



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
venerdì, 11 febbraio 2022**



Prime Pagine

11/02/2022	Corriere della Sera	8
Prima pagina del 11/02/2022		
11/02/2022	Il Fatto Quotidiano	9
Prima pagina del 11/02/2022		
11/02/2022	Il Foglio	10
Prima pagina del 11/02/2022		
11/02/2022	Il Giornale	11
Prima pagina del 11/02/2022		
11/02/2022	Il Giorno	12
Prima pagina del 11/02/2022		
11/02/2022	Il Manifesto	13
Prima pagina del 11/02/2022		
11/02/2022	Il Mattino	14
Prima pagina del 11/02/2022		
11/02/2022	Il Messaggero	15
Prima pagina del 11/02/2022		
11/02/2022	Il Resto del Carlino	16
Prima pagina del 11/02/2022		
11/02/2022	Il Secolo XIX	17
Prima pagina del 11/02/2022		
11/02/2022	Il Sole 24 Ore	18
Prima pagina del 11/02/2022		
11/02/2022	Il Tempo	19
Prima pagina del 11/02/2022		
11/02/2022	Italia Oggi	20
Prima pagina del 11/02/2022		
11/02/2022	La Nazione	21
Prima pagina del 11/02/2022		
11/02/2022	La Repubblica	22
Prima pagina del 11/02/2022		
11/02/2022	La Stampa	23
Prima pagina del 11/02/2022		
11/02/2022	MF	24
Prima pagina del 11/02/2022		

Primo Piano

10/02/2022	Corriere Marittimo	25
Porti e governance, siglato accordo tra MIMS, Assoporti e Capitanerie		

09/02/2021	Euromerci		26
<hr/> Siglato accordo tra Mims, Capitanerie di porto e porti italiani			
10/02/2022	FerPress		27
<hr/> Accordo Mims, Capitanerie di porto e Assoporti per analisi temi comuni			
10/02/2022	Il Nautilus		29
<hr/> Firmato l' accordo di collaborazione tra il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, il Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto e l' Associazione dei porti italiani			
10/02/2022	Il Nautilus		31
<hr/> LA FEDERAZIONE DEL MARE PARTECIPA ALLA RIUNIONE DEI CLUSTER MARITTIMI EUROPEI			
10/02/2022	Ildenaro.it	<i>TAGS</i>	33
<hr/> La Federazione del Mare al summit dei cluster marittimi europei: Energia e digitale, ecco le sfide da vincere			
10/02/2022	Informatore Navale		35
<hr/> ONE OCEAN SUMMIT BREST 9-11 FEBBRAIOO 2022 - LA FEDERAZIONE DEL MARE PARTECIPA ALLA RIUNIONE DEI CLUSTER MARITTIMI EUROPEI			
10/02/2022	Informazioni Marittime		37
<hr/> Norme, sicurezza e portualità: intesa governo, Capitanerie e Assoporti			
10/02/2022	Informazioni Marittime		38
<hr/> One Ocean Summit, Federazione del Mare alla riunione dei cluster marittimi europei			
10/02/2022	Port Logistic Press	<i>Ufficio stampa</i>	40
<hr/> One Ocean Summit - la Federazione del mare partecipa alla riunione dei cluster marittimi europei			
10/02/2022	Primo Magazine		42
<hr/> Accordo di collaborazione tra MIMS, Capitanerie di porto e Assoporti			
10/02/2022	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i>	43
<hr/> La Federazione del Mare alla riunione dei Cluster Marittimi Europei			
10/02/2022	The World News		45
<hr/> La Federazione del Mare al summit dei cluster marittimi europei: Energia e digitale, ecco le sfide da vincere			

Venezia

10/02/2022	Corriere Marittimo		47
<hr/> Approvato il nuovo Regolamento per le concessioni demaniali nei porti di Venezia e Chioggia			
10/02/2022	FerPress		49
<hr/> Porti Venezia e Chioggia: ok a nuovo regolamento concessioni demaniali			
10/02/2022	Il Nautilus		51
<hr/> PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA, APPROVATO IL NUOVO REGOLAMENTO PER LE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME			
10/02/2022	Messaggero Marittimo		53
<hr/> Venezia: nuovo Regolamento per le concessioni demaniali			
10/02/2022	Sea Reporter		55
<hr/> Venezia, approvato il nuovo regolamento per le concessioni demaniali marittime			
10/02/2022	Ship Mag		57
<hr/> Approvato il nuovo regolamento per le concessioni demaniali nei porti di Venezia e Chioggia			
10/02/2022	Shipping Italy		59
<hr/> Civitavecchia e Venezia pronte ad accogliere Emerald Azzurra			
10/02/2022	Shipping Italy		60
<hr/> General Sistem e Veneta Cementi possono mettere radici a Marghera			

Savona, Vado

10/02/2022	Il Nautilus		62
<hr/>			
10/02/2022	Informare		63
<hr/>			
10/02/2022	Informazioni Marittime		64
<hr/>			
10/02/2022	Ship Mag	<i>Redazione</i>	65
<hr/>			
10/02/2022	Shipping Italy		66
<hr/>			

Genova, Voltri

10/02/2022	Ansa		67
<hr/>			
10/02/2022	Ansa		68
<hr/>			
10/02/2022	BizJournal Liguria		69
<hr/>			
10/02/2022	BizJournal Liguria		70
<hr/>			
10/02/2022	Corriere Marittimo		72
<hr/>			
10/02/2022	Genova Today		74
<hr/>			
10/02/2022	Genova Today		75
<hr/>			
10/02/2022	Informare		76
<hr/>			
10/02/2022	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	77
<hr/>			
10/02/2022	PrimoCanale.it		78
<hr/>			
10/02/2022	PrimoCanale.it		79
<hr/>			
10/02/2022	Transportonline		80
<hr/>			
10/02/2022	Transportonline		81
<hr/>			

La Spezia

10/02/2022	Informatore Navale	82
Academy sulle banchine del porto per diciotto allievi dei corsi di formazione professionale in ambito portuale-logistico		

Ravenna

10/02/2022	Corriere Marittimo	84
Kalypso aggiunge il porto di Salerno al collegamento marittimo Italia - Bangladesh		
10/02/2022	Il Nautilus	85
PORTO DI RAVENNA, SUPERATI nel 2021 i 27 MILIONI DI TONNELLATE E I 9.000 TRENI: E' RECORD STORICO TRAFFICO 2021 A +20,8% RISPETTO AL 2020 E +3,1% RISPETTO AL 2019		
10/02/2022	Informare	87
Nel 2021 il porto di Ravenna ha stabilito il proprio nuovo record storico di traffico delle merci		
10/02/2022	Ravenna Today	88
Più di 9000 treni e 27 milioni di tonnellate di merci movimentate: record storico al Porto		
10/02/2022	ravennawebtv.it	90
Porto di Ravenna: E' record storico traffico 2021 A +20,8%		

Livorno

10/02/2022	Informazioni Marittime	92
Porto di Livorno, manca poco all' apertura del microtunnel		
10/02/2022	Messaggero Marittimo	93
Con il microtunnel porto di Livorno entra nel futuro <i>Veziò Benetti</i>		
10/02/2022	Port News	94
Il porto di Livorno entra nel futuro <i>di Redazione</i>		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

10/02/2022	(Sito) Adnkronos	95
Regione Lazio, approvata legge su Blue economy. Ognibene: "Svolta verso economia sostenibile"		
10/02/2022	Affari Italiani	97
Lazio: approvata la legge sulla Blue economy, Becchetti 'passo verso sostenibilità ambientale'		
10/02/2022	CivOnline	98
Port Mobility, domani prima giornata di sciopero		
10/02/2022	CivOnline	99
Itticoltura, il Pd torna all' attacco: "Difendiamo la Frasca"		
10/02/2022	CivOnline	100
Blue economy, la Regione approva la legge		

10/02/2022	CivOnline	102
Itticoltura, preoccupa la richiesta di Enel		
10/02/2022	Il Nautilus	103
Regione Lazio: approvata la legge sulla Blue economy		
10/02/2022	La Provincia di Civitavecchia	105
Itticoltura, preoccupa la richiesta di Enel		
10/02/2022	Primo Magazine	106
Musolino: "Zls molto importante per la crescita dei porti del Lazio"		

Napoli

10/02/2022	Napoli Village	107
Molo San Vincenzo, accordo per apertura ai cittadini		
10/02/2022	Stylo 24	108
Le ultime notizie di politica a Napoli		

Salerno

10/02/2022	Primo Magazine	110
Salerno è il nuovo scalo di Kalypso che collega l' Italia al Bangladesh		

Brindisi

10/02/2022	Brindisi Report	111
Stazione, porto e aeroporto più vicini con Brindisi Air&Port link		
10/02/2022	Brindisi Report	112
Consolidamento banchine: i ritardi nelle forniture rallentano i lavori		
10/02/2022	Italpress	113
Trenitalia, inaugurato il Brindisi Air&port link		

Cagliari

10/02/2022	Ansa	114
Green pass: sit-in a Cagliari per "stop su trasporti isole"		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

10/02/2022	Il Diario Metropolitano	115
Milazzo. Alternanza scuola lavoro, l'ITET Leonardo da Vinci da il via ai percorsi per il settore nautico.		

10/02/2022	Messina Ora	<i>Redazione sport</i>	117
<hr/>			
10/02/2022	Oggi Milazzo		118
<hr/>			
10/02/2022	Shipping Italy		120
<hr/>			
10/02/2022	Sicilia 20 News	<i>di Redazione</i>	121
<hr/>			
10/02/2022	TempoStretto	<i>Redazione</i>	125
<hr/>			

Catania

10/02/2022	Informazioni Marittime		126
<hr/>			
10/02/2022	Shipping Italy		127
<hr/>			

Augusta

10/02/2022	Siracusa News		128
<hr/>			

Focus

10/02/2022	FerPress		129
<hr/>			
10/02/2022	Informatore Navale		130
<hr/>			
10/02/2022	TeleBorsa		131
<hr/>			

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 50-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63979310
mail: servizioclienti@corriere.it



La storia
Il ricordo e le polemiche
nel giorno delle foibe
di **Marzio Breda**
e **Valentina Santarpià** a pagina 9



Toppi e Del Frio
Un amore nato sul palco
Sposi i due primi ballerini
del Teatro alla Scala
di **Valeria Crippa**
a pagina 25



Covid: la nuova fase

IL NOSTRO LUNGO TRAUMA

di **Paolo Giordano**

L'insorgenza di Omicron è stata accompagnata fin dai primi istanti dalla speranza. Accanto alla sua estrema contagiosità, si riteneva infatti che la variante potesse rappresentare una fine della pandemia diversa dalle fini decretate frettolosamente in precedenza, una fine più stabile, seppure al netto degli elementi di imprevedibilità che ormai abbiamo imparato essere parte di questo processo (su tutti: la comparsa di altre varianti problematiche). I segnali convergono nel dirci che stiamo abbandonando la fase acuta per entrare in una nuova, più tranquilla. Al termine dell'ondata il saldo dei morti portati da Omicron sarà comunque elevato, e questa è probabilmente la prima falsa percezione da correggere.

L'Organizzazione mondiale della sanità ha parlato di mezzo milione di decessi in più, meno accettabili che mai in presenza dei vaccini. Ma è vero che il sistema sanitario ha retto l'urto, e che a metà dicembre questo non era scontato. D'altra parte, fin dall'inizio del Covid nessuna strategia è stata davvero improntata a contenere il numero dei decessi, né da noi né altrove.

Dietro la facciata, lo scopo era sempre quello di garantire il funzionamento del sistema, accettando con dolore le vittime.

L'altra percezione da correggere riguarda l'endemicità, un termine che ultimamente si è imposto nel discorso collettivo in maniera bizzarra.

continua a pagina 5

Mascherine all'aperto, l'obbligo non c'è più. E a giugno può cadere anche l'uso del green pass

Virus, così l'Italia riapre

Speranza: verso l'uscita con gradualità. Superata la soglia dei 150 mila morti

di **Monica Guerzoni**
e **Florenza Sarzanini**

Ipassi verso la normalità. Da oggi non c'è più l'obbligo di indossare la mascherina all'aperto. E si torna a ballare in discoteca. Il percorso individuato dal governo terminerà il 15 giugno, quando scadrà l'obbligo vaccinale per gli over 50. L'Aifa: la quarta dose non serve, ci sarà un richiamo annuale.

da pagina 2 a pagina 5

IL BILANCIO DI DIECI MESI

Grazie ai vaccini malattie gravi ridotte del 94%

di **Fabio Savelli**

Lo dicono i dati dell'Istituto superiore di sanità. In soli dieci mesi lo scudo vaccinale ha frenato la variante Omicron. Mossa risolutiva, perché nello stesso periodo i numeri confermano che nei reparti di rianimazione è stato possibile liberare due letti su tre. E gli ammalati gravi si sono ridotti del 94%.

a pagina 4

1932-2022 Le ricerche sull'Hiv e poi le teorie antiscientifiche



Montagnier, il Nobel diventato guru dei no vax

di **Stefano Montefiori**

Luc Montagnier è morto a 89 anni: la notizia è stata confermata solo ieri. Aveva ricevuto il premio Nobel per le ricerche sull'Hiv. Poi ha preso posizioni criticate dalla comunità scientifica. Di recente era il guru dei no vax.

a pagina 17 **Berberi**

Giustizia Pressing dei partiti, in arrivo regole più severe Stretta sulle toghe in politica M5S, Grillo riprende le redini

LE LITI DENTRO GLI SCHIERAMENTI

Insulti a chilometro zero

di **Antonio Polito**

La pugnalata alle spalle, il tradimento, il complotto, l'abiura, l'autocritica. Il dizionario della lotta politica, in pieno XXI secolo e nonostante un governo di unità nazionale, rispolvera le parole e i toni della Guerra fredda.

continua a pagina 26

GIANNELLI



alle pagine 6 e 7

IL COSTO DELL'ENERGIA

Caro bollette, pronti 5 miliardi Lega e Pd chiedono di più

di **Enrico Marro**

Il governo cerca i fondi per contrastare il rincaro delle bollette di luce e gas. Sul tavolo ci sono 5 miliardi. Al Tesoro stanno esplorando altre strade senza ricorrere a nuovo deficit. Ma i partiti chiedono di più, così da tutelare maggiormente le famiglie a basso reddito e le imprese energivore.

alle pagine 10 e 11
Ducci, Querzè

LE STIME PER IL 2022

«Ue, Pil al 4% ma Roma resterà sopra la media»

di **Francesca Basso**

Gli effetti della pandemia, l'impennata dei prezzi dell'energia e le interruzioni che affliggono la catena degli approvvigionamenti pesano sensibilmente sull'economia della Comunità europea, che vede rallentare la crescita al 4% rispetto al 4,3 previsto. Ma resta sopra la media Roma, con una crescita del 4,1%.

a pagina 29

È MORTA A 78 ANNI

Raffai, la donna dei gialli in tv

di **Paolo Conti**



Era un volto storico della Rai. Aveva condotto «Chi l'ha visto?». È morta a 78 anni Donatella Raffai.

a pagina 21 **Caccia**

20211
9 771120 498108

SERGIO RIZZO
POTERE ASSOLUTO
I CENTO MAGISTRATI CHE COMANDANO IN ITALIA

in libreria **SOLFERINO**

IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**

La mascherina di Linus

Nel momento in cui cessa di essere un obbligo, almeno all'aperto, la mascherina diventa immediatamente un ricordo e per qualcuno persino un rimpianto. La mente tende a dimenticare di averla vissuta come un soprano, buono soltanto a deformare le orecchie e ad appannare gli occhiali. Mette invece in fila i suoi vantaggi, che a ben pensarci non erano pochi. La prima volta che abbiamo parlato da soli per strada e non se n'è accorto nessuno. O quando siamo rimasti colpiti dallo sguardo intrigante di qualche persona sconosciuta, combattuti tra il desiderio che si togliesse la mascherina e la paura di rimanere delusi nel caso in cui se la fosse tolta davvero. La libertà di andarsene in giro struccate e non sbarbati, di non essere più costretti a sorride-

re. Il piacere infantile di non provare alcun senso di colpa per avere dimenticato di lavare i denti. L'attimo sconvolgente in cui abbiamo girato la telecamera dell'ego e ci siamo resi conto che la mascherina non serviva soltanto a proteggere noi dagli altri, ma gli altri da noi. E poi la sigla Ffp2, che evocava il robotino di Guerre Stellari e all'inizio non riuscivamo nemmeno a pronunciare, mentre adesso quel nome suona quasi bello, quasi ovvio, comunque appropriato.

Come tante altre cose che all'inizio sembrano insopportabili, la mascherina ci mancherà. Per fortuna il carnevale alle porte offre subito un ottimo alibi per rimetterla ed evitare così di travestirsi da sé stessi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LIDIA MAKSYMOWICZ
CON PAOLO ROBARI

PREFAZIONE DI PAPA FRANCESCO

LA BAMBINA CHE NON SAPEVA ODIARE

LA MIA TESTIMONIANZA

in libreria e in edicola **CORRIERE DELLA SERA** **SOLFERINO**





Il ministero: "Foibe come Shoah". Poi le scuse. Le destre contro Montanari per un convegno. Altra occasione mancata per ricordare gli italiani uccisi dai titini



Venerdì 11 febbraio 2022 - Anno 14 - n° 41
 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 1,00 - € 12 con il libro "Sono nei vent'anni"
 Spedizione a/b postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

E IL PD FLIRTA CON FI 5S, Conte e altri da Grillo: si va verso un voto-bis

DE CAROLIS E SALVINI A PAG. 2 - 3

INSINUA & DIFFAMA
 Il nuovo sistema di Palamara il "dinamitardo"



ROBERTO SCARPINATO A PAG. 20 - 21

OLTRE 150MILA MORTI
 Il pronto soccorso cercano medici interinali "a nolo"

MARRA, RONCHETTI E SPARACIARI A PAG. 8 - 9

LOGGIA OLTREOCEANO
 "La P2 trafficava droga": le carte segrete a Brasilia

PALLADINO A PAG. 16

MEMORIA TRADITA
 Milano si scorda Fo e Rame: museo a Pesaro

Gianni Barbacetto

La notizia buona è che nascerà il Museo Dario Fo e Franca Rame. La cattiva è che Milano se n'è disinteressata e non ha saputo creare un luogo dove tenere vivi il teatro, l'arte, la cultura, l'impegno civile di due personaggi che a Milano hanno svolto gran parte della loro attività. Nascerà a Pesaro il Museo Dario Fo e Franca Rame.
 A PAG. 14



Mannelli



OPEN&CONSP Le accuse su soldi e traffici da Firenze a Roma

Renzi&C., rischi di prescrizione
 Sbugiardate le balle sui suoi pm

Parte delle contestazioni al leader Iv potrebbero "saltare" già quest'anno, come pure quelle al padre Tiziano. Intanto Nastasi, in commissione David Rossi, risponde punto su punto

GRASSO, LILLO, MASCALI E PACELLI A PAG. 6 - 7



Effetto Fassino-Zanda

Marco Travaglio

Quando per i 5Stelle tutto sembra perduto, arriva sempre il Pd a salvarli. In fondo, se il Pd fosse veramente il Partito democratico, il M5S non esisterebbe: nacque nel 2009 proprio perché il Pd fu così democratico da stracciare la tessera a Grillo che minacciava di candidarsi alle primarie col suo programma partecipato in Rete. Disse allora il profeta Fassino: "Se Grillo vuole far politica, fonda un partito e vediamo quanti voti prende". Un anno prima, il noto portafortuna (per gli altri) aveva detto a Padellaro, direttore libero dell'Unità: "Se vuoi scrivere quello che vuoi, fonda un giornale e vediamo chi lo legge", fondando il Fatto e affondando l'Unità. Nel 2015 l'Isaia della Mole benedisse la Appendino pensando di maledirla: "Facile criticare, si candidi a sindaco e poi vediamo". Infatti l'anno dopo vide la Appendino stracciare Fassino. Al quale ogni grillino che si rispetti eresse in casa propria un altare, con foto, fiori e cere votivi. Ieri il pover'uomo è tornato sul luogo del delitto: "Le mie profezie si avverano, bisogna solo aspettare che passi il tempo: il M5S ha perso un sacco di voti e i torinesi han scelto un altro sindaco". Non s'è accorto che: il Pd i voti li ha dimezzati; a Torino la Appendino non era candidata; e il sindaco Pd ha vinto con meno voti di quelli serviti a lui per perdere nel 2016. Ora, grazie all'effetto Fassino, c'è da attendersi un brusco aumento di consensi ai 5Stelle.

Poi c'è l'effetto Zanda, l'arzilla lobbista di De Benedetti che, diversamente da Fassino, non siede in Parlamento da 6 legislature, ma da 5. Ieri ha intimato a Conte di "rispettare le sentenze", darsi "regole chiare" e non rinunciare a Di Maio perché "i 5Stelle non possono fare a meno di lui". L'ennesima medaglia per Luigi Di Maio. Quanto al rispetto delle sentenze, quel pesce di nome Zanda parla dell'ordinanza cautelare del Tribunale civile di Napoli, che non è una sentenza e non ha suscitato la minima parola irrispettosa di Conte: è Renzi che insulta, calunnia e denuncia i suoi pm, ma l'ex (?) renziano Zanda fischietta. Quanto alle "regole chiare", deve trattarsi di quelle del Pd, che truoca spesso le sue primarie con cinesi e magrebini tesseri *last minute* e prevede l'incandidabilità di "chi ha ricoperto tre mandati consecutivi": tipo Zanda, che ne ha ricoperti 5. Damesil il Pd lancia attacchi segnali di insofferenza al M5S, che nel 2019 ebbe il solo torto di riportare al governo i dem sconfitti; e avanza a B., Iv e Calenda con le scuse del "campo largo" e della "maggioranza Ursula". È il nuovo-vecchio Pd del giovane-vecchio Letta, l'opposto di quello di Zingaretti (vedi anche il doppio gioco sul Quirinale). Più i 5Stelle se ne terranno alla larga, meglio sarà per loro e per tutti.

PORTE GIREVOLI GAROFOLI SALVA SE STESSO E LAMORGESE

Riforma dimezzata per il cocco di Draghi



LA LEGGE SUL CSM
 M5S, LEGA E FI CONTRO CARTABIA. LO ZAMPINO DEL SOTTOSEGRETARIO E MAGISTRATO IN PIENO CONFLITTO D'INTERESSI

PROIETTI A PAG. 4

INPS, EFFETTO ASSEGNI SOCIALI
 Rdc ridotto o tolto: la beffa dell'Isee a 130mila persone

DE RUBERTIS A PAG. 10

OSTAGGI DELLE MILIZIE

Il déjà vu libico: due premier e Paese in pezzi



ZUNINI A PAG. 19

LE NOSTRE FIRME

- Fini Renzi è al limite dell'eversione a pag. 13
- Camon Il Papa in tivù non mi piace a pag. 13
- Barbacetto S. Siro, casa e inquilino a pag. 13
- Di Foggia Ita-Ryanair e i nostri soldi a pag. 10
- Caporale Nuovi letterati: Figliuolo a pag. 8
- Luttazzi I politici sotto le coperte a pag. 12

MORIVA 10 ANNI FA

Whitney, la voce mitica tra dolore droga e violenza



MANNUCCI A PAG. 22

La cattiveria

Gasparri: "Da piccolo me menavano a scuola". Ora abbiamo la prova che l'ha frequentata

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

IL FOGLIO

quotidiano

Sped. in Abb. Postale - DL 3503/2003 Conv. L. 4/2004 - art. 1, comma 1, lettera c) - L. 30/05/2007 n. 98



ANNO XVII NUMERO 36

DIRETTORE CLAUDIO CERASIA

VENEDÌ 11 FEBBRAIO 2022 - € 1,80 + € 0,50 con il FOGLIO REVUE n. 4

Colpo di scena: in Francia il candidato comunista punta su uno slogan che inneggia alla felicità. Panico nella sinistra musona

Il mondo ogni tanto fa un lavoro. Mahmood e Blanco vinc...

bianchi europei ("Check your privilege") è la frase irritata che...

risono sino a seipero e il padrone Hennebeau osserva con un...

corografica). E "désir" non è ancora "plaisir", c'è tanta strada...

In difesa dell'Ucraina La diplomazia inglese non si ferma davanti a Lavrov sprezzante

Il ministro degli Esteri russo umilia in diretta la collega britannica. Johnson ribadisce l'unità della Nato

Il muto, il sordo, l'aggressore

Milano. Il governo britannico ieri si è diviso i compiti. Il premier Boris Johnson è arrivato a Bruxelles al vertice della Nato per riaffermare l'unità degli alleati atlantici contro le minacce russe...



LIZ TRUSS

Un Csm da Draghi

Oggi la riforma in Cdm. Besta porte girevoli. E i pm candidati fuori dai tribunali per tre anni

Roma. Al contrario. Mario Draghi non si sta "monitizzando" la testa. Si sta facendo ancora più tecnico. Non si è innamorato della politica, ma della fisica. Il suo pezzo è possedere adesso "il tempo" del comando...

L'ambientalismo nella bolletta

I tabù sul gas, i danni del No triv, l'ideologia anti nucleare. Perché gli anti populistici possono tornare a dettare l'agenda sull'ambiente solo ripartendo da concorrenza e competizione. E' ora di estrarre di più

Tra i numerosi vizi ideologici che impediscono all'Italia di avere un mercato energetico improntato sui criteri dell'efficienza...

permessi di ricerca già in vigore e altri 79 per i quali era pendente la richiesta, e di fatto oggi in Italia ci sono circa 90 miliardi di metri cubi di gas...



Camionista globale

Dietro al blocco dei camion a Ottawa c'è il format populista che funziona in tutto il mondo

Roma. Da più di due settimane centinaia di camionisti e automobilisti bloccano il centro della città di Ottawa, in Canada, per protestare contro il blocco di vaccinazione richiesto a chi guida per lavoro attraverso i confini degli Stati Uniti...

Il blocco di vaccinazione richiesto a chi guida per lavoro attraverso i confini degli Stati Uniti. Il numero di vetture ferme è poco sopra a quattrocento e sta scendendo, il novanta per cento dei camionisti canadesi è vaccinato e quindi non è coinvolto nella questione...

E alla fine arriva Beppe

Grillo tratta tutta la notte con Conte che vuole la riconferma online e minaccia di andarsene

Roma. Favole se ne sono andate. "No comment". Avvocati che entrano ed escono. Alcuni corrono per non farsi intravedere. Luigi Di Maio saluta e se ne va con fare da diplomatico consumato. Beppe Grillo è chiuso qui dentro, in una sala del Parco dei Principi...



BEPE GRILLO

Galleggia Letta

Il leader del Pd convoca la segreteria per fissare una Direzione. Meglio stare fermi

Roma. Nel campo largo con un M5s in tilt o attorno a un gorgo centrale sempre più intricato? Enrico Letta sa benissimo che prima o poi gli chiederanno di scegliere: andiamo a casa o di là? Eppure per adesso in mezzo a un panorama di avversari in rovina, preferisce godersi l'ammollo. Dipendesse da lui, vorrebbe che questi giorni di placida inedia non avessero mai fine. Così vive quella strana distanza per cui da una parte chiede al governo di "fare presto" per affrontare una questione centrale come il gas...

Bigino diplomatico

Le parole chiave degli accordi di Minsk, che non possono mettere fine alla guerra

Roma. La riunione di Berlino tra i consiglieri dei leader di Ucraina, Russia, Francia e Germania è iniziata con molte tensioni attorno. Il litigio del ministro degli Esteri russo, Sergei Lavrov, con la sua omologa inglese, Liz Truss. La notizia che Mosca potrebbe chiedere al suo personale diplomatico non essenziale a Kiev di ritirarsi. Le esercitazioni militari in Bielorussia e le navi russe che stanno bloccando il mare di Azov e il mar Nero. In questa atmosfera Andriy Yermak (Ucraina), Dmitri Kozak (Russia), Emmanuel Bonne (Francia) e Jens Ploetner (Germania) si sono ritrovati a parlare per trovare una via d'uscita al conflitto nella regione ucraina del Donbass e allentare anche le tensioni ai confini di Kiev, attorno ai quali crescono le truppe di Mosca. La piattaforma di dialogo che tiene insieme questi paesi si chiama Formato Normandia e da quando è stata creata, giugno del 2014, ha lavorato per trovare una soluzione al conflitto nell'Ucraina orientale. I colloqui dei quattro paesi hanno portato al protocollo e al memorandum di Minsk del 2014 e al pacchetto di Minsk del 2015. Questi documenti vengono chiamati accordi di Minsk, la città in cui sono nati, al tempo in cui il dittatore bielorusso Aleksandr Lukashenko provò a mostrare equidistanza tra la Russia e l'Europa - e non fosse stato chiaro allora, oggi lo è: era una farsa.

Alla canna del gas

"Aumentare la produzione nazionale per abbassare le bollette", ci dice Scaroni

Roma. "Siamo in piena transizione energetica e in Italia le centrali a carbone vanno a manetta. E sa perché? Non perché qualcuno ama produrre CO2, ma perché non abbiamo alternative: se non andasse a manetta spengerebbero la luce". Paolo Scaroni risponde così quando gli si fa notare che la crisi di prezzi energetici ci ha messo di fronte a un paradosso: realizzare che abbiamo incredibilmente bisogno di estrarre il gas sepolto al largo delle nostre coste proprio mentre siamo più impegnati che mai a liberarci dalle fonti fossili. Il governo ci pensa, il ministro Roberto Cingolani lo ha suggerito più volte, Confindustria lo ripete in ogni occasione utile. E così, tra le misure che verranno definite la prossima settimana, l'incremento della produzione nazionale di gas potrebbe essere uno degli interventi strutturali per fornire energia a tariffe controllate ai grandi consumatori industriali. (Stilese segue nell'inserto III)

Andrea's Version

La società divisa in due. Una parte che ambisce a fare il capo del governo su Facebook. Il ministro degli Esteri su Facebook, il capo della cultura, oppure il virologo principe di Facebook. Un'altra, pur travolta da Facebook, la quale non si rassegna a che la cosa si concluda lì e aspetta con pazienza un governo meno virtuale. Questa seconda parte, minoranza per quanto sia, e per tanto di meno, non si arrende e non potrà non prevalere. Certo che prevarrà. Ecco però, mentre noi si tenta di ragionare, Mark Zuckerberg sta di certo scopando come un riccio. Perché? Perché non esiste transizione per un paese come l'Italia, e molto importante investire ed è molto importante farlo con la capacità di sfruttare

Lezioni di Gentiloni sulla concorrenza

I balneari? "Riassegnare le concessioni per il bene del turismo"

Bruxelles. Il commissario all'Economia, Paolo Gentiloni, ieri ha lanciato un chiaro avvertimento all'Italia sulle concessioni balneari, nel momento in cui la Lega minaccia di bloccare il governo sulla liberalizzazione. Il Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Ue "è molto importante che vada nella direzione giusta. E naturalmente il tema degli investimenti del turismo per l'Italia è molto importante", ha detto Gentiloni, presentando le previsioni economiche della Commissione. "Sulla questione delle concessioni balneari non è che occorre rivedere molte norme. La soluzione che la Commissione indica da tempo è una soluzione abbastanza semplice, cioè quella di riassegnare mediante gare le concessioni esistenti". Matteo Salvini ha reagito accusando il commissario di "indegna invasione di campo anti italiana". L'argomento di Gentiloni, invece, è a favore della crescita dell'economia italiana. "Essendo il turismo così rilevante per un paese come l'Italia, è molto importante investire ed è molto importante farlo con la capacità di sfruttare

#MeToo bipartisan

Contro Mastro Cilegia

berli? Quindi si può girare con il Facebook? Certo, è scritto nella Costituzione. No, è un'usanza barbara! Le divisioni nette, con la sciolta, tra democratici e repubblicani sono la regola di un paese spaccato in due, come una grande mela. Non c'è un maledetto argomento in cui nella politica americana prevalga l'idea di un accordo. Tranne in un caso. Il Congresso ha votato in un battibaleno all'unanimità un MeToo Bill che ha trovato d'accordo i due partiti. Una stranezza che ha fatto fare "ohh" persino ai media americani. Del resto, l'unico argomento sentito come una minaccia da tutti - altro che la Cina, i mass shooting, il climate change - sono le molestie sul lavoro. L'America sembra una grande diocesi di Mosca o Prisma. Il Bill approvato riguarda il divieto di mandatory arbitration, cioè non saranno più validi gli accordi aziendali che impongono un arbitrato interno nei casi di molestie sul lavoro. Il Bill approvato è libero di andare dritto in tribunale. Che poi in tribunale, e a mezzo stampa, vengano macinati a volte anche colpevoli che non lo erano, chi se ne frega? Oggi il Congresso ha trovato un motivo per stare insieme. God bless America. (Maurizio Crippa)

Ann, cura te stessa

L'attacco di Renzi ai pm di Firenze è sbagliato, ma l'attacco dell'Ann a Renzi è molto peggio

Roma. E' sicuramente segreto l'attacco personale di Matteo Renzi contro i pm di Firenze che lo accusano di finanziamento illecito ai partiti nell'inchiesta Opim. Attaccare ad esempio il procuratore Giuseppe Creazzo per la sanzione disciplinare del Csm per molestie sessuali nei confronti di una collega magistrato è un colpo basso, anche perché la vicenda non è definitivamente chiusa. A torto o a ragione, Renzi ritiene di essere perseguitato dai pm fiorentini e si difende, dentro e fuori dai tribunali, anche dall'onda mediatica dell'inchiesta che può avere un impatto notevole sul processo, come ben sa lo stesso Creazzo che ha criticato la sentenza del Csm nei suoi ricorsi perché "è una decisione conforme alla condanna medica che avevo già subito". (Cipriani segue a pagina quattro)





il Giornale



VENERDÌ 11 FEBBRAIO 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 35 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

ACCUSE DA ANM E «FATTO»

La crociata di Renzi rinsalda il fronte toghe-giustizialisti

Ma uno dei pm denunciati cade in contraddizione sul caso Mps

Stefano Zurlo

■ Torna l'eterna guerra fra toghe e politici, e stavolta non è su Berlusconi che si consuma il duello. La decisione di Renzi di denunciare i tre pm che lo accusano ha rinsaldato il fronte giustizialista. Intanto la riforma Cartabia arranca.

con **Boschi** e **Fazzo** alle pagine 4-5

LA RIFORMA CARTABIA NASCE MALE

MEGLIO IL REFERENDUM DEL COMPROMESSO

di **Paolo Guzzanti**

Se la riforma della giustizia andasse avanti col passo del gambero, sarebbe meglio lasciare le cose come stanno e affidarsi al referendum. Lasciare decidere gli italiani, dato che i partiti in Parlamento non riescono a trovare una soluzione che non sia al ribasso alla devastante crisi in cui versa la nostra giustizia.

La storia delle cosiddette «sperte girevoli» è esemplare. Per «sperte girevoli» si intende la facoltà di cui hanno fatto uso molti magistrati per diventare deputati o senatori senza perdere il diritto di tornare alla toga. Grazie alla «sperta girevole», la stessa persona poteva essere di volta in volta colui che fa le leggi e che le applica. Una stortura talmente evidente che sembrava pacifico andasse sanata, mettendo fine con la riforma a qualsiasi intrusione del mondo giudiziario nel legislativo e nell'esecutivo. Eppure, perfino questo provvedimento di lupalissiano buon senso si blocca davanti a veti e controveti. Perché la chiusura delle porte girevoli sarebbe uguale per tutti, ma alcuni magistrati sono più uguali degli altri, come nella *Fattoria degli animali* di Orwell. Per esempio, quelle toghe che, per qualità e competenza tecnica, vengono chiamate a svolgere funzioni importanti nella pubblica amministrazione e talvolta sono nominati sottosegretari o ministri. Quando ciò accade, il magistrato che faccia parte di un governo - per esempio quello di Draghi - se perde l'incarico, torna a fare il magistrato che era prima.

Obiezione: ma non avevamo detto di aver chiuso le porte girevoli con la riforma? E qui entra in scena l'astuzia. Con l'escamotage del ministro Cartabia, che avrebbe proposto un divieto valido solo per i magistrati che si sono candidati alle elezioni e sono stati eletti, non per quelli che entrano in un governo da tecnici. Come ad esempio il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Roberto Garofoli, che nasce giudice amministrativo e che poi ha lavorato con diversi ministri e sarebbe stato scelto personalmente dal premier Mario Draghi. Riassumendo: un magistrato che fa parte del governo ma non del Parlamento può restare giudice perché in fondo non fa le leggi.

Tutto bene? No davvero, perché il personale dell'esecutivo ha un enorme e talvolta assoluto potere sul Parlamento che fa le leggi. E dunque il sospetto è che nella stesura della riforma si stia cercando di aggirare il divieto delle porte girevoli. Se fosse vero, saremmo da capo a dodici. E il Paese si troverebbe di nuovo alle prese con figure che possono essere ora politico e ora giudice e che, indossando due cappelli con la scusa di essere entrate a far parte dell'esecutivo, seguiterebbero a influenzare il potere del Parlamento. Ed eccoci tornati un passo indietro, come i gamberi: non si discute la qualità di un singolo, ma non si può transigere fin da ora sulla fermezza di un principio. Altrimenti, come detto, meglio il referendum.

FOIBE GENOCIDIO DI SERIE B LA SINISTRA MINIMIZZA I MORTI ITALIANI

«Epurazione come per gli ebrei». La circolare del ministero dell'Istruzione fa impazzire l'Anci: «Legittima i fascisti»

GLI STORICI NON CADONO IN TRAPPOLA

«Fu una tragedia figlia del comunismo»

Sacchi a pagina 2

Gian Micalessin

■ La circolare con cui il Capo dipartimento del ministero dell'Istruzione invitava le scuole italiane a ricordare la tragedia delle foibe, in cui «gli italiani erano una categoria umana

da nullificare come gli ebrei» è diventata per la sinistra una nuova occasione di minimizzare il dramma degli esuli dalmati e istriani. All'insegna come sempre dell'antifascismo.

servizi alle pagine 2-3

E L'AIFA BOCCIA LA QUARTA DOSE DI VACCINO: «MEGLIO UN RICHIAMO ANNUALE»

Il Green pass ha i giorni contati

Oggi via le mascherine all'aperto. Sileri: rivedere il certificato

Nino Materì

■ Quello che scatta oggi, per tutti gli italiani, non è esattamente un giorno di villeggiatura, ma poco ci manca. Come definire altrimenti la «libertà ritrovata» di farsi una passeggiata senza mascherina? Abbassare con *nonchalance* il freno a mano tirato dal 2020 fino a ieri non sarà un'impresa così automatica.

con **Braghieri** alle pagine 12-13

LEGGE ANTI «CANCEL CULTURE»

L'Alabama difende le statue dall'oblio

Valle a pagina 15

OFFESE A BELEN E PELLEGRINI

L'onda dell'insulto travolge le stelle

Damascelli a pagina 16

ANSIA LIEVE E SONNO DISTURBATO?

Puoi provare



IL DELIRIO DEI NO VAX: «UCCISO DA BIG PHARMA»

Da genio a guru dei complottismi Montagnier, la morte è un mistero

Maria Sorbi

a pagina 13



PIONIERO O CIARLATANO? Luc Montagnier è morto a 89 anni

IL TRIENNIO CONTERÀ COME L'ESAME FINALE

La Maturità cambia (ancora) Ma gli studenti protestano lo stesso

Locati a pagina 17

NUOVE ACCUSE SU «REPORT»

«Ranucci pagò video in nero»

Tajani: fare luce

Pier Francesco Borgia e Felice Manti

■ I servizi segreti dietro i servizi di *Report*? L'inquietante ipotesi del *Riformista* riaccende i riflettori su Sigriforo Ranucci, che secondo una fonte interna avrebbe ideato un giro di fatture false per pagare alcuni freelance. Lui smentisce («Quero tutti»). Antonio Tajani (Forza Italia): giusto far luce.

a pagina 7

I FONDI DEL PNRR

I miliardi al Sud Uno scempio da non imitare

di **Carlo Lottieri**

■ I fuorionda che ha visto protagonisti Attilio Fontana e Giuseppe Sala non sorprende. I due amministratori sono d'accordo nel constatare che anche nella gestione del Pnrr i soldi pubblici stanno prendendo in larga misura la strada del Mezzogiorno.

a pagina 9

I «CONSIGLI» DEGLI 007

Allarme Copasir «Stato azionista di Stellantis»

Massimo Malpica

■ Golden power, minacce interne ed esterne, difesa degli interessi strategici italiani, con un occhio di riguardo all'industria automobilistica, ma anche un ammonimento alle «relazioni pericolose» tra politica e *intelligence*. Tutto nelle 120 pagine della relazione annuale del Copasir.

a pagina 6

IL GIORNO

VENERDÌ 11 febbraio 2022
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

OGGI

Sandro Neri



Racconta la Cgil di Milano che è calata la conflittualità. Cioè il numero delle vertenze

legate a licenziamenti illegittimi, differenze retributive o livelli contrattuali. Questo però non a causa di un miglioramento delle condizioni di lavoro, ma di una deregolazione che ha reso più difficile la tutela dei diritti. La conferma

dalle segnalazioni di discriminazioni di genere, contratti pirata, precarietà. Cosa succede oggi nel mondo del lavoro? È il quesito postato sulle pagine social del «Giorno».

Segui il dibattito a pag. 2

ristora
INSTANT DRINKS

I sindaci in bolletta: servizi a rischio

Protesta contro il caro energia, ieri sera monumenti al buio. Trasporti, scuole, piscine: ecco che cosa potrebbe succedere E se il governo non interviene aumenteranno Imu e Tari. La risposta della Francia alla crisi: sei nuove centrali nucleari

Servizi
alle p. 3 e 5

Dalle botte ai social

Il bullismo che continua con altri mezzi

Michele Brambilla

Quando succede qualcosa come quella successa l'altro giorno a Rimini, dove un ragazzo di 14 anni ha accoltellato un suo coetaneo in classe, un po' tutti ci chiediamo: ma non è che queste cose sono sempre successe senza che finissero sui giornali? Non dico un accoltellamento in classe, che in effetti è un caso quasi senza precedenti, ma le botte fra i ragazzini, le bande, il bullo e i bullizzati? Sì, queste cose sono sempre successe, ma adesso l'esibizione del male fatto, la gogna e la vergogna sono amplificate dai social, come nel caso della ragazzina di Firenze, fotografata di spalle e messa alla berlina su WhatsApp.

Continua a pagina 2

LA MORTE DI LUC MONTAGNIER ERA DIVENTATA UN GIALLO, IERI LA CONFERMA SCOPRÌ L'HIV, I NO VAX L'AVEVANO SCELTO COME GURU: «UCCISO DA BIG PHARMA»

Luc Montagnier aveva 89 anni
Nel 2008 vinse il premio Nobel



DIAVOLO DI UN NOBEL

Serafini a pagina 7

DALLE CITTÀ

Milano, il dossier parlamentare

Tremila impianti per trattare rifiuti Prevenire i roghi impresa in salita

Bandera in Lombardia

Vigevano, tutti gli interrogativi

Sara, volo fatale di un metro e mezzo
Inchiesta in salita

Zanichelli in Lombardia

La battaglia a Milano

Muro contro muro sui diesel Euro 5
Piano Aria a rilento

Anastasio nelle Cronache



Bologna, lunedì la maratona delle udienze

Il giorno dei 70 processi «Ognuno durerà 7 minuti»

Baroncini e N. Bianchi alle pagine 2 e 9



Intervista a Ivano Marescotti

«Sul set con i più grandi Ma a 76 anni dico basta»

Cumani a pagina 15

ANSIA LIEVE E SONNO DISTURBATO?



Puoi provare



Più spazio alla vita.

CHIEDI CONSIGLIO AL TUO FARMACISTA

leggi attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (OTC) che può essere consegnato solo dal farmacista. Società farmaceutica S.p.A. - 00198/002





Oggi in edicola

INSERTO I referendum sulla cannabis e l'eutanasia legali al vaglio della Consulta, il 15 febbraio. Perché dobbiamo votare. E perché «Sì»



Domani su Alias

L'IMPOSSIBILE PIANO B Intervista all'astronomo Michel Mayor premio Nobel per aver scoperto il primo pianeta extrasolare



Visioni

BERLINALE Al via la 72a edizione del festival, i film di apertura tra cui «Peter von Kant» di Ozon Piccino, Gariazzo, Ercolani pagine 12 e 13

il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

VENERDI 11 FEBBRAIO 2022 - ANNO LII - N° 36

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

GENTILONI: «PREZZI ALTI PER MOLTO TEMPO». PROTESTA DEI SINDACI, INTERVISTA A DECARO E ORLANDO

Energia, Bruxelles non vede la luce

Le luci delle città italiane si sono spente all'unisono alle 20 di ieri sera, per mezz'ora. Il buio è stata la formula adottata dall'Anpi per «sensibilizzare» il governo sul caro-bollette. Mentre tutti i partiti, i sindacati, le associazioni reclamano un intervento tempestivo.

Una pressione a tutto campo perché sia varato subito un nuovo decreto sostegni e venga impostata una strategia in grado di fronteggiare la situazione non a colpi di interventi tampone. La crisi non sarà breve e il commissario europeo Paolo Gentiloni lo dice chiara-

mente: «I prezzi dell'energia resteranno elevati per molto tempo» e «l'inflazione ha alzato la testa».

L'allarme dei sindacati Antonio Decaro (presidente dell'Anpi) e Leoluca Orlando: «Siamo costretti a tagliare i servizi».

COLOMBO, POLICIE A PAGINA 2

BOLLETTE, FISCO E RAPPRESENTANZA Landini: il governo ci ascolti

Al via ieri la tre giorni dell'Assemblea organizzativa Cgil. Landini punta su rappresentanza (elezioni Rsu in tutte le aziende) e lotta alla precarietà (scio-

peri per stabilizzazioni e contratto unico di formazione). E avverte il governo: deve cambiare metodo a partire da bollette e riforma fiscale. FRANCHI A PAGINA 3

Roma, ministero della Pubblica Istruzione foto di Massimo Percossi/Ansa

Nel Giorno del ricordo una circolare del ministero dell'Istruzione equipara le vittime delle foibe a quelle della Shoah. Sull'onda delle proteste della Comunità ebraica e dell'Anpi, il ministro Bianchi corre ai ripari. Ma il testo incriminato inviato a tutte le scuole resta sul sito del Miur pagina 5



Zero in memoria

Lele Corvi



CAUSA PERSA

Grillo incontra i «big», resta il rebus legale



Beppe Grillo arriva a Roma in qualità di unico rappresentante legale del Movimento 5 Stelle dopo l'azzeramento di cariche e statuto da parte del tribunale di Napoli. Nessuno mette in forse la leadership sostanziale di Giuseppe Conte, ma il suo nuovo corso appare lontano. SANTORO A PAGINA 6

GIUSTIZIA

Tra toghe e politica il muro si alza per tutti



Arriva in Consiglio dei ministri la riforma del Csm e dell'ordinamento giudiziario. Polemiche nella maggioranza perché Draghi e Cartabia nascondono gli emendamenti. In serata il preconsiglio e la novità di uno stop alle funzioni giurisdizionali anche per le toghe al governo o nelle giunte. FABOZZI A PAGINA 3

all'interno

Francia Macron: centrali nucleari a tempesta

ANNA MARIA MERLO PAGINA 7

Ucraina Parigi, Berlino, Mosca, trattativa aperta

LUGI DE BIASE PAGINA 8

Turchia Erdogan in crisi apre all'intesa con Israele

MICHELE GIORGIO PAGINA 9

Agli amici ex jugoslavi

Il Giorno del ricordo italiano è fatto per dimenticare

DAVIDE CONTI

Cari amici dell'ex Jugoslavia, vi scriviamo dall'Italia mentre sta passando il «Giorno del ricordo» istituito per commemorare le vittime delle foibe del settembre-ottobre 1943 e del maggio 1945.

— segue a pagina 14 —

Crisi ucraina

Le gravi, storiche responsabilità dell'Europa

LUCIANA CASTELLINA

Spero non dover chiarire che ritengo la scalata di Putin al vertice della Russia una sciagura e, sebbene sia tutt'altra storia, anche su Xi Ping avrei qualcosa da ridire. Ma quando hanno detto la loro sull'Ucraina ho pensato: menomale che ci sono.

— segue a pagina 15 —

Studenti in piazza

La più sensata tra le forme della politica

MARCO BASCETTA

Nell'estate del 1943, mentre gli alleati cominciavano a sbarcare e le bombe piovevano sul paese, agli studenti italiani fu risparmiato, per quell'unica volta nella sua solenne storia, l'esame di maturità.

— segue a pagina 4 —

Ambiente

Far vivere la riforma nell'attuazione del Prnr

MASSIMO VILLONE

Dopo le polemiche sulla inclusione del nucleare e del gas nella tassonomia Ue delle fonti green, si apre un fronte caldissimo sulla transizione ad una mobilità fondata sull'elettrico. Una questione di grande rilievo.

— segue a pagina 15 —

20211
9 770225 215000
Pubblicazione Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, 01ma/CRM/23/2103





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO N° 41 ITALIA
SPEDIRE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/1, L. 662/96

Fondato nel 1892



Venerdì 11 Febbraio 2022

Commenta le notizie su *ilmattino.it*

A DICHA E PRODA, "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" €1,80 L.33

Scomparsa a 78 anni Donatella Raffai madre della tv verità e di «Chi l'ha visto?»

Luciano Giannini a pag. 14



La caccia dei carabinieri Arte, il sacco nazista ancora da recuperare almeno 10mila opere

Giuseppe Scarpa a pag. 12



«Corsa dei prezzi, c'è chi specula»

► **L'intervista** Blangiardo (Istat): siamo come nel dopoguerra, inflazione difficile da controllare
Il piano del governo per le famiglie: si allarga la platea di chi accederà agli aiuti per le bollette

Il vertice
M5S, Grillo
esploratore:
sonda i big
per il Conte bis

Il dopo pandemia UN'AGENZIA EUROPEA DEL DEBITO

Amedeo Lepore

L'assillo di Mario Draghi per affrontare il rincaro esorbitante dell'energia attraverso "un intervento di ampia portata", con l'aumento della produzione di gas, lo sconto in bolletta alle famiglie e il contenimento dei prezzi a carico di imprese ed enti territoriali, senza ricorrere ad altro debito, è motivato da uno scenario generale, che rischia di sfuggire anche agli osservatori più attenti.

Continua a pag. 35

I correttivi PER DIFENDERE LE PENSIONI MENO SUSSIDI

Alberto Brambilla

Nel 2020 la spesa pensionistica relativa a tutte le gestioni previdenziali Inps e alle Casse dei liberi professionisti, al netto dell'assistenza ma considerando le integrazioni al minimo, le maggiorazioni sociali e la gestione assistenziale dei dipendenti pubblici (23,6 miliardi), è ammontata a 234,7 miliardi di euro, facendo segnare un incremento di poco inferiore al 2%.

Continua a pag. 35

Marco Esposito

«**P**andemia come la guerra: è tempo di speculazioni», dice il presidente dell'Istat Blangiardo: «L'inflazione ha sorpreso tutti, difficile controllarla». Intanto, per arginare il caro bollette il governo sta studiando come allargare la platea di quanti hanno diritto allo sconto.

A pag. 5
Amoruso a pag. 4

La polemica

«Sul Pnrr pensano solo al Sud» Il fuorionda di Sala è un caso

Diventa un caso il fuorionda con il sindaco di Milano Giuseppe Sala che critica la distribuzione dei fondi del Pnrr che favorirebbe il Sud. Sala, in un post, ha poi chiarito: il mio non è egoismo campanilistico.



Santonastaso a pag. 2

L'intervista Mara Carfagna

«Ora Mezzogiorno strategico anche per chi investe dal Nord» Nando Santonastaso

«**U**n Sud più forte rilancia il Paese», dice la ministra Carfagna che aggiunge: Mezzogiorno strategico per chi investe dal Nord.



A pag. 3

Amica Geniale La vera storia nei diari a lungo custoditi nella biblioteca del Rione Luzzatti



Elena Ferrante, il giallo del quaderno scomparso

Vittorio Del Tufo a pag. 13

Aperta l'inchiesta su finti vaccini al San Gennaro

► Dopo la denuncia del Mattino sui falsi green pass
Incastrati dalle telecamere: 20 truffe in poche ore

Leandro Del Gaudio
Gennaro Di Biase

Dopo la denuncia del Mattino sui falsi green pass scatta l'inchiesta all'ospedale San Gennaro. Al lavoro i pm del pool reati contro la pubblica amministrazione: potrebbero essere convocati esponenti dello staff interno, ma anche semplici cittadini presi a campione tra le decine di nomi di vaccinati segnalati in alcuni giorni. Dal video delle telecamere di sorveglianza della struttura si evidenzia almeno una ventina di false vaccinazioni in poche ore.

In Cronaca

Da martedì

Over 50 senza dose
mezzo milione
esclusi dal lavoro

Mauvo Evangelisti

Da martedì mezzo milione di over 50 non vaccinati non potrà più lavorare. Se violeranno il divieto, riceveranno una multa che va da 600 al 1.500 euro. In ogni caso, saranno sospesi senza stipendio e sostituiti. Sotto pressione logistica e manifattura.

A pag. 10

I focus del Mattino

Napoli-Inter, lo scudetto giocato in 5 grandi duelli

Roberto Ventre

La partita per lo scudetto passa attraverso cinque grandi duelli. L'idea base di Napoli e Inter è quella di proporre gioco. Ecco le sfide: Lobotka-Brozovic, Zielinski-Calnanoglu, Fabian Ruiz-Barella, Perisic-Di Lorenzo, Mario Rui-Dumfries. Uomini chiave i due centravanti: Osimhen, che va più in verticale, e Dzeko, che invece accorcia per ricevere palla, tutti e due pericolosissimi di testa. E Insigne si accentra per cucire il gioco.

A pag. 15

Controcampo

TUTTI IN CAMPO È STATA LA MANO DI DIO Marilicia Salvia

Non possiamo sapere se è stata la mano di Dio, certo è che questa sfida contro la capollista arriva nel momento del trionfale ritorno del nostro gigante campione d'Africa Koulibaly.

A pag. 34

ANSIA LIEVE E SONNO DISTURBATO?



Leggere attentamente l'opuscolo illustrato. Laila è un medicinale senza oppioidi prescrivibile (OP) che può essere consegnato solo al farmacista. Acquisti su Internet. A.E. Nr. 26/2013

Puoi provare



Più spazio alla vita.

CHIEDI CONSIGLIO AL TUO FARMACISTA





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 144 - N° 41
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 4/2004 art. 1, comma 1

NAZIONALE



Venerdì 11 Febbraio 2022 • N.S. di Lourdes

IL GIORNALE DEL

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

31 VACCINI GIORNO PER GIORNO

Dati amministrativi Ieri: **250.495**

Dati amministrativi in totale: **131.305.618***

Rapporto dati quotidiane

Rispetto al giorno precedente: **-7,1%**

Rispetto alla settimana precedente: **-36,3%**



Roma sotto choc
Mourinho, crisi di rigetto
squadra e club spiazzati
dagli attacchi ai giocatori
del tecnico a San Siro

Angeloni, Carina e Lengua nello Sport



1943-2022
Addio a Donatella Raffai
con "Chi l'ha visto?"
ha inventato la tv-verità
prima di ogni reality

Ravarino a pag. 24



Il doppio fronte
Il ruolo Usa
nella delicata
partita
di Taiwan

Vittorio E. Parsi

Gli occhi del mondo sono puntati sull'Ucraina in queste settimane, per capire se la tensione crescente tra quel Paese e la Russia sfocerà in una guerra aperta e per decifrare le reazioni occidentali di fronte a quella che appare, finora, un'escalation "controllata" che, come tutte, può sfuggire di mano in qualsiasi momento. Si scrive Occidente, ma si legge soprattutto Stati Uniti, ovviamente, perché sono molti gli osservatori interessati a soppesare con cura la reale determinazione americana a sostenere un Paese amico ma non alleato di fronte alle minacce di un potente vicino ostile. Tra questi evidentemente i cinesi: tanto quelli della Repubblica popolare di Pechino quanto quelli della Repubblica di Cina di Taipei.

In più di una dichiarazione solenne, il presidente cinese Xi Jin Ping ha ribadito che entro il 2049 la "provincia ribelle" - come Pechino definisce Taiwan - dovrà essere ricongiunta alla madrepatria, con le buone o con le cattive. Il contenzioso tra il gigante asiatico e la piccola isola (abitata per la maggior parte da una popolazione autoctona non Han) rimonta alla fine della guerra civile del 1949, quando i seguaci superstiti dei nazionalisti di Chiang Kai Shek si rifugiarono sull'isola, sotto la protezione della Flotta americana. Fino al 1971, la Repubblica di Cina sedette tra i cinque membri permanenti del Consiglio di Sicurezza dell'Onu, (...)

Continua a pag. 26

Gas, più aiuti per le famiglie

►Caro-bollette, il governo alza il tetto Isee per poter aumentare il numero di nuclei Maxi-sconto per le imprese. Ieri protesta dei sindacati: luci spente sui monumenti-simbolo

ROMA Gas, più aiuti per le famiglie: il governo alza il tetto Isee per poter aumentare il numero di nuclei

Amoruso e Rossi a pag. 3

Insulti social al Tg2 per lo speciale tv

Mattarella e Draghi, appello all'unità
«Basta divisioni nel ricordo delle foibe»

Marco Conti



Occorre «evitare che gli errori del passato diventino motivo di divisione o di risentimento». Il presidente del Consiglio Mario Draghi, conclude così

nell'Aula del Senato la cerimonia che, nel "Giorno del Ricordo", celebra le vittime delle foibe. Alla presenza del presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

A pag. 5

Santoro a pag. 5

La relazione

Quali politiche per salvare le pensioni

Alberto Brambilla

Nel 2020 la spesa pensionistica relativa a tutte le gestioni previdenziali Inps e alle Casse dei liberi (...)

Continua a pag. 26

Over 50 No vax: fuori dal lavoro in 500mila

Covid, superata quota 150mila morti
L'Aifa: «Faremo un vaccino annuale»

ROMA Più di 150 mila morti. Ieri i dati del ministero della Salute sull'andamento della pandemia in Italia hanno documentato un triste traguardo. La curva dei de-



cessi è lenta a scendere. Over 50 senza vaccino: in mezzo milione non potranno lavorare.

Allegri e Evangelisti alle pag. 6 e 9

Reportage al confine con la Russia tra le soldatesse di Kiev



«Io, cecchina per l'Ucraina»

Una cecchina ucraina in prima linea al confine con la Russia

Tinazzi a pag. 10

Caccia al tesoro rubato dai nazisti trovate 532 opere

►I carabinieri sulle tracce di 11mila capolavori razzati dai tedeschi. La resistenza delle case d'asta

Giuseppe Scarpa

C'è un tesoro italiano di inestimabile valore rubato dai nazisti. Dipinti, sculture, arazzi e statue saccheggiate dalla Wehrmacht alla fine della seconda guerra mondiale. Gli investigatori italiani hanno, però, in mano il catalogo di questi gioielli trafugati. Più di 11mila pezzi, e combattuto con musei, case d'asta e privati per ottenere il rimpatrio.

A pag. 13

Lite a Reggio Emilia

«Qui fa freddo, chiudi la finestra»
E lo accoltella

REGGIO EMILIA Accoltellato per una finestra lasciata aperta. Una banale lite tra vicini ha rischiato di trasformarsi in tragedia.

Nicola a pag. 14

Processo a Belluno

Lo stupro di gruppo dei tre calciatori
«Preso con la forza»



BELLUNO Stuprata dai calciatori alla festa in campagna. «Mi hanno preso in tre». Tre rinviati a giudizio.

Mirlande e Piol a pag. 15

ANSIA LIEVE
E SONNO DISTURBATO?



Puoi provare



Più spazio alla vita.

CHIEDI CONSIGLIO AL TUO FARMACISTA

leggi attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale: usare con cautela. Evitare l'uso prolungato. Acqua e Farmacista. Aut. Min. San. 0261022.

Il Segno di LUCA

IL CAPRICORNO SA CONVINCERE

La congiunzione di Mercurio e Plutone nel tuo segno conferisce alle tue parole un potere che non credevi avessero. Ma soprattutto porta la tua attenzione su aspetti più sottili della comunicazione, il tono, il ritmo, i silenzi... Scopri che esiste la possibilità di persuadere e hai voglia di sviluppare questo talento. Una persona ti sarà grata perché riuscirai a farle vedere una trappola in cui stava per cadere.

MANTRA DEL GIORNO
Evocando un'immagine, il messaggio arriva molto più lontano.

L'oroscopo all'interno

© RIFERIMENTI EGGIARITA

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (con acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero + Nuova Quotidiana di Puglia € 1,20. La domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, Il Messaggero + Corriere della Sport-Stampa € 1,40. nel Molise, Il Messaggero + Prima Piano Molise € 1,10. nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Stampa € 1,50. 1'Italia di Roma -rot 3* + € 4,50 (solo Umbria e Abruzzo) + Pianeta di Roma* + € 3,80 (solo Roma) + La Roma di Alberto Sordi* + € 3,90 (solo Roma) *0



il Resto del Carlino

(*) IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

VENERDÌ 11 febbraio 2022
1,60 Euro*

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it


CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Bibbiano, le motivazioni della condanna

Scandalo affidi illeciti
Il giudice: «Foti fece soffrire una minorenni»

Codeluppi nel Fascicolo Regionale



Bologna: il bimbo sarà operato

Sangue no vax,
sospesa potestà ai genitori

Raschi e Zuppiroli a pagina 6

ristora
INSTANT DRINKS

I sindaci in bolletta: servizi a rischio

Protesta contro il caro energia, ieri sera monumenti al buio. Trasporti, scuole, piscine: ecco che cosa potrebbe succedere se il governo non interviene aumenteranno Imu e Tari. La risposta della Francia alla crisi: sei nuove centrali nucleari

Servizi
alle p. 3 e 5

Dalle botte ai social

Il bullismo
che continua
con altri mezzi

Michele Brambilla

Quando succede qualcosa come quella successa l'altro giorno a Rimini, dove un ragazzo di 14 anni ha accoltellato un suo coetaneo in classe, un po' tutti ci chiediamo: ma non è che queste cose sono sempre successe senza che finissero sui giornali? Non dico un accoltellamento in classe, che in effetti è un caso quasi senza precedenti, ma le botte fra i ragazzini, le bande, il bullo e i bullizzati? Sì, queste cose sono sempre successe, ma adesso l'esibizione del male fatto, la gogna e la vergogna sono amplificate dai social, come nel caso della ragazzina di Firenze, fotografata di spalle e messa alla berlina su WhatsApp.

Continua a pagina 2

LA MORTE DI LUC MONTAGNIER ERA DIVENTATA UN GIALLO, IERI LA CONFERMA SCOPRÌ L'HIV, I NO VAX L'AVEVANO SCELTO COME GURU: «UCCISO DA BIG PHARMA»



DALLE CITTÀ

Emilia, dopo le scosse

Terremoto, ecco la mappa della paura: due zone sismiche

Napodano nel Fascicolo Regionale

Bologna, furto in convento

Suore di clausura faccia a faccia con un ladro

Barbetta e Tempera in Cronaca

Bologna, il Comune

«Progetto stadio, aperti alle idee dei cittadini»

Orsi in Cronaca



Bologna, lunedì la maratona delle udienze

Il giorno dei 70 processi
«Ognuno durerà 7 minuti»

Baroncini e N. Bianchi alle pagine 2 e 9



Intervista a Ivano Marescotti

«Sul set con i più grandi
Ma a 76 anni dico basta»

Cumani a pagina 15

ANSIA LIEVE
E SONNO DISTURBATO?



Puoi provare



Più spazio alla vita.

CHIEDI CONSIGLIO AL TUO FARMACISTA

leggi attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (COP) che può essere consegnato solo dal farmacista. Società di farmacia, S.p.A. - 00187/0020.

A. MENA MENA



IL SECOLO XIX



VENEDÌ 11 FEBBRAIO 2022

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886

2,00€ con "TV SORRISI E CANZONI" in Liguria - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno DCOXVI - NUMERO 35, COMMA 20 / B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it GNN

PALAZZI STORICI AL BUIO CONTRO IL CARO BOLLETTE



Palazzo Tursi, sede del Comune di Genova, ha aderito allo spegnimento delle luci (foto Balastro) contro i rincari delle bollette GLI ARTICOLI / PAGINA 7 E 23

INCASSI DA FONTI RINNOVABILI

Gilda Ferrari / PAGINA 6

Gli extra profitti delle aziende sono un tesoro da 9 miliardi

LA GIUNGLA DELLE TARIFFE

Carlo Gravina / PAGINA 7

Mercato libero o tutelato: guida alla scelta del contratto

SECONDO L'AIFA SARÀ SUFFICIENTE UN RICHIAMO ANNUALE. INTERVISTA CON FAUCI: TRE INIEZIONI DOVREBBERO TENERCI AL SICURO

Basta mascherine all'aperto Vaccini, no alla quarta dose

Da oggi un passo verso la normalità. Maturità, cambia il punteggio: il triennio varrà il 50% del voto

Addio mascherine all'aperto, da oggi. Andranno indossate solo in caso di assembramenti. È un passaggio non solo simbolico, dopo due anni trascorsi in emergenza. L'Aifa, intanto, fa sapere che non ci sarà più bisogno della quarta dose. Basterà un richiamo annuale, in futuro. Lo conferma anche il virologo Usa Anthony Fauci. Per la prossima Maturità cambia il punteggio: il triennio varrà il 50% del voto. SERVIZI / PAGINE 2-5



GIUSEPPE CONTE / PAGINA 13

Ritroviamo le emozioni nel sorriso delle persone

ROLLI



IL PIANO RESTART

L'ARTICOLO / PAGINA 5

Liguria, le liste d'attesa frenate dall'emergenza. Ora la sanità ci riprova

LA SCUOLA

GIUNIO LUZZATTO / PAGINA 13

Caro ministro Bianchi, prima degli esami corregga la didattica

AVEVA 89 ANNI

Piergiorgio Odifreddi / PAGINA 32

È morto Montagnier il premio Nobel celebrato dai no-vax

LA VERTENZA

Marco Bresolin / PAGINA 8

Gentiloni chiede le gare per le spiagge Salvini: indegno

LE SFIDE

Bucci ai partiti: le liti non fermino i piani di Genova

Emanuele Rossi

«Abbiamo sei miliardi da spendere nei prossimi anni. Dobbiamo preparare Genova per le future generazioni. C'è spazio per tutti.



Non per le liti politiche o partitiche». Marco Bucci, sindaco di Genova, ricorda le parole di Draghi: «Lo spirito di rinascita di Genova pervade tutta l'Italia». E non vuole perdere lo slancio, ora che parte anche la campagna elettorale.

L'INTERVISTA / PAGINA 11

Riforma giustizia, braccio di ferro sui pm in politica

F. Grignetti e L. Lombardo

Ministri, sottosegretari e assessori non saranno più esentati dalla taglia che prevede di bloccare le «porte girevoli», secondo le anticipazioni della riforma Cartabia (foto). Cariche elettive e incarichi di governo saranno equiparati. Significa che qualunque toga accetti di entrare a far parte di una giunta o di un governo, una volta conclusa l'esperienza politica, non potrà tornare in servizio dove era prima. L'ARTICOLO / PAGINA 9



BUONGIORNO

La foto di Mario Draghi in plancia di comando di una motovedetta della Guardia costiera mi ha ulteriormente convinto del disastro di non averlo portato al Quirinale con fuochi d'artificio e cori di voci bianche. Secondo i migliori retroscenisti, la foto avvia la nuova fase del presidente del Consiglio, con in mano il cuore anziché la calcolatrice. Naturalmente da Palazzo Chigi negano e spero tanto non sia una smentita di maniera. Perché nelle prossime settimane il premier uscirà dal bunker di Palazzo Chigi, dove s'era recluso nell'ultimo anno, per qualche puntatina su e giù per l'Italia, a moltiplicare le immagini del tentativo di connessione sentimentale col Paese. Si tratterebbe di un Draghi cosciente della necessità dell'empatia, se vuole un futuro oltre la legislatura. Io mi ribello, non ci credo e non ci

voglio credere, poiché nessuno oggi è empatico quanto lui, e sono sicuro che la sua empatia erompa nel silenzio e nella distanza: è piena l'aria di simpaticoni di cui abbiamo piene le tasche. Ma il punto non è nemmeno questo. Avremo un anno tremendo, forse in libertà condizionata dalla pandemia, ma con la crescita già annunciata in calo per la crisi energetica e l'inflazione. Il povero Draghi, fra un pediluvio di follia e l'altro, troverà il modo di tenere assieme i conti, ma già me la vedo quella canizza che gli regge la maggioranza, a fiutare il sangue delle elezioni e dargli la colpa di tutto per liberarsene a petto in fuori. Forse sono il solito pessimista, ma mi sembra perfettamente da italiani fare a meno del migliore di loro fra schiamazzi di righiera. Il marziano, alla lunga, si deve sempre scansare. —

Il marziano | MATTIA FELTRI

EMPIRE
PALESTRA & FITNESS CLUB
SOLO PER DONNE

ABBONAMENTO ANNUALE € 99

Via Fieschi 83 F. TEL. 810 588671
@empirepalestra

EMPIRE
PALESTRA & FITNESS CLUB
SOLO PER DONNE

ABBONAMENTO ANNUALE € 99

Via Fieschi 83 F. TEL. 810 588671
@empirepalestra



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Oggi con Il Sole
Bilanci e imprese,
guida alle novità:
dai principi
contabili ai bonus



— a 0,50 euro
più il prezzo
del quotidiano

Agevolazioni
Nuovo sconto
per la prima casa
se la precedente
non è abitabile

Busani e Panetta
— a pag. 30



FTSE MIB 27190,20 +0,23% | SPREAD BUND 10Y 159,20 +5,10 | BRENT DTD 99,14 +0,85% | NATURAL GAS DUTCH 74,28 -1,81% | **Indici & Numeri** → p. 33-37

DECRETO IN ARRIVO

Superbonus: piano per i nuovi massimali, la trappola dei prezzi

Giuseppe Latour — a pag. 4

2,3

MILIARDI SEQUESTRATI
Secondo quanto dichiarato da Ernesto Maria Ruffini, direttore dell'Agenda dell'Entrate, dei 4,4 miliardi di frodi 2,3 miliardi sono ora oggetto di sequestri preventivi da parte dell'autorità giudiziaria: 160 milioni invece sono stati sospesi

AUDIZIONI IN SENATO

Ruffini (Entrate): «L'11% dei bonus finito in truffa Ceduti crediti per 38,4 miliardi»

Mobili e Parente — a pag. 4

L'IMPATTO

Dopo la stretta sulla cessione del beneficio interventi ridotti del 46%

Giorgio Pogliotti — a pag. 4

PANORAMA

GIORNO DEL RICORDO

Draghi: «I confini non siano ancora causa di conflitti Mai più soprusi»

In una giornata di commemorazione - quella dedicata al ricordo delle stragi delle foibe titine - contrassegnata da polemiche, il messaggio del premier Draghi rilancia il tema della memoria storica attualizzata allo scenario di tensione ai confini dell'Ucraina. «Non fare dei confini una causa di conflitto. Ed evitare che gli errori del passato diventino motivo di divisione o di risentimento». — a pagina 8

ALIMENTARE

Ferrero International, ricavi a 12,7 miliardi

Ferrero International, la capogruppo con sede in Lussemburgo, ha chiuso il 2020-21 con un fatturato consolidato in crescita del 3,4% a 12,7 miliardi di euro. — a pagina 17

ANNUNCIO DI MACRON

Francia, piano per sei centrali atomiche entro il 2035

Riccardo Sorrentino — a pagina 10

FEDERMACCHINE

Giorgetti: ok a proroga termini per impianti 4.0

Il ministro Giorgetti ha dato parere favorevole al rinvio a fine 2022 del termine di consegna degli impianti 4.0 ordinati entro fine 2021, così come chiesto da Federmacchine. — a pag. 16

DA DOMANI IN EDICOLA



Il libro Aziende di famiglia, il nodo del ricambio

— a pag. 12

Moda 24

Gruppo Zegna Thom Browne accelera la crescita

Giulia Crivelli — a pag. 19

Inflazione Usa mai così da 40 anni

Congiuntura e mercati

Carovita al 7,5% in gennaio: più vicino un rialzo della Fed di 50 punti sui tassi a marzo

Giù le Borse europee, ma poi recuperano, male Wall Street Treasury a 10 anni sopra il 2%

L'inflazione fa paura al mondo azionario, ma non a tutti nello stesso modo. Il dato sul carovita Usa a gennaio è ben al di sopra delle attese: +7,5% rispetto a un anno fa, crescita più rapida da 40 anni. Le Borse europee sono andate in rosso prima di recuperare nel finale (Milano +0,27%), male invece Wall Street. Si rafforzano le possibilità di un rialzo dei tassi della Fed fino a 0,50% a marzo. Il rendimento del Treasury decennale è andato oltre la soglia psicologica del 2%, il BTP arriva all'1,97%. **Carlini, Cellino, Valsania, Romano, Sorrentino** — a pagine 2-3

Effetto Pnrr sul lavoro: in cinque anni fino a 1,7 milioni di posti

Unioncamere-Anpal

La quota di nuovo lavoro concentrata soprattutto nel settore dei servizi

Secondo Unioncamere-Anpal, grazie al traino del Pnrr nei prossimi cinque anni l'occupazione in Italia potrebbe crescere tra 1,3 e 1,7 milioni di unità, a

seconda dello scenario economico preso come riferimento se positivo o, al contrario, meno favorevole. Si tratterebbe di un incremento medio annuo, tra il 2022 e il 2026, calcolato tra 260mila e 340mila posizioni. La quota principale di nuovo lavoro sarà nei servizi, compresa tra 976mila e 1,2 milioni di occupati in più nel quinquennio, in base all'andamento del Pil. Nell'industria si oscilla tra i 293mila e 1,438mila occupati.

Pogliotti, Tucci — a pag. 4



PAOLO GALLO, CEO DI ITALGAS

«Il biometano è una risorsa, può coprire il 25% dei consumi in Europa»

Celestina Dominelli e Jacopo Gliberto — a pag. 7

Vodafone, no all'offerta di Iliad: «Non genera valore per i soci»

Telecomunicazioni

Il gruppo Vodafone respinge la proposta da 11,2 miliardi fatta da Iliad per il 100% delle attività in Italia. La proposta «non è nel miglior interesse degli azionisti», spiega la società. Iliad prende atto e spiega che «proseguirà la sua strategia stand-alone». **Biondi** — a pag. 21

Cultura & sviluppo

IL MAXXI DIVENTA GRANDE

di Antonello Cherchi — a pagina 13



A Roma, il museo Maxxi

BANCHE

UTILI GLOBALI +94%

Crédit Agricole: in Italia profitti per 1 miliardo

Carlo Festa — a pag. 23

NUOVO PIANO DI SVILUPPO

Ifis, 200 milioni di dividendi entro il 2024

Luca Davi — a pag. 23

IPOTESI SBARCO IN BORSA

Sparkasse, numeri record e un piano con Civibank

— Servizio a pag. 23

Dicitotto Lune
Grappa Stravecchia

Mastria, passione,
18 mesi di invecchiamento
in botti di legni pregiati.

DISTILLERIA MARZADRO
Grappa dal 1949

Trentino, Vallagarina, qui nasce la nostra Grappa, una valle tutta da scoprire: www.vistovereto.it

DECRETO REGIONALE N. 10/2021
REGIONE DEL TRENTO



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Venerdì 11 febbraio 2022
Anno LXXVIII - Numero 41 - € 1,20
Beata Maria Vergine di Lourdes

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Cicciara Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

Anche i Comuni finiscono ko con le maxi bollette dell'energia e protestano con il governo spegnendo le luci



Il Tempo di Osho Grillo al fianco di Conte «Sospensione non valida»



Frasca a pagina 6

DI CARLANTONIO SOLIMENE
I Comuni spengono le luci per un'ora. Per ora solo un gesto simbolico. Ma che rischia di diventare realtà se dal governo non arriveranno aiuti per contrastare il caro bollette. (...)
Segue a pagina 3

Il giorno del ricordo
Le foibe diventano occasione per unire il Paese
De Leo a pagina 7

Il patron dell'As Roma a un passo dall'acquisto del club di Cannes Friedkin nel pallone pure in Francia

Austini a pagina 29

BANCARELLE A VIA COLA DI RIENZO
Soluzione salomonica per gli ambulanti di Prati
Via da Coin, restano vicino

Verucci a pagina 13



la S TORACIATA
In Sicilia gara tra Pd e renziani per chi è più veloce dell'altro a fare l'inciuco con Forza Italia

NOV HISTORICA
Direttore Massimo Magliaro
In regalo un copione al 33,6 € 9,95 €
UNA STORIA ITALIANA
PAGINE Srl Via Caccopalo VII, 140 - 00165 Roma
Tel. 06 47468600 mail luciano.lucarin@pagine.net

Tutti i politici del Copasir
Sognano la 500 di Stato
«Cassa Depositi e prestiti entri in Stellantis»
DI FRANCO BECHIS
L'ultimo sogno che - vera magia - riesce a unire tutta la nostra classe politica si chiama Cinquecento. Per i più anziani fra noi era la deliziosa creatura Fiat che poteva diventare croce e delizia di chi si metteva al volante, costretto alla «doppietta». All'epoca non esistevano cambi automatici e quello della 500 era il solo privo di sincronizzazione: per scalare o salire di marcia serviva la doppia mossa, passando dal folle e facendo scendere con maestria la frizione (...)
Segue a pagina 5

ANSIA LIEVE E SONNO DISTURBATO?
Puoi provare
LAILA
50 mg capsule moli
L'ansia lieve e il sonno disturbato? Laila ti offre il meglio di Lancia con il suo nuovo motore.
Più spazio alla vita.
Laila è un marchio registrato di Lancia. Lancia è un marchio registrato di Stellantis. © 2022 Stellantis. Tutti i diritti sono riservati. Lancia è un marchio registrato di Stellantis. Lancia è un marchio registrato di Stellantis.



Venerdì 11 Febbraio 2022
Nuova serie - Anno 31 - Numero 35 - Spedizioni in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano

UK £ 1,40 - Ch.fr. 3,50
Francia € 2,50 **€ 2,00***

*Con "La legge di Bilancio 2022" a €7,90 in più. **Con i bonus fiscali sulla casa a €7,90 in più.



a pag. 34

Buona notizia per Italia e Francia: i vincoli Ue sul debito sospesi anche nel 2023 per favorire la ripresa

Tino Oldani a pag. 6



LAVORO
L'assegno unico premia i bamboccioni. Infatti, a parità di condizioni, sono avvantaggiati i figli conviventi

Civini a pag. 32

Crediti fiscali, falso 1 su 10

Su 38,4 miliardi transitati a fine 2021, ben 4,4 miliardi sono contestati, oggetto di indagini o di sequestri. E gran parte di questi sono riferiti al superbonus 110%

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

IO ONLINE
Formazione - Il decreto del Mur sul credito d'imposta per creare nuovi manager

Superbonus - La risposta del Mef al question time sulle case antisismiche

Vaccini - La sentenza del Tar Molise sulla sospensione del no var in malattia

Le frodi sui crediti fiscali ceduti sono l'11,4% del totale dei crediti scambitati sulla piattaforma dell'Agenzia delle entrate. Al 31 dicembre risultavano transitati 38,4 mld di crediti. Di questi attualmente 4,4 mld sono contestati, oggetto di sequestri o di indagini ancora in corso. Il flusso finanziario della cessione crediti è il Superbonus. Nel solo 2021 questi sono passati da 0,9 a 37,8 mld di euro, un aumento del 6.300%.

Bartelli a pag. 24

MEDIA
Verdelli, la mia nuova avventura da viandante dei giornali

Secchi a pag. 15

Mangia: in tutto il mondo si riducono le restrizioni Covid, in Italia ancora no

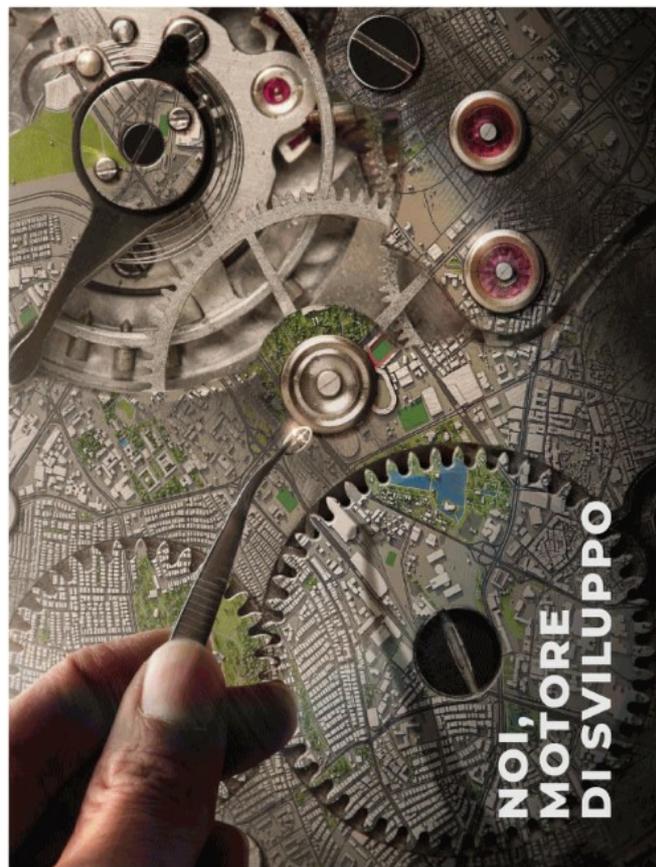


In tutto il mondo si stanno riducendo le restrizioni per la variante Omicron mentre in Italia resta il terrore. Per Alessandro Mangia, ordinario di diritto costituzionale nell'Università Cattolica di Milano il provvedimento che ha esteso l'obbligo di vaccinazione per tutti i 16enni «è discutibile da diversi punti di vista. Innanzi tutto è un decreto calibrato sulla situazione di più di un mese fa, quando si pensava che Omicron fosse uguale, negli effetti, alle varianti precedenti. E si è visto che così non era. Oggi tutta Europa riapre senza obblighi di vaccinazione. Anche chi li aveva annunciati li ha scapoti. Non si vede perché non si voglia prendere atto della situazione».

Ferrai a pag. 7

DIRITTO & ROVESCIO

I discendenti dei 350 mila esuli dall'Istria che furono costretti a fuggire da terre nelle quali vivevano anche da trecento anni e dove dovettero abbandonare tutto quello che avevano, debbono essere grati al rector dell'Università degli stranieri di Siena, Tommaso Montanari, che ogni anno, puntuale come un carà svizzero, si fa vivo per la Giornata delle vittime della foibe, per cercare di avviare la dialettica e il significato di quella tragedia. Infatti se non fosse uno sprovvocato, Montanari starebbe zitto come siamo, facendo i comandi italiani e loro discendenti. Questa tragedia si affiosse meglio nel silenzio. Anche perché la vera tragedia non furono solo le foibe ma il respingimento che questi profughi, angariati in Istria perché italiani, subirono dalla sinistra nostrana che li costrinse a stare sulle navi. Quando sbarcarono li aggredirono. Alla stazione di Bologna furono seguiti loro persino i panini. E una volta piantati in Italia furono sticati nelle caserme, costretti ad arrangerarsi da soli con il niente che si erano portati appresso. Per leggere alla sergiana meglio non parlare. Me ne male che Montanari c'è.



IL PNRR, UN'OCCASIONE DA NON PERDERE. PER OTTENERE I FONDI SERVONO GLI STRUMENTI GIUSTI

Sinloc sostiene lo sviluppo locale ed è il partner ideale degli Enti Locali nell'attuazione di progetti sostenibili e d'impatto. Sinloc ha realizzato 700 progetti in Italia e in Europa. È al vostro fianco per trovare soluzioni tecniche e finanziarie in ogni ambito, dalla transizione energetica alle opere pubbliche locali, dall'economia circolare alla mobilità.



Scopri di più su WWW.SINLOC.IT

LA NAZIONE

VENERDÌ 11 febbraio 2022
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

OGGI

Agnese Pini



Funziona così: un lavoratore muore in fabbrica o in cantiere, scattano le indagini e con queste arrivano le parole

dense di dolore dei rappresentanti delle istituzioni, dei sindacati, delle categorie. Tutti dicono: mai più. Passa qualche giorno, le dichiarazioni si affievoliscono. Poi un altro infortunio, altro dolore, altre parole e di nuovo silenzio. Senza che mai cambi qualche cosa. Quando le cose da cambiare, come voi ci avete suggerito, sarebbero

sostanzialmente un paio: investire di più sulla formazione di chi lavora, che spesso non sa come comportarsi, ed evitare di disattivare i sistemi di sicurezza per aumentare la produttività. Domanda: quante altre vite dovremo sacrificare prima di capirlo?

Segui il dibattito a pag. 2

ristora
INSTANT DRINKS

I sindaci in bolletta: servizi a rischio

Protesta contro il caro energia, ieri sera monumenti al buio. Trasporti, scuole, piscine: ecco che cosa potrebbe succedere se il governo non interviene aumenteranno Imu e Tari. La risposta della Francia alla crisi: sei nuove centrali nucleari

Servizi alle p. 3 e 5

Dalle botte ai social

Il bullismo che continua con altri mezzi

Michele Brambilla

Quando succede qualcosa come quella successa l'altro giorno a Rimini, dove un ragazzo di 14 anni ha accoltellato un suo coetaneo in classe, un po' tutti ci chiediamo: ma non è che queste cose sono sempre successe senza che finissero sui giornali? Non dico un accoltellamento in classe, che in effetti è un caso quasi senza precedenti, ma le botte fra i ragazzini, le bande, il bullo e i bullizzati? Sì, queste cose sono sempre successe, ma adesso l'esibizione del male fatto, la gogna e la vergogna sono amplificate dai social, come nel caso della ragazzina di Firenze, fotografata di spalle e messa alla berlina su WhatsApp.

Continua a pagina 2

LA MORTE DI LUC MONTAGNIER ERA DIVENTATA UN GIALLO, IERI LA CONFERMA SCOPRÌ L'HIV, I NO VAX L'AVEVANO SCELTO COME GURU: «UCCISO DA BIG PHARMA»

Luc Montagnier aveva 89 anni
Nel 2008 vinse il premio Nobel



DIABOLO DI UN NOBEL

Serafini a pagina 7

DALLE CITTÀ

Il 27 febbraio in Santa Croce

Il Papa a Firenze: parole di pace con i sindaci e i vescovi

Moschella nel Fascicolo Regionale

Mps, la morte del manager

Il pm del caso Rossi «Insabbiamento? Vergognosa falsità»

Valdesi nel Fascicolo Regionale

Fiorentina

Milenkovic gol regala la semifinale di Coppa Italia

Servizi nel Quotidiano Sportivo



Bologna, lunedì la maratona delle udienze

Il giorno dei 70 processi «Ognuno durerà 7 minuti»

Baroncini e N. Bianchi alle pagine 2 e 9



Intervista a Ivano Marescotti

«Sul set con i più grandi Ma a 76 anni dico basta»

Cumani a pagina 15

ANSIA LIEVE E SONNO DISTURBATO?



Puoi provare



Più spazio alla vita.

CHIEDI CONSIGLIO AL TUO FARMACISTA

Leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (COP) che può essere consegnato solo dal farmacista. Società farmaceutica: S.I. N.O. (S)R.L.

A. MENA MENA

**TECHNOLOGY
CAN'T BUILD
A BETTER
TOMORROW
IF YOU DON'T
MAKE IT
GREEN**

la Repubblica

Scopri come rendere
più sostenibile
la tua organizzazione
insieme a noi.



Fondatore *Eugenio Scalfari*

il venerdì

Direttore *Maurizio Molinari*

Anno 47 - N° 35

Venerdì 11 febbraio 2022

Oggi con il Venerdì

In Italia € 2,50

LA RIPRESA

I fondi del Recovery dividono Nord e Sud

Corsa alle risorse del Pnrr. Sala: "Al Mezzogiorno più di quanto previsto" Carfagna: "Benefici anche per il resto del Paese". Ma i bandi sono una lotteria
Giustizia, oggi il premier porta la riforma in Cdm

di **Amato, Bignami, Ciriaco, Conte, De Matteis, Fontanarosa, Ginori, Lauria, Milella e Sannino**
● da pagina 2 a pagina 7

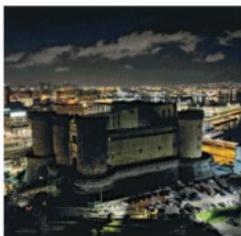
Il punto

Porta a Draghi
il disegno centrista

di **Stefano Folli**

È sempre più evidente quale sia la partita politica che si sta giocando dietro le manovre per così dire neo-moderate, volte a creare spazi politici per un raggruppamento di centro, quello che gli avversari definiscono con sarcasmo un "centrino". L'operazione in sé non avrebbe grande respiro se non fosse collegata a una precisa prospettiva: mantenere Mario Draghi alla presidenza del Consiglio anche dopo le elezioni del 2023. S'intende, non si tratta di coinvolgere il premier nella campagna elettorale, tanto meno chiedergli di guidare una lista con il suo nome: l'esperienza di Monti nel 2013 rappresenta un precedente negativo che nessuno pensa di ripetere.

● continua a pagina 25



Il black-out delle città

Quel buio
in fondo al tunnel

di **Gabriele Romagnoli**

In fondo al tunnel c'era una luce, ma si è spenta. Abbiamo viaggiato per due anni nella semioscurità di una condizione sconosciuta. Finalmente ci è stato detto che la galleria stava finendo.

● a pagina 5

Il commento

La posta in gioco
dei referendum

di **Francesco Bei**

Superata la boa del Quirinale, con l'amministrazione del Pnrr lasciata nelle mani di Mario Draghi, le forze politiche hanno concentrato l'attenzione su un appuntamento decisivo ma quasi scomparso dal dibattito quotidiano. Martedì prossimo, infatti, i 15 giudici della Corte costituzionale, guidati ora da Giuliano Amato, dovranno vagliare l'ammissibilità di 8 quesiti referendari. Una riunione che tiene tutta la politica e i vertici istituzionali con il fiato sospeso perché, da quella decisione, potranno derivare a caduta conseguenze molto rilevanti.

Parliamo anzitutto del tema della giustizia, oggetto di sei quesiti su otto, quelli presentati dal partito radicale e dalla Lega.

● continua a pagina 25

Il reportage



▲ L'aereo Uno degli Eurofighter italiani nella base di Costanza

Tra i caccia italiani sul confine della crisi ucraina

dal nostro inviato **Gianluca Di Feo**

COSTANZA (ROMANIA)

Al l'ingresso nella base ti accolgono le carcasse arrugginite di decine di Mig della Guerra Fredda. Invece i Mig della crisi più calda del millennio si tengono a distanza. Perché quando puntano verso la costa romena, una coppia di caccia italiani si alza per vigiliare sul Mar Nero.

● alle pagine 10 e 11 con un articolo di **Antonello Guerrera**



Giorno del ricordo

Foibe, polemiche
per il paragone
con la Shoah

di **Matteo Pucciarelli**

Il Giorno del ricordo richiama la Repubblica al raccoglimento e alla solidarietà con i familiari e i discendenti di quanti vennero uccisi con crudeltà e gettati nelle foibe, degli italiani strappati alle loro case e costretti all'«esodo», è cominciato così il messaggio del presidente Sergio Mattarella.

● a pagina 16 con articoli di **Fiori e Sarti**

Domani in edicola



Su Robinson
a ogni scrittore
un gatto

La storia

Quattro mesi in casa
la compagna morta
e l'addio impossibile

di **Michela Marzano**

Parla d'amore l'uomo che ha tenuto in casa, per quattro mesi, il cadavere della compagna. Dice che, dopo quindici anni passati insieme, non poteva separarsi da lei. Dice che la donna, che aveva quasi 25 anni più di lui, aveva l'Alzheimer e che quindi, prima o poi, sarebbe morta.

● a pagina 24 con un articolo di **Marceca** ● a pagina 17

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 50
Tel. 06/498121, Fax 06/4982393 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Vinciguerra, 1 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ

LE DERIVE ESTREMISTE
EL'ASSEDIO DI OTTAWA

GIANNIRIOTTA

La protesta è iniziata a fine gennaio. Il Ponte dell'Ambasciatore, bloccato dalla minoranza di camionisti canadesi non vaccinati, meno del 15% secondo i sindacati, strozza la via di comunicazione tra Detroit, capitale dell'automobile, e Windsor, Ontario, in Canada. - PAGINE 16-17



Coppa Italia Juve, ancora Vlahovic
Ora la semifinale contro la Fiorentina

GIANLUCA ODDENINO - PAGINA 26



LA STAMPA



VENERDÌ 11 FEBBRAIO 2022

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 156 II N.41 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB - TO II www.lastampa.it

GNN

LA GIUSTIZIA

Riforma Cartabia al via
stop alle porte girevoli
Ann-Renzi, è scontro

FRANCESCO GRIGNETTI
ILARIO LOMBARDO



- PAGINA 6 SERVIZI - PAGINE 6-10

INTERVISTA AL VIROLOGO USA: IL COVID RESTA IMPREVEDIBILE, MA PER ORA LA TERZA DOSE DI VACCINO È SUFFICIENTE

Fauci: così stiamo battendo il virus

Da oggi stop mascherine all'aperto. Scuola, ricambia la maturità: le prove scritte varranno il 50% del voto finale

ALBERTO SIMONI
CORRISPONDENTE DA WASHINGTON

Anthony Fauci scorie le notizie che arrivano dal cuore dell'America sulla pandemia e per la prima volta si lascia andare a un cauto ottimismo. I numeri delle ospedalizzazioni sono in discesa, Omicron colpisce 200 mila persone al giorno contro le 890 mila del 13 gennaio. La curva è «incoraggiante» dice il consigliere di Biden sulla sanità - ma bisogna essere pronti a reagire perché non possiamo prevedere le mutazioni del virus». - PAGINA 3 SERVIZI - PAGINE 2-4

LA STORIA

MA IO RIMPIANGERÒ
I NOSTRI VISI COPERTI

CATERINA SOFFICI

Da oggi non c'è più l'obbligo di usare la mascherina all'aperto e sentiamo nostalgia. Non un magone da abbandonare, un certo languirino di pancia, e la testa ci dice che dovremmo gioire. - PAGINA 21

LA SCIENZA

SOGNO LE RAGAZZE
DI VIA PANISPERNA

ANTONELLA VIOLA

Oggi si celebra la giornata delle donne e delle ragazze nella scienza, istituita per promuovere l'accesso delle donne al fare e al sapere e io continua a sognare le ragazze di via Panisperna. - PAGINA 21

L'ADDIO

MONTAGNIER NO VAX
E LE BUGIE DA NOBEL

PIERGIORGIO ODIFREDDI

Luc Montagnier è morto ieri a Parigi, a 89 anni. Io l'ho conosciuto nel 2015, a un meeting quinquennale che si tiene a Lindau, sul lago di Costanza. - PAGINA 23

L'ANALISI

Se gli inquisiti celebri
rifiutano i processi

GIAN CARLO CASELLI

In tutti i sistemi democratici ci sono interventi giudiziari che turbano equilibri politici e destini di governi: i casi Sarkozy, Netanyahu e Johnson sono lì a dimostrarlo. In Italia (dai primi anni Novanta del secolo scorso in poi) si riscontra però una pessima anomalia: l'ostilità verso la giurisdizione, il rifiuto del processo e la sua gestione come momento di scontro da parte di inquisiti "celebri"; una sorta di impropria riedizione del cosiddetto processo di "rottura", utilizzato però da uomini dello Stato, anziché, come negli anni di piombo, da sue antitesi. In altre parole, una strategia di difesa "dal" processo anziché "nel processo", che non ha nulla a che vedere con un sistema di stretta legalità. Un'anomalia testimoniata da un presidente degli Stati Uniti, processato da un magistrato "speciale" nominato apposta per lui, costretto a subire l'umiliazione dell'accertamento di alcune tracce organiche conservate da una stagista sul suo abito. CONTINUA A PAGINA 21

L'ECONOMIA

Salvini contro Gentiloni
"Indegno sui balneari"

MARCO BRESOLIN
INVIATO A BRUXELLES



È bastato un "richiamo" di Gentiloni per agitare le mai quiete acque della maggioranza di governo. - PAGINA 6 SERVIZI - PAGINE 6-7

IL CASO

Il reddito di cittadinanza?
Meglio che fare il postino

NICCOLÒ ZANCAN
INVIATO A VERONA

Altro che mito del posto fisso. A Verona cercano portalettere, ma non li trovano. Non li trovano neppure a Bolzano, così come a Torino. Scarseggiano a nord, mancano a nordovest. Il mestiere di postino non era mai stato così ricercato come adesso. - PAGINA 13

L'INTERVENTO DI ANGELINA JOLIE AL SENATO PER LE VITTIME DI ABUSI

Le mie lacrime per le donne



Stando qui nel cuore del potere della nostra nazione, riesco solo a pensare a tutte quelle persone che si sono sentite impotenti davanti ai loro violentatori a causa di un sistema che non è stato in grado di proteggerle. - PAGINA 21

LA CELEBRAZIONE

Mattarella e le foibe
"Il ricordo è un dovere"

LUCA MONTICELLI



Scontro sulle foibe: a scatenarlo una circolare del ministero dell'Istruzione che paragona foibe e annientamento degli ebrei. - PAGINA 22

LA POLEMICA

BASTA PARAGONI
CON LA SHOAH

GIOVANNI DE LUNA

La scuola no. Ha già tanti guai di suo ed è troppo preziosa per coinvolgerla nelle polemiche che infuriano nell'arena dell'uso pubblico della storia. Eppure la circolare del ministero nel "Giorno del ricordo" ci è riuscita. - PAGINA 22

BUONGIORNO

La foto di Mario Draghi in plancia di comando di una motovedetta della Guardia costiera mi ha ulteriormente convinto del disastro di non averlo portato al Quirinale con fuochi d'artificio e cori di voci bianche. Secondo i migliori retroscenisti, la foto avvia la nuova fase del presidente del Consiglio, con in mano il cuore anziché la calcolatrice. Naturalmente da Palazzo Chigi negano e spero tanto non sia una smentita di maniera. Perché nelle prossime settimane il premier uscirà dal bunker di Palazzo Chigi, dove s'era recluso nell'ultimo anno, per qualche puntatina su e giù per l'Italia, a moltiplicare le immagini del tentativo di connessione sentimentale col Paese. Si tratterebbe di un Draghi cosciente della necessità dell'empatia, se vuole un futuro oltre la legislatura. Io mi ribello, non ci credo e non ci vo-

Il marziano

MATTIA FELTRI

glio credere, poiché nessuno oggi è empatico quanto lui, e sono sicuro che la sua empatia erompa nel silenzio e nella distanza: è piena l'aria di simpaticoni di cui abbiamo piene le tasche. Ma il punto non è nemmeno questo. Avremo un anno tremendo, forse in libertà condizionata dalla pandemia, ma con la crescita già annunciata in calo per la crisi energetica e l'inflazione. Il povero Draghi, fra un pediluvio di follia e l'altro, troverà il modo di tenere assieme i conti, ma già me la vedo quella canizza che gli regge la maggioranza, a fiutare il sangue delle elezioni e dargli la colpa di tutto per liberarsene a petto in fuori. Forse sono il solito pessimista, ma mi sembra perfettamente da italiani fare a meno del migliore di loro fra schiamazzi di ringhiera. Il marziano, alla lunga, si deve sempre scansare.

NOBIS ASSICURAZIONI
L'ASSICURAZIONE CHE RISPONDE SEMPRE!
www.nobis.it

NOBIS ASSICURAZIONI
www.nobis.it

Porti e governance, siglato accordo tra MIMS, Assoporti e Capitanerie

10 Feb, 2022 ROMA - "Abbiamo raggiunto un altro tassello a favore del settore portuale. Una condivisione formale a beneficio dello sviluppo della portualità mirata a favorire una fluida applicazione delle norme che interessano, nel rispetto delle relative competenze, la vita nei porti in un disegno generale sostenuto del ministro Giovannini ." E' quanto dichiarato dal presidente di **Assoporti**, Rodolfo Giampiero , in occasione della sottoscrizione dell' accordo di collaborazione tra il ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili , il Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto - Guardia costiera. Un accordo che pone linee comuni e condivise "un format oggi indispensabile, per raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile in ambito ambientale, economico e sociale" ha concluso Giampiero. L' accordo prevede l' istituzione di un comitato paritetico per lo studio, l' analisi e la formulazione di soluzioni e proposte che saranno sottoposte all' attenzione dei ministeri competenti. Al fine di mettere a fattore comune dati e informazioni di reciproco interesse, nonché esperienze problematiche interpretative/ applicative di normative che richiedano un esame interdisciplinare, in modo da generare soluzioni condivise

e sostenibili in chiave propositiva e di uniformità di governance dei porti. A siglare l' intesa, il comandante generale del Corpo delle Capitanerie di porto -Guardia costiera, ammiraglio Nicola Carlone, il capo del dipartimento della mobilità sostenibile, consigliere Mauro Bonaretti , e il presidente dell' Associazione dei porti Italiani , Rodolfo Giampiero. L' iniziativa risponde alla politica di indirizzo del ministro Enrico Giovannini , per un proficuo rapporto di collaborazione tra i principali attori del settore marittimo, per meglio favorire lo sviluppo della portualità italiana, del trasporto e della sicurezza in ambito marittimo , in coerenza con il più ampio disegno governativo di rafforzamento della competitività e della modernizzazione del sistema della portualità e della logistica nazionale '. "Grazie alla sottoscrizione dell' accordo" - ha dichiarato l' ammiraglio Carlone - "l' azione di comando svolta dalle Capitanerie di porto, titolari di funzioni e compiti in materia di sicurezza della navigazione e portuale, potrà svolgersi in maniera ancora più efficace, contribuendo significativamente a uno sviluppo sostenibile di tutto il comparto. Marittimità, logistica e intermodalità, rappresentano elementi essenziali dell' economia del Paese e il nostro obiettivo è omogenizzare la risposta all' utenza su tutto il territorio italiano, in accordo col più ampio disegno di efficientamento auspicato dal ministro' . 'Il ministero gioca un ruolo di impulso e di facilitatore sui temi oggetto del protocollo, non solo di tipo amministrativo ma anche strategico - ha affermato Bonaretti - le parti possono contare sul nostro massimo supporto nell' interesse di un settore tanto rilevante per lo sviluppo del nostro Paese.'



Siglato accordo tra Mims, Capitanerie di porto e porti italiani

È stato firmato ieri, presso la sede di Porta Pia del ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, un importante accordo di collaborazione tra il Dipartimento della mobilità sostenibile facente capo allo stesso dicastero, il Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto - Guardia costiera e l'Associazione dei porti italiani. L'accordo prevede l'istituzione di un comitato paritetico a cui saranno affidati lo studio e l'analisi delle tematiche di interesse comune. Le relative soluzioni condivise e proposte saranno rimesse agli opportuni apprezzamenti del Ministero di riferimento ai fini della successiva valorizzazione. Un accordo che si prefigge lo scopo di mettere a fattor comune dati e informazioni di reciproco interesse , nonché specifiche esperienze o problematiche interpretative/applicative di norme, direttive o linee di indirizzo, che richiedano un esame interdisciplinare, in modo da generare soluzioni condivise e sostenibili in chiave propositiva e di uniformità di governance dei porti. Il tavolo dell'accordo A sottoscrivere l'intesa, il comandante generale del Corpo delle capitanerie di porto - guardia costiera, ammiraglio ispettore capo Nicola Carlone , il capo del dipartimento della Mobilità sostenibile, consigliere Mauro Bonaretti , e il presidente dell'Associazione dei porti Italiani, Rodolfo Giampieri. L'iniziativa nasce dal preciso auspicio, espresso dal ministro Giovannini, di un proficuo rapporto di collaborazione tra i principali attori del settore marittimo, per meglio favorire lo sviluppo della portualità italiana, del trasporto e della sicurezza in ambito marittimo , in coerenza con il più ampio disegno governativo di rafforzamento della competitività e della modernizzazione del sistema della portualità e della logistica nazionale.



Accordo Mims, Capitanerie di porto e Assoporti per analisi temi comuni

(FERPRESS) Roma, 10 FEB È stato firmato ieri, presso la sede di Porta Pia del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, un importante accordo di collaborazione tra il Dipartimento della mobilità sostenibile facente capo allo stesso Dicastero, il Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto Guardia costiera e l'Associazione dei porti italiani. L'accordo prevede l'istituzione di un comitato paritetico a cui saranno affidati lo studio e l'analisi delle tematiche di interesse comune. Le relative soluzioni condivise e proposte saranno rimesse agli opportuni apprezzamenti del Ministero di riferimento ai fini della successiva valorizzazione. Un accordo che si prefigge lo scopo di mettere a fattor comune dati e informazioni di reciproco interesse, nonché specifiche esperienze o problematiche interpretative/applicative di norme, direttive o linee di indirizzo, che richiedano un esame interdisciplinare, in modo da generare soluzioni condivise e sostenibili in chiave propositiva e di uniformità di governance dei porti. A sottoscrivere l'intesa, il Comandante generale del Corpo delle Capitanerie di porto -Guardia costiera, Ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carlone, il Capo del Dipartimento della mobilità sostenibile, Consigliere dr. Mauro Bonaretti, e il Presidente dell'Associazione dei porti italiani, dr. Rodolfo Giampieri. L'iniziativa nasce dal preciso auspicio, espresso dal Ministro prof. Enrico Giovannini, di un proficuo rapporto di collaborazione tra i principali attori del settore marittimo, per meglio favorire lo sviluppo della portualità italiana, del trasporto e della sicurezza in ambito marittimo, in coerenza con il più ampio disegno governativo di rafforzamento della competitività e della modernizzazione del sistema della portualità e della logistica nazionale. Questa la dichiarazione dell'Ammiraglio Carlone subito dopo la stipula dell'accordo: "Grazie alla sottoscrizione dell'accordo odierno, l'azione di comando svolta dalle Capitanerie di porto, titolari di funzioni e compiti in materia di sicurezza della navigazione e portuale, potrà svolgersi in maniera ancora più efficace, contribuendo significativamente a uno sviluppo sostenibile di tutto il comparto. Marittimità, logistica e intermodalità, rappresentano elementi essenziali dell'economia del Paese e il nostro obiettivo è omogenizzare la risposta all'utenza su tutto il territorio italiano, in accordo col più ampio disegno di efficientamento auspicato dal Ministro. Dal canto suo, il Presidente Giampieri ha dichiarato: "oggi abbiamo aggiunto un altro tassello a favore del settore portuale. Una condizione formale a beneficio dello sviluppo della portualità mirata a favorire un'ulteriore fluida applicazione delle norme che interessano, nel rispetto delle relative competenze, la vita nei porti in un disegno generale sostenuto dal Ministro Giovannini. Lavoreremo insieme, in un format oggi indispensabile, per raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile in ambito ambientale, economico e sociale. Il Ministero gioca un ruolo di impulso e di facilitatore sui temi oggetto del protocollo, non solo di tipo

Ferpress
AGENZIA DI INFORMAZIONE, TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E LOGISTICA
<https://www.ferpress.it>

Accordo Mims, Capitanerie di porto e Assoporti per analisi temi comuni

Author : com

Date : 10 Febbraio 2022

(FERPRESS) - Roma, 10 FEB - È stato firmato ieri, presso la sede di Porta Pia del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, un importante accordo di collaborazione tra il Dipartimento della mobilità sostenibile facente capo allo stesso Dicastero, il Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto - Guardia costiera e l'Associazione dei porti italiani.

L'accordo prevede l'istituzione di un comitato paritetico a cui saranno affidati lo studio e l'analisi delle tematiche di interesse comune. Le relative soluzioni condivise e proposte saranno rimesse agli opportuni apprezzamenti del Ministero di riferimento ai fini della successiva valorizzazione.

Un accordo che si prefigge lo scopo di mettere a fattor comune dati e informazioni di reciproco interesse, nonché specifiche esperienze o problematiche interpretative/applicative di norme, direttive o linee di indirizzo, che richiedano un esame interdisciplinare, in modo da generare soluzioni condivise e sostenibili in chiave propositiva e di uniformità di governance dei porti.

A sottoscrivere l'intesa, il Comandante generale del Corpo delle Capitanerie di porto -Guardia costiera, Ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carlone, il Capo del Dipartimento della mobilità sostenibile, Consigliere dr. Mauro Bonaretti, e il Presidente dell'Associazione dei porti italiani, dr. Rodolfo Giampieri.

L'iniziativa nasce dal preciso auspicio, espresso dal Ministro prof. Enrico Giovannini, di un proficuo rapporto di collaborazione tra i principali attori del settore marittimo, per meglio favorire lo sviluppo della portualità italiana, del trasporto e della sicurezza in ambito marittimo, in coerenza con il più ampio disegno governativo di rafforzamento della competitività e della modernizzazione del sistema della portualità e della logistica nazionale.

Questa la dichiarazione dell'Ammiraglio Carlone subito dopo la stipula dell'accordo: "Grazie alla sottoscrizione dell'accordo odierno, l'azione di comando svolta dalle Capitanerie di porto, titolari di funzioni e compiti in materia di sicurezza della navigazione e portuale, potrà svolgersi in maniera ancora più efficace, contribuendo significativamente a uno sviluppo sostenibile di tutto il comparto. Marittimità, logistica e intermodalità, rappresentano elementi essenziali dell'economia del Paese e il nostro obiettivo è omogenizzare la risposta all'utenza su tutto il territorio italiano, in accordo col più ampio disegno di efficientamento auspicato dal Ministro.

Dal canto suo, il Presidente Giampieri ha dichiarato: "oggi abbiamo aggiunto un altro tassello a favore del settore portuale. Una condizione formale a beneficio dello sviluppo della portualità mirata a favorire un'ulteriore fluida applicazione delle norme che interessano, nel rispetto delle relative competenze, la vita nei porti in un disegno generale sostenuto dal Ministro Giovannini. Lavoreremo insieme, in un format oggi indispensabile, per raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile in ambito ambientale, economico e sociale".

"Il Ministero gioca un ruolo di impulso e di facilitatore sui temi oggetto del protocollo, non solo di tipo amministrativo ma anche strategico - ha affermato il Capo Dipartimento Bonaretti - le parti possono contare sul nostro massimo supporto nell'interesse di un settore tanto rilevante per lo sviluppo del nostro

1/2

FerPress

Primo Piano

amministrativo ma anche strategico ha affermato il Capo Dipartimento Bonaretti le parti possono contare sul nostro massimo supporto nell'interesse di un settore tanto rilevante per lo sviluppo del nostro Paese.

Firmato l' accordo di collaborazione tra il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, il Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto e l' Associazione dei porti italiani

Roma . È stato firmato (09.02.2022), presso la sede di Porta Pia del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, un importante accordo di collaborazione tra il Dipartimento della mobilità sostenibile facente capo allo stesso Dicastero, il Comando generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera - e l' Associazione dei porti italiani. L' accordo prevede l' istituzione di un comitato paritetico a cui saranno affidati lo studio e l' analisi delle tematiche di interesse comune. Le relative soluzioni condivise e proposte saranno rimesse agli opportuni apprezzamenti del Ministero di riferimento ai fini della successiva valorizzazione. Un accordo che si prefigge lo scopo di mettere a fattor comune dati e informazioni di reciproco interesse, nonché specifiche esperienze o problematiche interpretative/applicative di norme, direttive o linee di indirizzo, che richiedano un esame interdisciplinare, in modo da generare soluzioni condivise e sostenibili in chiave propositiva e di uniformità di governance dei porti. A sottoscrivere l' intesa, il Comandante generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera - Ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carlone, il Capo del Dipartimento della mobilità sostenibile, Consigliere dr. Mauro Bonaretti, e il Presidente dell' Associazione dei porti Italiani, dr. Rodolfo Giampieri. L' iniziativa nasce dal preciso auspicio, espresso dal Ministro prof. Enrico Giovannini, di un proficuo rapporto di collaborazione tra i principali attori del settore marittimo, per meglio favorire lo sviluppo della portualità italiana, del trasporto e della sicurezza in ambito marittimo, in coerenza con il più ampio disegno governativo di rafforzamento della competitività e della modernizzazione del sistema della portualità e della logistica nazionale. Questa la dichiarazione dell' Ammiraglio Carlone subito dopo la stipula dell' accordo: 'Grazie alla sottoscrizione dell' accordo odierno, l' azione di comando svolta dalle Capitanerie di Porto, titolari di funzioni e compiti in materia di sicurezza della navigazione e portuale, potrà svolgersi in maniera ancora più efficace, contribuendo significativamente a uno sviluppo sostenibile di tutto il comparto. Marittimità, logistica e intermodalità, rappresentano elementi essenziali dell' economia del Paese e il nostro obiettivo è omogeneizzare la risposta all' utenza su tutto il territorio italiano, in accordo col più ampio disegno di efficientamento auspicato dal Ministro'. Dal canto suo, il Presidente Giampieri ha dichiarato: 'Oggi abbiamo aggiunto un altro tassello a favore del settore portuale. Una condivisone formale a beneficio dello sviluppo della portualità mirata a favorite un' ulteriore fluida applicazione delle norme che interessano, nel rispetto delle relative competenze, la vita nei porti in un disegno generale sostenuto del Ministro Giovannini. Lavoreremo insieme, in un format oggi indispensabile, per raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile in ambito ambientale, economico e sociale'. 'Il Ministero gioca un ruolo di impulso e di facilitatore sui temi oggetto del protocollo,



Il Nautilus

Primo Piano

non solo di tipo amministrativo ma anche strategico - ha affermato il Capo Dipartimento Bonaretti - le parti possono contare sul nostro massimo supporto nell' interesse di un settore tanto rilevante per lo sviluppo del nostro Paese.'

LA FEDERAZIONE DEL MARE PARTECIPA ALLA RIUNIONE DEI CLUSTER MARITTIMI EUROPEI

ONE OCEAN SUMMIT - BREST 9-11 FEBBRAIO 2022 Brest - il 9 febbraio a Brest, l' European Network of Maritime Clusters (ENMC), ha colto l' opportunità offerta dal One Ocean Summit per riunire i cluster marittimi europei al fine di illustrare le loro attività e identificare le linee di azione prioritarie per contribuire alle attuali sfide della transizione ecologica, energetica e digitale. Presieduto da Frédéric Moncany de Saint-Aignan, Vice presidente ENMC e Presidente del cluster marittimo francese, l' incontro ha visto la partecipazione di numerosi cluster europei in presenza o in collegamento virtuale in particolare, Charles Kokouvi Gafan, Presidente del CMAF - Cluster Maritime Afrique Francophone. In rappresentanza del cluster marittimo italiano ha partecipato Laurence Martin, Segretario Generale della Federazione del Mare, che dopo aver portato i saluti di Mario Mattioli, presidente della Federazione e di Confitarma, e dell' Amb. Vincenzo Petrone, Vicepresidente della Federazione e di ENMC e presidente Assonave, ha brevemente illustrato le attività e il ruolo del cluster marittimo italiano 'uno dei primi ad essere stato costituito ed uno dei primi ad aver aderito a ENMC'. 'Tutti i cluster marittimi europei sanno - ha detto

Laurence Martin - che questo è un momento molto favorevole per attuare le priorità della blue-economy, in linea con la strategia e il piano di azione dalla Commissione europea nella sua comunicazione intitolata: 'Verso un nuovo approccio sistemico per un' economia blu sostenibile nell' UE: Trasformare l' economia blu dell' UE per un futuro sostenibile'. Un esempio concreto - ha ricordato - è il recente Accordo tra Italia e Francia, il cd. Patto del Quirinale, firmato a Roma nel novembre scorso dai presidenti Mattarella e Macron, nel quale viene esplicitamente riconosciuto il ruolo del mare per lo sviluppo economico nonché l' esigenza di restituire una concreta centralità al Mediterraneo'. A tal fine, da tempo i cluster marittimi europei del Mediterraneo di Italia, Francia, Portogallo, Malta e Spagna, stanno collaborando tra loro ed anche con i paesi della riva sud in ambito dell' iniziativa WESTMED su temi comuni come la salvaguardia della biodiversità, la regolamentazione della pesca e naturalmente la lotta all' inquinamento, in vista della creazione di una rete dei cluster marittimi del Mediterraneo. In proposito, Laurence Martin, ha ricordato l' azione congiunta della Federazione del Mare e delle organizzazioni federate (Assonave, **Assoporti**, Confitarma, Confindustria Nautica, e Ferpesca) in corso con l' Associazione Marevivo per promuovere l' approvazione della Legge Salvamare che mira, grazie all' impegno del settore della pesca, a ridurre la quantità di plastica presente nel mare. Il Segretario generale della Federazione del Mare, ha poi sottolineato il forte impegno del settore dello shipping, e in particolare di Confitarma e dei suoi associati, verso le misure previste dalla Commissione europea nel pacchetto 'Fit for 55', che mirano a raggiungere entro il 2030 gli obiettivi del Green Deal e in particolare, la riduzione



Il Nautilus

Primo Piano

delle emissioni di gas a effetto serra del 55% rispetto ai livelli del 1990, per arrivare alla 'carbon neutrality' nel 2050. Infine, Laurence Martin ha ricordato il progetto ZEUS (Zero Emission Ultimate Ship), che Fincantieri-azienda associata ad Assonave, leader della navalmeccanica europea - sta portando avanti con ottimi risultati per lo sviluppo di un nuovo modello di tecnologie per la produzione di energia elettrica e termica a bordo delle future navi da crociera e non solo. ZEUS è il nome di una nave sperimentale alimentata con fuel cell, con la quale si intende raggiungere l'obiettivo di aumentare il livello di sostenibilità ambientale di grandi mezzi come yacht, traghetti, navi da ricerca o da crociera riducendo le emissioni di gas effetto serra oltre che gli ossidi di azoto e zolfo.

La Federazione del Mare al summit dei cluster marittimi europei: Energia e digitale, ecco le sfide da vincere

TAGS

Mercoledì 9 febbraio a Brest l' European Network of Maritime Clusters (Enmc) "ha colto l' opportunità offerta dallo One Ocean Summit per riunire i cluster marittimi europei al fine di illustrare - si legge in una nota - "le loro attività e identificare le linee di azione prioritarie per contribuire alle attuali sfide della transizione ecologica, energetica e digitale". Presieduto da Frédéric Moncany de Saint-Aignan, vice presidente Enmc e presidente del cluster marittimo francese, l' incontro ha visto la partecipazione di numerosi cluster europei in presenza o in collegamento virtuale. In rappresentanza del cluster marittimo italiano ha partecipato Laurence Martin, segretario generale della Federazione del Mare, che dopo aver portato i saluti di Mario Mattioli, presidente della Federazione e di Confitarma, e dell' Amb, Vincenzo Petrone, vicepresidente della Federazione e di Enmc e presidente di Assonave, ha brevemente illustrato le attività e il ruolo del cluster marittimo italiano "uno dei primi ad essere stato costituito ed uno dei primi ad aver aderito a Enmc". "Tutti i cluster marittimi europei fanno - ha detto Laurence Martin - che questo è un momento molto favorevole per attuare le priorità della blue-economy, in linea con la

strategia e il piano di azione dalla Commissione europea nella sua comunicazione intitolata: "Verso un nuovo approccio sistemico per un' economia blu sostenibile nell' UE: Trasformare l' economia blu dell' UE per un futuro sostenibile". Un esempio concreto - ha ricordato - è il recente Accordo tra Italia e Francia, il cd. Patto del Quirinale, firmato a Roma nel novembre scorso dai presidenti Mattarella e Macron, nel quale viene esplicitamente riconosciuto il ruolo del mare per lo sviluppo economico nonché l' esigenza di restituire una concreta centralità al Mediterraneo". A tal fine, da tempo i cluster marittimi europei del Mediterraneo di Italia, Francia, Portogallo, Malta e Spagna, stanno collaborando tra loro ed anche con i paesi della riva sud in ambito dell' iniziativa Westmed su temi comuni come la salvaguardia della biodiversità, la regolamentazione della pesca e naturalmente la lotta all' inquinamento, in vista della creazione di una rete dei cluster marittimi del Mediterraneo. In proposito, Laurence Martin, ha ricordato l' azione congiunta della Federazione del Mare e delle organizzazioni federate (Assonave, **Assoport**, Confitarma, Confindustria Nautica, e Ferpesca) in corso con l' Associazione Marevivo per promuovere l' approvazione della Legge Salvamare che mira, grazie all' impegno del settore della pesca, a ridurre la quantità di plastica presente nel mare. Il segretario generale della Federazione del Mare, ha poi sottolineato il forte impegno del settore dello shipping, e in particolare di Confitarma e dei suoi associati, verso le misure previste dalla Commissione europea nel pacchetto "Fit for 55", che mirano a raggiungere entro il 2030 gli obiettivi del Green Deal e in particolare, la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra del 55% rispetto ai livelli del 1990, per arrivare alla "carbon



neutrality" nel 2050. Infine, Laurence Martin ha ricordato il progetto ZEUS (Zero Emission Ultimate Ship), che Fincantieri - azienda associata ad Assonave, leader della navalmeccanica europea - sta portando avanti con ottimi risultati per lo sviluppo di un nuovo modello di tecnologie per la produzione di energia elettrica e termica a bordo delle future navi da crociera e non solo. Zeus è il nome di una nave sperimentale alimentata con fuel cell, con la quale si intende raggiungere l'obiettivo di aumentare il livello di sostenibilità ambientale di grandi mezzi come yacht, traghetti, navi da ricerca o da crociera riducendo le emissioni di gas effetto serra oltre che gli ossidi di azoto e zolfo.

ONE OCEAN SUMMIT BREST 9-11 FEBBRAIO 2022 - LA FEDERAZIONE DEL MARE PARTECIPA ALLA RIUNIONE DEI CLUSTER MARITTIMI EUROPEI

Brest, 10 febbraio 2022 - il 9 febbraio a Brest, l' European Network of Maritime Clusters (ENMC), ha colto l' opportunità offerta dal One Ocean Summit per riunire i cluster marittimi europei al fine di illustrare le loro attività e identificare le linee di azione prioritarie per contribuire alle attuali sfide della transizione ecologica, energetica e digitale. Presieduto da Frédéric Moncany de Saint-Aignan, Vice presidente ENMC e Presidente del cluster marittimo francese, l' incontro ha visto la partecipazione di numerosi cluster europei in presenza o in collegamento virtuale in particolare, Charles Kokouvi Gafan, Presidente del CMAF - Cluster Maritime Afrique Francophone. In rappresentanza del cluster marittimo italiano ha partecipato Laurence Martin, Segretario Generale della Federazione del Mare, che dopo aver portato i saluti di Mario Mattioli, presidente della Federazione e di Confitarma, e dell' Amb. Vincenzo Petrone, Vicepresidente della Federazione e di Assonave, ha brevemente illustrato le attività e il ruolo del cluster marittimo italiano "uno dei primi ad essere stato costituito ed uno dei primi ad aver aderito a ENMC".

"Tutti i cluster marittimi europei sanno - ha detto Laurence Martin - che questo è un momento molto favorevole per attuare le priorità della blue-economy, in linea con la strategia e il piano di azione dalla Commissione europea nella sua comunicazione intitolata: "Verso un nuovo approccio sistemico per un' economia blu sostenibile nell' UE: Trasformare l' economia blu dell' UE per un futuro sostenibile". Un esempio concreto - ha ricordato - è il recente Accordo tra Italia e Francia, il cd. Patto del Quirinale, firmato a Roma nel novembre scorso dai presidenti Mattarella e Macron, nel quale viene esplicitamente riconosciuto il ruolo del mare per lo sviluppo economico nonché l' esigenza di restituire una concreta centralità al Mediterraneo". A tal fine, da tempo i cluster marittimi europei del Mediterraneo di Italia, Francia, Portogallo, Malta e Spagna, stanno collaborando tra loro ed anche con i paesi della riva sud in ambito dell' iniziativa WESTMED su temi comuni come la salvaguardia della biodiversità, la regolamentazione della pesca e naturalmente la lotta all' inquinamento, in vista della creazione di una rete dei cluster marittimi del Mediterraneo. In proposito, Laurence Martin, ha ricordato l' azione congiunta della Federazione del Mare e delle organizzazioni federate (Assonave, **Assoport**, Confitarma, Confindustria Nautica, e Ferpesca) in corso con l' Associazione Marevivo per promuovere l' approvazione della Legge Salvamare che mira, grazie all' impegno del settore della pesca, a ridurre la quantità di plastica presente nel mare. Il Segretario generale della Federazione del Mare, ha poi sottolineato il forte impegno del settore dello shipping, e in particolare di Confitarma e dei suoi associati, verso le misure previste dalla Commissione europea nel pacchetto "Fit for 55", che mirano a raggiungere entro il 2030 gli obiettivi del Green Deal e in particolare, la riduzione



Informatore Navale

Primo Piano

delle emissioni di gas a effetto serra del 55% rispetto ai livelli del 1990, per arrivare alla "carbon neutrality" nel 2050. Infine, Laurence Martin ha ricordato il progetto ZEUS (Zero Emission Ultimate Ship), che Fincantieri - azienda associata ad Assonave, leader della navalmeccanica europea - sta portando avanti con ottimi risultati per lo sviluppo di un nuovo modello di tecnologie per la produzione di energia elettrica e termica a bordo delle future navi da crociera e non solo. ZEUS è il nome di una nave sperimentale alimentata con fuel cell, con la quale si intende raggiungere l'obiettivo di aumentare il livello di sostenibilità ambientale di grandi mezzi come yacht, traghetti, navi da ricerca o da crociera riducendo le emissioni di gas effetto serra oltre che gli ossidi di azoto e zolfo.

Informazioni Marittime

Primo Piano

Norme, sicurezza e portualità: intesa governo, Capitanerie e Assoporti

Un comitato paritetico in seno al ministero delle Infrastrutture si occuperà di casi di studio per migliorare la mobilità e la sostenibilità portuale

Un comitato paritetico formato dal dipartimento Mobilità sostenibile del ministero delle Infrastrutture, dal Comando generale della Guardia costiera e da **Assoporti** si occuperà nei prossimi mesi di norme (europee e nazionali) e casi di studio che riguardano la portualità. È stato firmato ieri a Roma, presso la sede di Porta Pia del discatere, un accordo di collaborazione tra questi tre enti che, si legge in una nota delle Capitanerie, permetterà di «mettere a fattor comune dati e informazioni di reciproco interesse, nonché specifiche esperienze o problematiche interpretative/applicative di norme, direttive o linee di indirizzo, che richiedano un esame interdisciplinare, in modo da generare soluzioni condivise e sostenibili in chiave propositiva e di uniformità di governance dei porti». A sottoscrivere l' intesa, il comandante generale delle Capitanerie di porto, Nicola Carlone, il capo dipartimento della Mobilità sostenibile del ministero delle Infrastrutture, Mauro Bonaretti, e il presidente di **Assoporti**, Rodolfo Giampieri. L' iniziativa nasce dal preciso auspicio espresso dal ministro delle Infrastrutture, Enrico Giovannini, «di un proficuo rapporto di collaborazione - continua la nota - tra i principali attori del settore marittimo, per meglio favorire lo sviluppo della portualità italiana, del trasporto e della sicurezza in ambito marittimo, in coerenza con il più ampio disegno governativo di rafforzamento della competitività e della modernizzazione del sistema della portualità e della logistica nazionale». «Grazie alla sottoscrizione dell' accordo - commenta Carlone - l' azione di comando svolta dalle Capitanerie di porto, titolari di funzioni e compiti in materia di sicurezza della navigazione e portuale, potrà svolgersi in maniera ancora più efficace, contribuendo significativamente a uno sviluppo sostenibile di tutto il comparto. Marittimità, logistica e intermodalità, rappresentano elementi essenziali dell' economia del Paese e il nostro obiettivo è omogenizzare la risposta all' utenza su tutto il territorio italiano, in accordo col più ampio disegno di efficientamento auspicato dal ministro [Giovannini]». «Abbiamo aggiunto - afferma Giampieri - un altro tassello a favore del settore portuale. Una condivisone formale a beneficio dello sviluppo della portualità mirata a favorire un' ulteriore fluida applicazione delle norme che interessano, nel rispetto delle relative competenze, la vita nei porti in un disegno generale sostenuto del Ministro Giovannini. Lavoreremo insieme, in un format oggi indispensabile, per raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile in ambito ambientale, economico e sociale». «Il ministero - conclude Bonaretti - gioca un ruolo di impulso e di facilitatore sui temi oggetto del protocollo, non solo di tipo amministrativo ma anche strategico. Le parti possono contare sul nostro massimo supporto nell' interesse di un settore tanto rilevante per lo sviluppo del nostro Paese».



Informazioni Marittime

Primo Piano

One Ocean Summit, Federazione del Mare alla riunione dei cluster marittimi europei

Al meeting di Brest ha partecipato, in rappresentanza degli operatori italiani, Laurence Martin

I rappresentanti dei cluster marittimi del vecchio continente si sono incontrati ieri a Brest nell'ambito dell' European Network of Maritime Clusters (ENMC), cogliendo l'opportunità offerta dal One Ocean Summit per confrontarsi sulle loro attività e identificare le linee di azione prioritarie per contribuire alle attuali sfide della transizione ecologica, energetica e digitale. Presieduto da Frédéric Moncany de Saint-Aignan, vicepresidente ENMC e presidente del cluster marittimo francese, l'incontro ha visto la partecipazione di numerosi cluster europei in presenza o in collegamento virtuale in particolare, Charles Kokouvi Gafan, presidente del CMAF - Cluster Maritime Afrique Francophone. In rappresentanza del cluster marittimo italiano ha partecipato Laurence Martin, segretario generale della Federazione del Mare, che dopo aver portato i saluti di Mario Mattioli, presidente della Federazione e di Confitarma, e dell'Amb. Vincenzo Petrone, vicepresidente della Federazione e ENMC e presidente Assonave, ha brevemente illustrato le attività e il ruolo del cluster marittimo italiano, "uno dei primi ad essere stato costituito ed uno dei primi ad aver aderito a ENMC". "Tutti i cluster marittimi europei sanno ha detto Martin che questo è un momento molto favorevole per attuare le priorità della blue-economy, in linea con la strategia e il piano di azione dalla Commissione europea nella sua comunicazione intitolata: "Verso un nuovo approccio sistemico per un'economia blu sostenibile nell'Ue: Trasformare l'economia blu dell'Ue per un futuro sostenibile". Un esempio concreto ha ricordato è il recente accordo tra Italia e Francia, il cd. Patto del Quirinale, firmato a Roma nel novembre scorso dai presidenti Mattarella e Macron, nel quale viene esplicitamente riconosciuto il ruolo del mare per lo sviluppo economico nonché l'esigenza di restituire una concreta centralità al Mediterraneo". A tal fine, da tempo i cluster marittimi europei del Mediterraneo di Italia, Francia, Portogallo, Malta e Spagna, stanno collaborando tra loro ed anche con i paesi della riva sud in ambito dell'iniziativa WESTMED su temi comuni come la salvaguardia della biodiversità, la regolamentazione della pesca e naturalmente la lotta all'inquinamento, in vista della creazione di una rete dei cluster marittimi del Mediterraneo. In proposito Martin ha ricordato l'azione congiunta della Federazione del Mare e delle organizzazioni federate (Assonave, Assoport, Confitarma, Confindustria Nautica, e Ferpesca) in corso con l'associazione Marevivo per promuovere l'approvazione della Legge Salvamare che mira, grazie all'impegno del settore della pesca, a ridurre la quantità di plastica presente nel mare. Il segretario generale della Federazione del Mare, ha poi sottolineato il forte impegno del settore dello shipping, e in particolare di Confitarma e dei suoi associati, verso le misure previste dalla Commissione europea nel pacchetto "Fit for 55", che mirano a raggiungere entro il 2030 gli obiettivi del Green Deal e in particolare, la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra del 55% rispetto



Informazioni Marittime

Primo Piano

ai livelli del 1990, per arrivare alla "carbon neutrality" nel 2050. Infine, Martin ha ricordato il progetto ZEUS (Zero Emission Ultimate Ship), che Fincantieri - azienda associata ad Assonave, leader della navalmeccanica europea - sta portando avanti con ottimi risultati per lo sviluppo di un nuovo modello di tecnologie per la produzione di energia elettrica e termica a bordo delle future navi da crociera e non solo. ZEUS è il nome di una nave sperimentale alimentata con fuel cell, con la quale si intende raggiungere l'obiettivo di aumentare il livello di sostenibilità ambientale di grandi mezzi come yacht, traghetti, navi da ricerca o da crociera riducendo le emissioni di gas effetto serra oltre che gli ossidi di azoto e zolfo.

One Ocean Summit - la Federazione del mare partecipa alla riunione dei cluster marittimi europei

Ufficio stampa

Tempo di lettura: 2 minuti Brest - Il 9 febbraio a Brest, l' European Network of Maritime Clusters (ENMC), ha colto l' opportunità offerta dal One Ocean Summit per riunire i cluster marittimi europei al fine di illustrare le loro attività e identificare le linee di azione prioritarie per contribuire alle attuali sfide della transizione ecologica, energetica e digitale. Presieduto da Frédéric Moncany de Saint-Aignan, Vice presidente ENMC e Presidente del cluster marittimo francese, l' incontro ha visto la partecipazione di numerosi cluster europei in presenza o in collegamento virtuale in particolare, Charles Kokouvi Gafan, Presidente del CMAF - Cluster Maritime Afrique Francophone. In rappresentanza del cluster marittimo italiano ha partecipato Laurence Martin, Segretario Generale della Federazione del Mare, che dopo aver portato i saluti di Mario Mattioli, presidente della Federazione e di Confitarma, e dell' Amb. Vincenzo Petrone, Vicepresidente della Federazione e di ENMC e presidente Assonave, ha brevemente illustrato le attività e il ruolo del cluster marittimo italiano 'uno dei primi ad essere stato costituito e uno dei primi ad aver aderito a ENMC'. 'Tutti i cluster marittimi europei sanno - ha detto Laurence Martin -

che questo è un momento molto favorevole per attuare le priorità della blue-economy, in linea con la strategia e il piano di azione dalla Commissione europea nella sua comunicazione intitolata: 'Verso un nuovo approccio sistemico per un' economia blu sostenibile nell' UE. Trasformare l' economia blu dell' UE per un futuro sostenibile'. Un esempio concreto - ha ricordato - è il recente Accordo tra Italia e Francia, il cd. Patto del Quirinale, firmato a Roma nel novembre scorso dai presidenti Mattarella e Macron, nel quale viene esplicitamente riconosciuto il ruolo del mare per lo sviluppo economico nonché l' esigenza di restituire una concreta centralità al Mediterraneo'. A tal fine, da tempo i cluster marittimi europei del Mediterraneo di Italia, Francia, Portogallo, Malta e Spagna, stanno collaborando tra loro e anche con i paesi della riva sud in ambito dell' iniziativa WESTMED su temi comuni come la salvaguardia della biodiversità, la regolamentazione della pesca e naturalmente la lotta all' inquinamento, in vista della creazione di una rete dei cluster marittimi del Mediterraneo. In proposito, Laurence Martin, ha ricordato l' azione congiunta della Federazione del Mare e delle organizzazioni federate (Assonave, **Assoporti**, Confitarma, Confindustria Nautica, e Ferpesca) in corso con l' Associazione Marevivo per promuovere l' approvazione della Legge Salva mare che mira, grazie all' impegno del settore della pesca, a ridurre la quantità di plastica presente nel mare. Il Segretario generale della Federazione del Mare, ha poi sottolineato il forte impegno del settore dello shipping, e in particolare di Confitarma e dei suoi associati, verso le misure previste dalla Commissione europea nel pacchetto 'Fit for 55', che mirano a raggiungere entro il 2030 gli obiettivi del Green Deal e in particolare, la riduzione



Port Logistic Press

Primo Piano

delle emissioni di gas a effetto serra del 55% rispetto ai livelli del 1990, per arrivare alla 'carbon neutrality' nel 2050. Laurence Martin ha ricordato infine il progetto ZEUS (Zero Emission Ultimate Ship), che Fincantieri - azienda associata ad Assonave, leader della navalmeccanica europea - sta portando avanti con ottimi risultati per lo sviluppo di un nuovo modello di tecnologie per la produzione di energia elettrica e termica a bordo delle future navi da crociera e non solo. ZEUS è il nome di una nave sperimentale alimentata con fuel cell, con la quale si intende raggiungere l'obiettivo di aumentare il livello di sostenibilità ambientale di grandi mezzi come yacht, traghetti, navi da ricerca o da crociera riducendo le emissioni di gas effetto serra oltre che gli ossidi di azoto e zolfo.

Primo Magazine

Primo Piano

Accordo di collaborazione tra MIMS, Capitanerie di porto e Assoporti

10 febbraio 2022 - È stato firmato ieri, presso la sede di Porta Pia del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, un importante accordo di collaborazione tra il Dipartimento della mobilità sostenibile facente capo allo stesso Dicastero, il Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto - Guardia costiera e l' Associazione dei porti italiani. L' accordo prevede l' istituzione di un comitato paritetico a cui saranno affidati lo studio e l' analisi delle tematiche di interesse comune. Le relative soluzioni condivise e proposte saranno rimesse agli opportuni apprezzamenti del Ministero di riferimento ai fini della successiva valorizzazione. Un accordo che si prefigge lo scopo di mettere a fattor comune dati e informazioni di reciproco interesse, nonché specifiche esperienze o problematiche interpretative/applicative di norme, direttive o linee di indirizzo, che richiedano un esame interdisciplinare, in modo da generare soluzioni condivise e sostenibili in chiave propositiva e di uniformità di governance dei porti. A sottoscrivere l' intesa, il Comandante generale del Corpo delle Capitanerie di porto -Guardia costiera, Ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carlone, il Capo del Dipartimento della mobilità sostenibile, Consigliere dr. Mauro Bonaretti, e il Presidente dell' Associazione dei porti Italiani, dr. Rodolfo Giampieri. L' iniziativa nasce dal preciso auspicio, espresso dal Ministro prof. Enrico Giovannini, di un proficuo rapporto di collaborazione tra i principali attori del settore marittimo, per meglio favorire lo sviluppo della portualità italiana, del trasporto e della sicurezza in ambito marittimo, in coerenza con il più ampio disegno governativo di rafforzamento della competitività e della modernizzazione del sistema della portualità e della logistica nazionale.

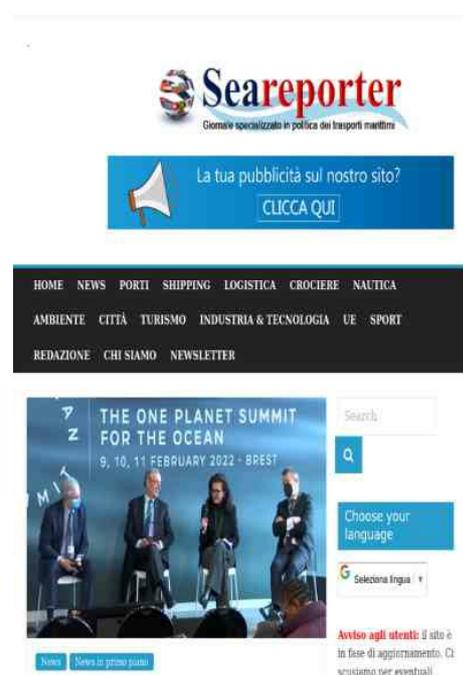


La Federazione del Mare alla riunione dei Cluster Marittimi Europei

Redazione Seareporter.it

Brest, 10 febbraio 2022 - il giorno 9 a Brest, l' European Network of Maritime Clusters (ENMC), ha colto l' opportunità offerta dal One Ocean Summit per riunire i cluster marittimi europei al fine di illustrare le loro attività e identificare le linee di azione prioritarie per contribuire alle attuali sfide della transizione ecologica, energetica e digitale. Presieduto da Frédéric Moncany de Saint-Aignan , Vice presidente ENMC e Presidente del cluster marittimo francese, l' incontro ha visto la partecipazione di numerosi cluster europei in presenza o in collegamento virtuale in particolare, Charles Kokouvi Gafan, Presidente del CMAF - Cluster Maritime Afrique Francophone . In rappresentanza del cluster marittimo italiano ha partecipato Laurence Martin , Segretario Generale della Federazione del Mare, che dopo aver portato i saluti di Mario Mattioli , presidente della Federazione e di Confitarma, e dell' Amb. Vincenzo Petrone , Vicepresidente della Federazione e di Assonave, ha brevemente illustrato le attività e il ruolo del cluster marittimo italiano 'uno dei primi ad essere stato costituito ed uno dei primi ad aver aderito a ENMC'. 'Tutti i cluster marittimi europei fanno - ha detto Laurence Martin - che questo è un

momento molto favorevole per attuare le priorità della blue-economy, in linea con la strategia e il piano di azione dalla Commissione europea nella sua comunicazione intitolata: 'Verso un nuovo approccio sistemico per un' economia blu sostenibile nell' UE: Trasformare l' economia blu dell' UE per un futuro sostenibile'. Un esempio concreto - ha ricordato - è il recente Accordo tra Italia e Francia, il cd. Patto del Quirinale, firmato a Roma nel novembre scorso dai presidenti Mattarella e Macron, nel quale viene esplicitamente riconosciuto il ruolo del mare per lo sviluppo economico nonché l' esigenza di restituire una concreta centralità al Mediterraneo'. A tal fine, da tempo i cluster marittimi europei del Mediterraneo di Italia, Francia, Portogallo, Malta e Spagna, stanno collaborando tra loro ed anche con i paesi della riva sud in ambito dell' iniziativa WESTMED su temi comuni come la salvaguardia della biodiversità, la regolamentazione della pesca e naturalmente la lotta all' inquinamento, in vista della creazione di una rete dei cluster marittimi del Mediterraneo. In proposito, Laurence Martin , ha ricordato l' azione congiunta della Federazione del Mare e delle organizzazioni federate (Assonave, **Assoport**, Confitarma, Confindustria Nautica, e Ferpesca) in corso con l' Associazione Marevivo per promuovere l' approvazione della Legge Salvamare che mira, grazie all' impegno del settore della pesca, a ridurre la quantità di plastica presente nel mare. Il Segretario generale della Federazione del Mare, ha poi sottolineato il forte impegno del settore dello shipping, e in particolare di Confitarma e dei suoi associati, verso le misure previste dalla Commissione europea nel pacchetto 'Fit for 55', che mirano a raggiungere entro il 2030 gli obiettivi del Green Deal e in particolare, la riduzione



Sea Reporter

Primo Piano

delle emissioni di gas a effetto serra del 55% rispetto ai livelli del 1990, per arrivare alla 'carbon neutrality' nel 2050. Infine, Laurence Martin ha ricordato il progetto ZEUS (Zero Emission Ultimate Ship), che Fincantieri - azienda associata ad Assonave, leader della navalmeccanica europea - sta portando avanti con ottimi risultati per lo sviluppo di un nuovo modello di tecnologie per la produzione di energia elettrica e termica a bordo delle future navi da crociera e non solo. ZEUS è il nome di una nave sperimentale alimentata con fuel cell, con la quale si intende raggiungere l'obiettivo di aumentare il livello di sostenibilità ambientale di grandi mezzi come yacht, traghetti, navi da ricerca o da crociera riducendo le emissioni di gas effetto serra oltre che gli ossidi di azoto e zolfo.

La Federazione del Mare al summit dei cluster marittimi europei: Energia e digitale, ecco le sfide da vincere

Mercoledì 9 febbraio a Brest l' European Network of Maritime Clusters (Enmc) "ha colto l' opportunità offerta dallo One Ocean Summit per riunire i cluster marittimi europei al fine di illustrare - si legge in una nota - "le loro attività e identificare le linee di azione prioritarie per contribuire alle attuali sfide della transizione ecologica, energetica e digitale". Presieduto da Frédéric Moncany de Saint-Aignan, vice presidente Enmc e presidente del cluster marittimo francese, l' incontro ha visto la partecipazione di numerosi cluster europei in presenza o in collegamento virtuale. In rappresentanza del cluster marittimo italiano ha partecipato Laurence Martin, segretario generale della Federazione del Mare, che dopo aver portato i saluti di Mario Mattioli, presidente della Federazione e di Confitarma, e dell' Amb, Vincenzo Petrone, vicepresidente della Federazione e di Enmc e presidente di Assonave, ha brevemente illustrato le attività e il ruolo del cluster marittimo italiano "uno dei primi ad essere stato costituito ed uno dei primi ad aver aderito a Enmc". "Tutti i cluster marittimi europei fanno - ha detto Laurence Martin - che questo è un momento molto favorevole per attuare le priorità della blue-economy, in linea con la strategia e il piano di azione dalla Commissione europea nella sua comunicazione intitolata: "Verso un nuovo approccio sistemico per un' economia blu sostenibile nell' UE: Trasformare l' economia blu dell' UE per un futuro sostenibile". Un esempio concreto - ha ricordato - è il recente Accordo tra Italia e Francia, il cd. Patto del Quirinale, firmato a Roma nel novembre scorso dai presidenti Mattarella e Macron, nel quale viene esplicitamente riconosciuto il ruolo del mare per lo sviluppo economico nonché l' esigenza di restituire una concreta centralità al Mediterraneo". A tal fine, da tempo i cluster marittimi europei del Mediterraneo di Italia, Francia, Portogallo, Malta e Spagna, stanno collaborando tra loro ed anche con i paesi della riva sud in ambito dell' iniziativa Westmed su temi comuni come la salvaguardia della biodiversità, la regolamentazione della pesca e naturalmente la lotta all' inquinamento, in vista della creazione di una rete dei cluster marittimi del Mediterraneo. In proposito, Laurence Martin, ha ricordato l' azione congiunta della Federazione del Mare e delle organizzazioni federate (Assonave, **Assoporti**, Confitarma, Confindustria Nautica, e Ferpesca) in corso con l' Associazione Marevivo per promuovere l' approvazione della Legge Salvamare che mira, grazie all' impegno del settore della pesca, a ridurre la quantità di plastica presente nel mare. Il segretario generale della Federazione del Mare, ha poi sottolineato il forte impegno del settore dello shipping, e in particolare di Confitarma e dei suoi associati, verso le misure previste dalla Commissione europea nel pacchetto "Fit for 55", che mirano a raggiungere entro il 2030 gli obiettivi del Green Deal e in particolare, la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra del 55% rispetto ai livelli del 1990, per arrivare alla "carbon



The World News

Primo Piano

neutrality" nel 2050. Infine, Laurence Martin ha ricordato il progetto ZEUS (Zero Emission Ultimate Ship), che Fincantieri - azienda associata ad Assonave, leader della navalmeccanica europea - sta portando avanti con ottimi risultati per lo sviluppo di un nuovo modello di tecnologie per la produzione di energia elettrica e termica a bordo delle future navi da crociera e non solo. Zeus è il nome di una nave sperimentale alimentata con fuel cell, con la quale si intende raggiungere l'obiettivo di aumentare il livello di sostenibilità ambientale di grandi mezzi come yacht, traghetti, navi da ricerca o da crociera riducendo le emissioni di gas effetto serra oltre che gli ossidi di azoto e zolfo.

Approvato il nuovo Regolamento per le concessioni demaniali nei porti di Venezia e Chioggia

10 Feb, 2022 VENEZIA - Approvato il nuovo Regolamento per le concessioni demaniali marittime nei porti di Venezia e Chioggia, il documento è stato approvato dal Comitato di Gestione riunitosi presso la sede dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale**. L' organismo consultivo dell' ente **portuale** è formato dal presidente e dal segretario dell' Authority rispettivamente **Fulvio Lino Di Blasio** e Antonella Scardino, inoltre Piero Pellizzari, direttore marittimo del Veneto - Capitaneria di Porto di Venezia, Giuseppe Roberto Chiaia, in rappresentanza della Città Metropolitana di Venezia e Maria Rosaria Anna Campitelli, in rappresentanza della Regione del Veneto e alla presenza del Collegio dei Revisori dei Conti, Emanuela Capobianco, Adriano Zanghi Buffi e Romina Giuseppa Barbato. Il presidente Di **Blasio** ha commentato: 'Abbiamo raggiunto un nuovo e importante risultato, frutto di un proficuo confronto con il Comitato di Gestione e con tutti i soggetti riuniti nell' Organismo di partenariato, tra i quali i terminalisti, i sindacati, gli operatori e le varie associazioni ivi rappresentate. Un nuovo esempio della costruzione condivisa del porto del futuro, perfettamente coerente con le prospettive di sviluppo degli scali del **sistema portuale** come delineate nel Piano Operativo Triennale 2022-2024'. Lo fa sapere L' **Autorità di Sistema** in una nota. Il regolamento recepisce i criteri valutativi voluti dal MIMS per il rilascio di concessioni alle imprese portuali e rappresenta l' elemento in grado di abilitare concretamente l' avvio di una nuova stagione per le concessioni in ambito demaniale identificando in maniera più puntuale i requisiti richiesti e le valutazioni alla base del rilascio delle concessioni stesse; obiettivo del Regolamento, favorire la crescita degli scali veneti e, allo stesso tempo, introdurre elementi di maggiore trasparenza per le imprese, in linea con gli obiettivi previsti nell' ambito della pianificazione strategica dell' Authority. I criteri valutativi per l' ottenimento delle concessioni ai sensi dell' articolo 16 e dell' articolo 18 L. 84/94 e s.m.i. riguardano: gli obiettivi di traffico e di sviluppo della modalità ferroviaria, nonché la capacità di assicurare le più ampie condizioni di accesso al terminal per gli utenti e gli operatori interessati; la sostenibilità e l' impatto ambientale del progetto industriale proposto e livello di innovazione tecnologica; la previsione di iniziative di partenariato con centri di ricerca e istituzioni universitarie; la definizione di investimenti infrastrutturali e sovrastrutturali, attrezzature e tecnologie anche in coerenza con gli strumenti di pianificazione e programmazione nazionale di settore; la capacità di assicurare un' adeguata continuità operativa del porto; un piano occupazionale che comprenda anche indicazioni sull' utilizzo della manodopera temporanea. L' ente specifica che il Comitato di Gestione ha inoltre espresso parere favorevole e unanime rispetto agli altri punti all' ordine del giorno: aggiornamento



Corriere Marittimo

Venezia

del Programma Triennale dei Lavori e dell' elenco annuale dei lavori, riordinato sulla base delle principali novità normative e finanziarie intervenute nel corso del 2021. adeguamento tecnico funzionale della banchina demaniale posta lungo il Canale Industriale Sud afferente all' insediamento di proprietà dell' azienda General Sistem. Esito dei lavori delle Commissioni Consultive di Venezia e Chioggia rispetto alla determinazione quantitativa dell' organico delle imprese autorizzate alla fornitura di lavoro temporaneo per l' anno 2022 nei porti di Venezia e Chioggia. Per entrambi gli scali si è stabilito di mantenere l' organico teorico pari a quello stabilito per l' anno 2021 (120 unità per il porto veneziano e 29 unità per quello clodiense). Rilascio della concessione demaniale ai sensi dell' art. 18 di uno specchio acqueo e di una banchina presso l' ormeggio ex-Itcoke in Canale Industriale Nord e relativa autorizzazione ai sensi dell' art. 16 a Veneta Cementi s.r.l. per l' esercizio di attività di impresa **portuale** commerciale in conto proprio per lo sbarco di cemento alla rinfusa. La concessione, della durata di cinque mesi, da gennaio 2022 a maggio 2022, estende quella transitoria e della durata di un anno (ottenuta nel 2021) al fine di garantire la continuità delle operazioni portuali in attesa della predisposizione dell' ormeggio in Canale Brentella. Approvazione del tariffario dei canoni demaniali marittimi per l' anno 2022. L' organo collegiale ha recepito l' aggiornamento del canone minimo annuo pari a 2.698,75 euro per tutte le concessioni ad esclusione di quelle rilasciate per attività sportive, ricreative e legate alle tradizioni locali, svolte in forma singola o associata senza scopo di lucro, e per finalità di interesse pubblico individuate e deliberate dagli enti locali territorialmente competenti. Il tariffario approvato prevede che i canoni unitari si applichino per gruppi omogenei o per unità descrittiva, introduce i valori delle banchine, i manufatti presenti nei terminal commerciali e dei piazzali e determina gli indennizzi. Rispetto a quello esistente, sono state inserite tutte le tipologie di beni presenti in ambito **portuale** e l' indicizzazione Istat a + 7,95 % solo per le voci che risultavano al di sotto della soglia normativa di riferimento. Rilascio della concessione demaniale infraquadriennale, da gennaio 2019 a dicembre 2022, alla società APV Investimenti S.p.A. per l' occupazione, l' uso e la gestione dei beni demaniali, reti ed impianti per lo svolgimento del servizio di telecomunicazione nell' ambito **portuale** commerciale di Venezia e Marghera in qualità di società in house. Proposta di modifica della pianta organica dell' **Autorità di Sistema del Mare Adriatico Settentrionale** per dipendenti ASPO (delibera ai sensi dell' art. 9, comma 5, lett. i). Grazie a questa modifica si procederà all' assunzione, a tempo indeterminato, di cinque dipendenti ex ASPO, Azienda Speciale della Camera di Commercio di Venezia-Rovigo, nell' ambito dell' iter di unificazione amministrativa e gestionale dei Porti di Venezia e Chioggia. La proposta approvata prevede l' inserimento, di 1 risorsa in Area Valorizzazione dei Beni Demaniali, 1 risorsa in Area Canali e Navigabilità, 1 risorsa in Area Progetti, 1 in area Lavoro **portuale** e infine di 1 risorsa nel Gabinetto del Presidente.

Porti Venezia e Chioggia: ok a nuovo regolamento concessioni demaniali

(FERPRESS) Venezia, 10 FEB Il Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale formato da Fulvio Lino Di Blasio, Presidente dell'Autorità, Antonella Scardino, Segretario Generale dell'AdSPMAS, Piero Pellizzari, Direttore marittimo del Veneto Capitaneria di Porto di Venezia, Giuseppe Roberto Chiaia, in rappresentanza della Città Metropolitana di Venezia e Maria Rosaria Anna Campitelli, in rappresentanza della Regione del Veneto e alla presenza del Collegio dei Revisori dei Conti, Emanuela Capobianco, Adriano Zanghi Buffi e Romina Giuseppa Barbatto, riunitosi ieri, ha approvato il nuovo Regolamento per le Concessioni Demaniali Marittime. Il documento, oltre a recepire pienamente i criteri valutativi voluti dal MIMS per il rilascio di concessioni alle imprese portuali, rappresenta l'elemento in grado di abilitare concretamente l'avvio di una nuova stagione per le concessioni in ambito demaniale identificando in maniera più puntuale i requisiti richiesti e le valutazioni alla base del rilascio delle concessioni stesse; obiettivo del Regolamento, favorire la crescita degli scali veneti e, allo stesso tempo, introdurre elementi di maggiore trasparenza per le imprese, in linea con gli obiettivi previsti nell'ambito della pianificazione strategica dell'Authority.

Abbiamo raggiunto spiega il Presidente dell'ADSPMAS, Fulvio Lino Di Blasio un nuovo e importante risultato, frutto di un proficuo confronto con il Comitato di Gestione e con tutti i soggetti riuniti nell'Organismo di partenariato, tra i quali i terminalisti, i sindacati, gli operatori e le varie associazioni ivi rappresentate. Un nuovo esempio della costruzione condivisa del porto del futuro, perfettamente coerente con le prospettive di sviluppo degli scali del sistema portuale come delineate nel Piano Operativo Triennale 2022-2024. I criteri valutativi per l'ottenimento delle concessioni ai sensi dell'articolo 16 e dell'articolo 18 L. 84/94 e s.m.i. riguardano: gli obiettivi di traffico e di sviluppo della modalità ferroviaria, nonché la capacità di assicurare le più ampie condizioni di accesso al terminal per gli utenti e gli operatori interessati; la sostenibilità e l'impatto ambientale del progetto industriale proposto e livello di innovazione tecnologica; la previsione di iniziative di partenariato con centri di ricerca e istituzioni universitarie; la definizione di investimenti infrastrutturali e sovrastrutturali, attrezzature e tecnologie anche in coerenza con gli strumenti di pianificazione e programmazione nazionale di settore; la capacità di assicurare un'adeguata continuità operativa del porto; un piano occupazionale che comprenda anche indicazioni sull'utilizzo della manodopera temporanea. Il Comitato di Gestione ha altresì espresso parere favorevole e unanime rispetto agli altri punti all'ordine del giorno: aggiornamento del Programma Triennale dei Lavori e dell'elenco annuale dei lavori, riordinato sulla base delle principali novità normative e finanziarie intervenute nel corso del 2021. adeguamento tecnico funzionale della banchina demaniale posta lungo il Canale Industriale

Ferpress
AGENZIA DI INFORMAZIONE, TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E LOGISTICA
<https://www.ferpress.it>

Porti Venezia e Chioggia: ok a nuovo regolamento concessioni demaniali

Author: com

Date: 10 Febbraio 2022

(FERPRESS) - Venezia, 10 FEB - Il Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale formato da Fulvio Lino Di Blasio, Presidente dell'Autorità, Antonella Scardino, Segretario Generale dell'ADSPMAS, Piero Pellizzari, Direttore marittimo del Veneto - Capitaneria di Porto di Venezia, Giuseppe Roberto Chiaia, in rappresentanza della Città Metropolitana di Venezia e Maria Rosaria Anna Campitelli, in rappresentanza della Regione del Veneto e alla presenza del Collegio dei Revisori dei Conti, Emanuela Capobianco, Adriano Zanghi Buffi e Romina Giuseppa Barbatto, riunitosi ieri, ha approvato il nuovo Regolamento per le Concessioni Demaniali Marittime.

Il documento, oltre a recepire pienamente i criteri valutativi voluti dal MIMS per il rilascio di concessioni alle imprese portuali, rappresenta l'elemento in grado di abilitare concretamente l'avvio di una nuova stagione per le concessioni in ambito demaniale, identificando in maniera più puntuale i requisiti richiesti e le valutazioni alla base del rilascio delle concessioni stesse; obiettivo del Regolamento, favorire la crescita degli scali veneti e, allo stesso tempo, introdurre elementi di maggiore trasparenza per le imprese, in linea con gli obiettivi previsti nell'ambito della pianificazione strategica dell'Authority.

"Abbiamo raggiunto - spiega il Presidente dell'ADSPMAS, Fulvio Lino Di Blasio - un nuovo e importante risultato, frutto di un proficuo confronto con il Comitato di Gestione e con tutti i soggetti riuniti nell'Organismo di partenariato, tra i quali i terminalisti, i sindacati, gli operatori e le varie associazioni ivi rappresentate. Un nuovo esempio della costruzione condivisa del porto del futuro, perfettamente coerente con le prospettive di sviluppo degli scali del sistema portuale come delineate nel Piano Operativo Triennale 2022-2024".

I criteri valutativi per l'ottenimento delle concessioni ai sensi dell'articolo 16 e dell'articolo 18 L. 84/94 e s.m.i. riguardano: gli obiettivi di traffico e di sviluppo della modalità ferroviaria, nonché la capacità di assicurare le più ampie condizioni di accesso ai terminal per gli utenti e gli operatori interessati; la sostenibilità e l'impatto ambientale del progetto industriale proposto e livello di innovazione tecnologica; la previsione di iniziative di partenariato con centri di ricerca e istituzioni universitarie; la definizione di investimenti infrastrutturali e sovrastrutturali, attrezzature e tecnologie anche in coerenza con gli strumenti di pianificazione e programmazione nazionale di settore; la capacità di assicurare un'adeguata continuità operativa del porto; un piano occupazionale che comprenda anche indicazioni sull'utilizzo della manodopera temporanea.

Il Comitato di Gestione ha altresì espresso parere favorevole e unanime rispetto agli altri punti all'ordine del giorno:

aggiornamento del Programma Triennale dei Lavori e dell'elenco annuale dei lavori, riordinato sulla base delle principali novità normative e finanziarie intervenute nel corso del 2021. adeguamento tecnico funzionale della banchina demaniale posta lungo il Canale Industriale Sud allineato all'insediamento di proprietà dell'azienda Genova Sistem.

Esito dei lavori delle Commissioni Consultive di Venezia e Chioggia rispetto alla determinazione quantitative dell'organico delle imprese autorizzate alla fornitura di lavoro temporaneo per l'anno 2022 nei porti di Venezia e Chioggia. Per entrambi gli scali si è stabilito di mantenere l'organico teorico pari a

1/2

FerPress

Venezia

Sud afferente all'insediamento di proprietà dell'azienda General Sistem. Esito dei lavori delle Commissioni Consultive di Venezia e Chioggia rispetto alla determinazione quantitativa dell'organico delle imprese autorizzate alla fornitura di lavoro temporaneo per l'anno 2022 nei porti di Venezia e Chioggia. Per entrambi gli scali si è stabilito di mantenere l'organico teorico pari a quello stabilito per l'anno 2021 (120 unità per il porto veneziano e 29 unità per quello clodiense). Rilascio della concessione demaniale ai sensi dell'art. 18 di uno specchio acqueo e di una banchina presso l'ormeggio ex-Itcoke in Canale Industriale Nord e relativa autorizzazione ai sensi dell'art. 16 a Veneta Cementi s.r.l. per l'esercizio di attività di impresa portuale commerciale in conto proprio per lo sbarco di cemento alla rinfusa. La concessione, della durata di cinque mesi, da gennaio 2022 a maggio 2022, estende quella transitoria e della durata di un anno (ottenuta nel 2021) al fine di garantire la continuità delle operazioni portuali in attesa della predisposizione dell'ormeggio in Canale Brentella. Approvazione del tariffario dei canoni demaniali marittimi per l'anno 2022. L'organo collegiale ha recepito l'aggiornamento del canone minimo annuo pari a 2.698,75 euro per tutte le concessioni ad esclusione di quelle rilasciate per attività sportive, ricreative e legate alle tradizioni locali, svolte in forma singola o associata senza scopo di lucro, e per finalità di interesse pubblico individuate e deliberate dagli enti locali territorialmente competenti. Il tariffario approvato prevede che i canoni unitari si applichino per gruppi omogenei o per unità descrittiva, introduce i valori delle banchine, i manufatti presenti nei terminal commerciali e dei piazzali e determina gli indennizzi. Rispetto a quello esistente, sono state inserite tutte le tipologie di beni presenti in ambito portuale e l'indicizzazione Istat a + 7,95 % solo per le voci che risultavano al di sotto della soglia normativa di riferimento. Rilascio della concessione demaniale infraquadriennale, da gennaio 2019 a dicembre 2022, alla società APV Investimenti S.p.A. per l'occupazione, l'uso e la gestione dei beni demaniali, reti ed impianti per lo svolgimento del servizio di telecomunicazione nell'ambito portuale commerciale di Venezia e Marghera in qualità di società in house. Proposta di modifica della pianta organica dell'Autorità di Sistema del Mare Adriatico Settentrionale per dipendenti ASPO (delibera ai sensi dell'art. 9, comma 5, lett. i). Grazie a questa modifica si procederà all'assunzione, a tempo indeterminato, di cinque dipendenti ex ASPO, Azienda Speciale della Camera di Commercio di Venezia-Rovigo, nell'ambito dell'iter di unificazione amministrativa e gestionale dei Porti di Venezia e Chioggia. La proposta approvata prevede l'inserimento, di 1 risorsa in Area Valorizzazione dei Beni Demaniali, 1 risorsa in Area Canali e Navigabilità, 1 risorsa in Area Progetti, 1 in area Lavoro portuale e infine di 1 risorsa nel Gabinetto del Presidente.

PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA, APPROVATO IL NUOVO REGOLAMENTO PER LE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME

Venezia -Il Comitato di Gestione dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Settentrionale** formato da **Fulvio** Lino Di **Blasio**, Presidente dell' **Autorità**, Antonella Scardino, Segretario Generale dell' AdSPMAS, Piero Pellizzari, Direttore marittimo del Veneto - Capitaneria di Porto di Venezia, Giuseppe Roberto Chiaia, in rappresentanza della Città Metropolitana di Venezia e Maria Rosaria Anna Campitelli, in rappresentanza della Regione del Veneto e alla presenza del Collegio dei Revisori dei Conti, Emanuela Capobianco, Adriano Zanghi Buffi e Romina Giuseppa Barbato, riunitosi ieri, ha approvato il nuovo Regolamento per le Concessioni Demaniali Marittime. Il documento, oltre a recepire pienamente i criteri valutativi voluti dal MIMS per il rilascio di concessioni alle imprese portuali, rappresenta l' elemento in grado di abilitare concretamente l' avvio di una nuova stagione per le concessioni in ambito demaniale identificando in maniera più puntuale i requisiti richiesti e le valutazioni alla base del rilascio delle concessioni stesse; obiettivo del Regolamento, favorire la crescita degli scali veneti e, allo stesso tempo, introdurre elementi di maggiore trasparenza per le imprese, in linea con gli obiettivi previsti nell' ambito della pianificazione strategica dell' Authority. 'Abbiamo raggiunto - spiega il Presidente dell' ADSPMAS, **Fulvio** Lino Di **Blasio** - un nuovo e importante risultato, frutto di un proficuo confronto con il Comitato di Gestione e con tutti i soggetti riuniti nell' Organismo di partenariato, tra i quali i terminalisti, i sindacati, gli operatori e le varie associazioni ivi rappresentate. Un nuovo esempio della costruzione condivisa del porto del futuro, perfettamente coerente con le prospettive di sviluppo degli scali del **sistema portuale** come delineate nel Piano Operativo Triennale 2022-2024'. I criteri valutativi per l' ottenimento delle concessioni ai sensi dell' articolo 16 e dell' articolo 18 L. 84/94 e s.m.i. riguardano: gli obiettivi di traffico e di sviluppo della modalità ferroviaria, nonché la capacità di assicurare le più ampie condizioni di accesso al terminal per gli utenti e gli operatori interessati; la sostenibilità e l' impatto ambientale del progetto industriale proposto e livello di innovazione tecnologica; la previsione di iniziative di partenariato con centri di ricerca e istituzioni universitarie; la definizione di investimenti infrastrutturali e sovrastrutturali, attrezzature e tecnologie anche in coerenza con gli strumenti di pianificazione e programmazione nazionale di settore; la capacità di assicurare un' adeguata continuità operativa del porto; un piano occupazionale che comprenda anche indicazioni sull' utilizzo della manodopera temporanea. Il Comitato di Gestione ha altresì espresso parere favorevole e unanime rispetto agli altri punti all' ordine del giorno: -aggiornamento del Programma Triennale dei Lavori e dell' elenco annuale dei lavori, riordinato sulla base delle principali novità normative e finanziarie intervenute nel corso



Il Nautilus

Venezia

del 2021. -adeguamento tecnico funzionale della banchina demaniale posta lungo il Canale Industriale Sud afferente all' insediamento di proprietà dell' azienda General Sistem. -Esito dei lavori delle Commissioni Consultive di Venezia e Chioggia rispetto alla determinazione quantitativa dell' organico delle imprese autorizzate alla fornitura di lavoro temporaneo per l' anno 2022 nei porti di Venezia e Chioggia. Per entrambi gli scali si è stabilito di mantenere l' organico teorico pari a quello stabilito per l' anno 2021 (120 unità per il porto veneziano e 29 unità per quello clodiense). -Rilascio della concessione demaniale ai sensi dell' art. 18 di uno specchio acqueo e di una banchina presso l' ormeggio ex-Itcoke in Canale Industriale Nord e relativa autorizzazione ai sensi dell' art. 16 a Veneta Cementi s.r.l. per l' esercizio di attività di impresa **portuale** commerciale in conto proprio per lo sbarco di cemento alla rinfusa. La concessione, della durata di cinque mesi, da gennaio 2022 a maggio 2022, estende quella transitoria e della durata di un anno (ottenuta nel 2021) al fine di garantire la continuità delle operazioni portuali in attesa della predisposizione dell' ormeggio in Canale Brentella. -Approvazione del tariffario dei canoni demaniali marittimi per l' anno 2022. L' organo collegiale ha recepito l' aggiornamento del canone minimo annuo pari a 2.698,75 euro per tutte le concessioni ad esclusione di quelle rilasciate per attività sportive, ricreative e legate alle tradizioni locali, svolte in forma singola o associata senza scopo di lucro, e per finalità di interesse pubblico individuate e deliberate dagli enti locali territorialmente competenti. Il tariffario approvato prevede che i canoni unitari si applichino per gruppi omogenei o per unità descrittiva, introduce i valori delle banchine, i manufatti presenti nei terminal commerciali e dei piazzali e determina gli indennizzi. Rispetto a quello esistente, sono state inserite tutte le tipologie di beni presenti in ambito **portuale** e l' indicizzazione Istat a + 7,95 % solo per le voci che risultavano al di sotto della soglia normativa di riferimento. -Rilascio della concessione demaniale infraquadriennale, da gennaio 2019 a dicembre 2022, alla società APV Investimenti S.p.A. per l' occupazione, l' uso e la gestione dei beni demaniali, reti ed impianti per lo svolgimento del servizio di telecomunicazione nell' ambito **portuale** commerciale di Venezia e Marghera in qualità di società in house. -Proposta di modifica della pianta organica dell' **Autorità di Sistema del Mare Adriatico Settentrionale** per dipendenti ASPO (delibera ai sensi dell' art. 9, comma 5, lett. i). Grazie a questa modifica si procederà all' assunzione, a tempo indeterminato, di cinque dipendenti ex ASPO, Azienda Speciale della Camera di Commercio di Venezia-Rovigo, nell' ambito dell' iter di unificazione amministrativa e gestionale dei Porti di Venezia e Chioggia. La proposta approvata prevede l' inserimento, di 1 risorsa in Area Valorizzazione dei Beni Demaniali, 1 risorsa in Area Canali e Navigabilità, 1 risorsa in Area Progetti, 1 in area Lavoro **portuale** e infine di 1 risorsa nel Gabinetto del Presidente.

Venezia: nuovo Regolamento per le concessioni demaniali

Prende il via una nuova stagione che identifica in maniera più puntuale requisiti e valutazioni necessari

VENEZIA Nuovo Regolamento per le concessioni demaniali marittime per l'AdSp del mar Adriatico settentrionale. Il documento, approvato in via definitiva dal Comitato di Gestione dell'ente, recepisce pienamente i criteri valutativi voluti dal Mims per il rilascio di concessioni alle imprese portuali, e rappresenta allo stesso tempo l'elemento in grado di abilitare concretamente l'avvio di una nuova stagione per le concessioni in ambito demaniale identificando in maniera più puntuale i requisiti richiesti e le valutazioni alla base del rilascio delle concessioni stesse. Il Regolamento intende favorire la crescita degli scali veneti e, allo stesso tempo, introdurre elementi di maggiore trasparenza per le imprese, in linea con gli obiettivi previsti nell'ambito della pianificazione strategica dell'Authority. Abbiamo raggiunto un nuovo e importante risultato, frutto di un proficuo confronto con il Comitato di Gestione e con tutti i soggetti riuniti nell'Organismo di partenariato, tra i quali i terminalisti, i sindacati, gli operatori e le varie associazioni ivi rappresentate spiega il presidente Fulvio Lino Di Blasio. Un nuovo esempio -aggiunge- della costruzione condivisa del porto del futuro, perfettamente coerente con le prospettive di sviluppo degli scali del sistema portuale come delineate nel Piano Operativo Triennale 2022-2024. Sono diversi i criteri valutativi individuati per l'ottenimento delle concessioni e riguardano: gli obiettivi di traffico e di sviluppo della modalità ferroviaria, nonché la capacità di assicurare le più ampie condizioni di accesso al terminal per gli utenti e gli operatori interessati; la sostenibilità e l'impatto ambientale del progetto industriale proposto e livello di innovazione tecnologica; la previsione di iniziative di partenariato con centri di ricerca e istituzioni universitarie; la definizione di investimenti infrastrutturali e sovrastrutturali, attrezzature e tecnologie anche in coerenza con gli strumenti di pianificazione e programmazione nazionale di settore; la capacità di assicurare un'adeguata continuità operativa del porto; un piano occupazionale che comprenda anche indicazioni sull'utilizzo della manodopera temporanea. Prima di sciogliersi il Comitato di Gestione ha espresso parere favorevole e unanime rispetto agli altri punti all'ordine del giorno, il primo quello sull'aggiornamento del Programma Triennale dei Lavori e dell'elenco annuale dei lavori, riordinato sulla base delle principali novità normative e finanziarie intervenute nel corso del 2021. Si è dato il via libera anche all'adeguamento tecnico funzionale della banchina demaniale posta lungo il Canale Industriale Sud afferente all'insediamento di proprietà dell'azienda General Sistem. Si è discusso poi dell'esito dei lavori delle Commissioni Consultive di Venezia e Chioggia rispetto alla determinazione quantitativa dell'organico delle imprese autorizzate alla fornitura di lavoro temporaneo per l'anno 2022 nei porti di Venezia e Chioggia: per



Messaggero Marittimo

Venezia

entrambi gli scali si è stabilito di mantenere l'organico teorico pari a quello stabilito per l'anno 2021 ovvero 120 unità per Venezia e 29 per l'altro. Approvato anche il tariffario dei canoni demaniali marittimi per l'anno 2022 recependo l'aggiornamento del canone minimo annuo pari a 2.698,75 euro per tutte le concessioni ad esclusione di quelle rilasciate per attività sportive, ricreative e legate alle tradizioni locali, svolte in forma singola o associata senza scopo di lucro, e per finalità di interesse pubblico individuate e deliberate dagli enti locali territorialmente competenti. Il tariffario approvato prevede che i canoni unitari si applichino per gruppi omogenei o per unità descrittiva, introduce i valori delle banchine, i manufatti presenti nei terminal commerciali e dei piazzali e determina gli indennizzi. Rispetto a quello esistente, sono state inserite tutte le tipologie di beni presenti in ambito portuale e l'indicizzazione Istat a +7,95 % solo per le voci che risultavano al di sotto della soglia normativa di riferimento. Infine si è dato l'ok alla proposta di modifica della pianta organica dell'AdSp per dipendenti ASPO: grazie a questa modifica si procederà all'assunzione, a tempo indeterminato, di cinque dipendenti ex ASPO, Azienda Speciale della Camera di Commercio di Venezia-Rovigo, nell'ambito dell'iter di unificazione amministrativa e gestionale dei porti di Venezia e Chioggia. La proposta approvata prevede l'inserimento di una risorsa in Area Valorizzazione dei Beni Demaniali, una in Area Canali e Navigabilità, una in Area Progetti, e una rispettivamente in area Lavoro portuale e nel Gabinetto del presidente.

Sea Reporter

Venezia

Venezia, approvato il nuovo regolamento per le concessioni demaniali marittime

Venezia, 10 febbraio 2022 - Il Comitato di Gestione dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Settentrionale** formato da **Fulvio** Lino Di **Blasio**, Presidente dell' **Autorità**, Antonella Scardino , Segretario Generale dell' AdSPMAS, Piero Pellizzari , Direttore marittimo del Veneto - Capitaneria di Porto di Venezia, Giuseppe Roberto Chiaia, in rappresentanza della Città Metropolitana di Venezia e Maria Rosaria Anna Campitelli , in rappresentanza della Regione del Veneto e alla presenza del Collegio dei Revisori dei Conti, Emanuela Capobianco, Adriano Zanghi Buffi e Romina Giuseppa Barbato, riunitosi ieri, ha approvato il nuovo Regolamento per le Concessioni Demaniali Marittime . Il documento, oltre a recepire pienamente i criteri valutativi voluti dal MIMS per il rilascio di concessioni alle imprese portuali, rappresenta l' elemento in grado di abilitare concretamente l' avvio di una nuova stagione per le concessioni in ambito demaniale identificando in maniera più puntuale i requisiti richiesti e le valutazioni alla base del rilascio delle concessioni stesse; obiettivo del Regolamento, favorire la crescita degli scali veneti e, allo stesso tempo, introdurre elementi di maggiore trasparenza per le imprese, in linea con gli obiettivi previsti nell' ambito della pianificazione strategica dell' Authority. ' Abbiamo raggiunto - spiega il Presidente dell' ADSPMAS, **Fulvio** Lino Di **Blasio** - un nuovo e importante risultato, frutto di un proficuo confronto con il Comitato di Gestione e con tutti i soggetti riuniti nell' Organismo di partenariato, tra i quali i terminalisti, i sindacati, gli operatori e le varie associazioni ivi rappresentate. Un nuovo esempio della costruzione condivisa del porto del futuro, perfettamente coerente con le prospettive di sviluppo degli scali del **sistema portuale** come delineate nel Piano Operativo Triennale 2022-2024'. I criteri valutativi per l' ottenimento delle concessioni ai sensi dell' articolo 16 e dell' articolo 18 L. 84/94 e s.m.i. riguardano: gli obiettivi di traffico e di sviluppo della modalità ferroviaria , nonché la capacità di assicurare le più ampie condizioni di accesso al terminal per gli utenti e gli operatori interessati; la sostenibilità e l' impatto ambientale del progetto industriale proposto e livello di innovazione tecnologica ; la previsione di iniziative di partenariato con centri di ricerca e istituzioni universitarie ; la definizione di investimenti infrastrutturali e sovrastrutturali , attrezzature e tecnologie anche in coerenza con gli strumenti di pianificazione e programmazione nazionale di settore; la capacità di assicurare un' adeguata continuità operativa del porto ; un piano occupazionale che comprenda anche indicazioni sull' utilizzo della manodopera temporanea . Il Comitato di Gestione ha altresì espresso parere favorevole e unanime rispetto agli altri punti all' ordine del giorno: aggiornamento del Programma Triennale dei Lavori e dell' elenco annuale dei lavori, riordinato sulla base delle principali novità normative e



Sea Reporter

Venezia

finanziarie intervenute nel corso del 2021. adeguamento tecnico funzionale della banchina demaniale posta lungo il Canale Industriale Sud afferente all' insediamento di proprietà dell' azienda General Sistem . Esito dei lavori delle Commissioni Consultive di Venezia e Chioggia rispetto alla determinazione quantitativa dell' organico delle imprese autorizzate alla fornitura di lavoro temporaneo per l' anno 2022 nei porti di Venezia e Chioggia. Per entrambi gli scali si è stabilito di mantenere l' organico teorico pari a quello stabilito per l' anno 2021 (120 unità per il porto veneziano e 29 unità per quello clodiense) . Rilascio della concessione demaniale ai sensi dell' art. 18 di uno specchio acqueo e di una banchina presso l' ormeggio ex- Itcoke in Canale Industriale Nord e relativa autorizzazione ai sensi dell' art. 16 a Veneta Cementi s.r.l. per l' esercizio di attività di impresa **portuale** commerciale in conto proprio per lo sbarco di cemento alla rinfusa. La concessione, della durata di cinque mesi , da gennaio 2022 a maggio 2022, estende quella transitoria e della durata di un anno (ottenuta nel 2021) al fine di garantire la continuità delle operazioni portuali in attesa della predisposizione dell' ormeggio in Canale Brentella. Approvazione del tariffario dei canoni demaniali marittimi per l' anno 2022. L' organo collegiale ha recepito l' aggiornamento del canone minimo annuo pari a 2.698,75 euro per tutte le concessioni ad esclusione di quelle rilasciate per attività sportive, ricreative e legate alle tradizioni locali, svolte in forma singola o associata senza scopo di lucro, e per finalità di interesse pubblico individuate e deliberate dagli enti locali territorialmente competenti. Il tariffario approvato prevede che i canoni unitari si applichino per gruppi omogenei o per unità descrittiva, introduce i valori delle banchine, i manufatti presenti nei terminal commerciali e dei piazzali e determina gli indennizzi. Rispetto a quello esistente, sono state inserite tutte le tipologie di beni presenti in ambito **portuale** e l' indicizzazione Istat a + 7,95 % solo per le voci che risultavano al di sotto della soglia normativa di riferimento. Rilascio della concessione demaniale infraquadriennale, da gennaio 2019 a dicembre 2022, alla società APV Investimenti S.p.A. per l' occupazione, l' uso e la gestione dei beni demaniali, reti ed impianti per lo svolgimento del servizio di telecomunicazione nell' ambito **portuale** commerciale di Venezia e Marghera in qualità di società in house. Proposta di modifica della pianta organica dell' **Autorità di Sistema del Mare Adriatico Settentrionale** per dipendenti ASPO (delibera ai sensi dell' art. 9, comma 5, lett. i). Grazie a questa modifica si procederà all' assunzione, a tempo indeterminato, di cinque dipendenti ex ASPO , Azienda Speciale della Camera di Commercio di Venezia-Rovigo, nell' ambito dell' iter di unificazione amministrativa e gestionale dei Porti di Venezia e Chioggia. La proposta approvata prevede l' inserimento, di 1 risorsa in Area Valorizzazione dei Beni Demaniali, 1 risorsa in Area Canali e Navigabilità, 1 risorsa in Area Progetti, 1 in area Lavoro **portuale** e infine di 1 risorsa nel Gabinetto del Presidente.

Approvato il nuovo regolamento per le concessioni demaniali nei porti di Venezia e Chioggia

Disco verde dal Comitato di gestione. Di Blasio: "Un risultato importante ottenuto con tutti i soggetti riuniti nell' Organismo di partenariato" **Venezia** - Disco verde al nuovo regolamento per le concessioni demaniali marittime da parte del Comitato di gestione dell' Autorità di Sistema Portuale dei porti di Venezia e Chioggia. I criteri valutativi, per l' ottenimento delle concessioni, riguardano: gli obiettivi di traffico e di sviluppo della modalità ferroviaria , più la capacità di assicurare le più ampie condizioni di accesso al terminal per gli utenti e gli operatori interessati; la sostenibilità e l' impatto ambientale del progetto industriale proposto e livello di innovazione tecnologica ; la previsione di iniziative di partenariato con centri di ricerca e istituzioni universitarie ; la definizione di investimenti infrastrutturali e sovrastrutturali , attrezzature e tecnologie anche in coerenza con gli strumenti di pianificazione e programmazione nazionale di settore; la capacità di assicurare un' adeguata continuità operativa del porto ; un piano occupazionale che comprenda anche indicazioni sull' utilizzo della manodopera temporanea . "Abbiamo raggiunto - spiega il presidente dell' AdSPMAS, Fulvio Lino Di Blasio - un nuovo e importante risultato, frutto di un proficuo confronto con il Comitato di gestione e con tutti i soggetti riuniti nell' Organismo di partenariato, tra i quali i terminalisti, i sindacati, gli operatori e le varie associazioni ivi rappresentate. Un nuovo esempio della costruzione condivisa del porto del futuro, perfettamente coerente con le prospettive di sviluppo degli scali del sistema portuale come delineate nel Piano Operativo Triennale 2022-2024 ". Il Comitato di gestione ha inoltre espresso parere favorevole e unanime rispetto agli altri punti all' ordine del giorno: aggiornamento del Programma Triennale dei Lavori e dell' elenco annuale dei lavori, riordinato sulla base delle principali novità normative e finanziarie intervenute nel corso del 2021. adeguamento tecnico funzionale della banchina demaniale posta lungo il Canale Industriale Sud afferente all' insediamento di proprietà dell' azienda General Sistem . Esito dei lavori delle Commissioni Consultive di **Venezia** e Chioggia rispetto alla determinazione quantitativa dell' organico delle imprese autorizzate alla fornitura di lavoro temporaneo per l' anno 2022 nei porti di **Venezia** e Chioggia. Per entrambi gli scali si è stabilito di mantenere l' organico teorico pari a quello stabilito per l' anno 2021 (120 unità per il porto veneziano e 29 unità per quello clodiense) . Rilascio della concessione demaniale ai sensi dell' art. 18 di uno specchio acqueo e di una banchina presso l' ormeggio ex-Itcoke in Canale Industriale Nord e relativa autorizzazione ai sensi dell' art. 16 a Veneta Cementi s.r.l. per l' esercizio di attività di impresa portuale commerciale in conto proprio per lo sbarco di cemento alla rinfusa. La concessione, della durata di cinque mesi , da gennaio 2022 a maggio 2022, estende quella transitoria e della durata



Ship Mag

Venezia

di un anno (ottenuta nel 2021) al fine di garantire la continuità delle operazioni portuali in attesa della predisposizione dell' ormeggio in Canale Brentella. Approvazione del tariffario dei canoni demaniali marittimi per l' anno 2022. L' organo collegiale ha recepito l' aggiornamento del canone minimo annuo pari a 2.698,75 euro per tutte le concessioni ad esclusione di quelle rilasciate per attività sportive, ricreative e legate alle tradizioni locali, svolte in forma singola o associata senza scopo di lucro, e per finalità di interesse pubblico individuate e deliberate dagli enti locali territorialmente competenti. Il tariffario approvato prevede che i canoni unitari si applichino per gruppi omogenei o per unità descrittiva, introduce i valori delle banchine, i manufatti presenti nei terminal commerciali e dei piazzali e determina gli indennizzi. Rispetto a quello esistente, sono state inserite tutte le tipologie di beni presenti in ambito portuale e l' indicizzazione Istat a + 7,95 % solo per le voci che risultavano al di sotto della soglia normativa di riferimento. Rilascio della concessione demaniale infraquadriennale, da gennaio 2019 a dicembre 2022, alla società APV Investimenti S.p.A. per l' occupazione, l' uso e la gestione dei beni demaniali, reti ed impianti per lo svolgimento del servizio di telecomunicazione nell' ambito portuale commerciale di **Venezia** e Marghera in qualità di società in house. Proposta di modifica della pianta organica dell' Autorità di Sistema del Mare Adriatico Settentrionale per dipendenti ASPO (delibera ai sensi dell' art. 9, comma 5, lett. i). Grazie a questa modifica si procederà all' assunzione, a tempo indeterminato, di cinque dipendenti ex ASPO , Azienda Speciale della Camera di Commercio di **Venezia**-Rovigo, nell' ambito dell' iter di unificazione amministrativa e gestionale dei Porti di **Venezia** e Chioggia. La proposta approvata prevede l' inserimento, di 1 risorsa in Area Valorizzazione dei Beni Demaniali, 1 risorsa in Area Canali e Navigabilità, 1 risorsa in Area Progetti, 1 in area Lavoro portuale e infine di 1 risorsa nel Gabinetto del presidente.

Shipping Italy

Venezia

Civitavecchia e Venezia pronte ad accogliere Emerald Azzurra

La nuova nave da crociere extra-lusso è stata appena consegnata dal cantiere vietnamita Ha Long

Come da programma Emerald Cruises ha preso in servizio Emerald Azzurra, il primo dei due superyacht da 100 ospiti ordinati dalla compagnia di crociere di lusso. La nave di quasi cento metri di lunghezza ha lasciato due giorni fa il cantiere di Ha Long in Vietnam per dirigersi ad Aqaba, in Giordania, dove accoglierà gli ospiti a bordo e salperà per la sua prima crociera di otto giorni nel Mar Rosso l' 11 marzo prossimo. Transiterà quindi nel Canale di Suez per intraprendere una serie di viaggi nelle acque calde del Mediterraneo e lungo la costa adriatica (è previsto uno scalo anche a **Venezia**) nel corso dell' estate per poi tornare nel Mar Rosso il prossimo inverno. Glen Moroney, fondatore e presidente di Scenic Group, specializzato in crociere di lusso fluviali e oceaniche cui fanno parte Emerald Cruises e Scenic Luxury Cruises & Tours, ha espresso la propria soddisfazione per l' ingresso di questo primo super yacht nella flotta del gruppo che dice di poter vantare già una richiesta senza precedenti, talmente importante da aver quasi completato le vendite per la sua stagione inaugurale. 'Siamo certi che Emerald Azzurra supererà ogni nostra migliore aspettativa' ha detto Moroney, ringraziando tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione di questo progetto. 'I suoi ospiti potranno raggiungere nuove destinazioni con servizi di eccellenza a bordo mai avuti prima sulle navi di piccola dimensione. E dal prossimo anno potremo raddoppiare questa nostra esclusiva offerta di crociera grazie all' entrata in servizio di Emerald Sakara, yacht gemello attualmente in costruzione. Considerando anche tutti i problemi causati dalla pandemia i risultati sono stati straordinari'. L' Emerald Azzurra sarà affiancata dall' Emerald Sakara nel febbraio 2023, con itinerari crocieristici che prevedono scali alle Seychelles, nel Mar Nero e nel Medio Oriente, già prenotabili.



Shipping Italy

Venezia

General Sistem e Veneta Cementi possono mettere radici a Marghera

L' AdSP di Venezia adotta il regolamento concessioni, lavora agli iter concessori di un paio di terminalisti e fissa l' organico degli articoli 17

Il Comitato di Gestione dell' Autorità di Sistema Portuale di **Venezia** e Chioggia ha approvato il nuovo Regolamento per le Concessioni Demaniali Marittime. 'Il documento, oltre a recepire pienamente i criteri valutativi voluti dal MIMS per il rilascio di concessioni alle imprese portuali, rappresenta l' elemento in grado di abilitare concretamente l' avvio di una nuova stagione per le concessioni in ambito demaniale identificando in maniera più puntuale i requisiti richiesti e le valutazioni alla base del rilascio delle concessioni stesse' recita una nota dell' ente. 'Abbiamo raggiunto - spiega il Presidente dell' Adsp Fulvio Lino Di Blasio - un nuovo e importante risultato, frutto di un proficuo confronto con il Comitato di Gestione e con tutti i soggetti riuniti nell' Organismo di partenariato, tra i quali i terminalisti, i sindacati, gli operatori e le varie associazioni ivi rappresentate'. Secondo quanto reso noto 'i criteri valutativi per l' ottenimento delle concessioni ai sensi dell' articolo 16 e dell' articolo 18 L. 84/94 e s.m.i. riguardano: gli obiettivi di traffico e di sviluppo della modalità ferroviaria, nonché la capacità di assicurare le più ampie condizioni di accesso al terminal per gli utenti e gli operatori interessati; la sostenibilità e l' impatto ambientale del progetto industriale proposto e livello di innovazione tecnologica; la previsione di iniziative di partenariato con centri di ricerca e istituzioni universitarie; la definizione di investimenti infrastrutturali e sovrastrutturali, attrezzature e tecnologie anche in coerenza con gli strumenti di pianificazione e programmazione nazionale di settore; la capacità di assicurare un' adeguata continuità operativa del porto; un piano occupazionale che comprenda anche indicazioni sull' utilizzo della manodopera temporanea. Il Comitato ha approvato inoltre unanimemente 'un aggiornamento del Programma Triennale dei Lavori e dell' elenco annuale dei lavori sulla base delle principali novità normative e finanziarie intervenute nel corso del 2021. L' adozione di un adeguamento tecnico funzionale della banchina demaniale posta lungo il Canale Industriale Sud afferente all' insediamento di proprietà dell' azienda General Sistem. L' esito dei lavori delle Commissioni Consultive di **Venezia** e Chioggia rispetto alla determinazione quantitativa dell' organico delle imprese autorizzate alla fornitura di lavoro temporaneo per l' anno 2022 nei porti di **Venezia** e Chioggia. Per entrambi gli scali si è stabilito di mantenere l' organico teorico pari a quello stabilito per l' anno 2021 (120 unità per il porto veneziano e 29 unità per quello clodiense). Il rilascio della concessione demaniale ai sensi dell' art. 18 di uno specchio acqueo e di una banchina presso l' ormeggio ex-Itcoke in Canale Industriale Nord e relativa autorizzazione ai sensi dell' art. 16 a Veneta Cementi s.r.l. per l' esercizio di attività di impresa portuale commerciale in conto proprio per lo sbarco di cemento alla rinfusa.



Shipping Italy

Venezia

La concessione, della durata di cinque mesi, da gennaio 2022 a maggio 2022, estende quella transitoria e della durata di un anno (ottenuta nel 2021) al fine di garantire la continuità delle operazioni portuali in attesa della predisposizione dell' ormeggio in Canale Brentella (). La proposta di modifica della pianta organica dell' Autorità di Sistema del Mare Adriatico Settentrionale per cinque dipendenti ex ASPO, Azienda Speciale della Camera di Commercio di Venezia-Rovigo, nell' ambito dell' iter di unificazione amministrativa e gestionale dei Porti di Venezia e Chioggia'.

Riforma dei porti, Tarlazzi (Uiltrasporti): pronti a dare battaglia per difendere natura pubblicistica autorità portuali

'Non siamo d' accordo sull' eventualità di un cambiamento della natura giuridica delle autorità portuali e non arretreremo mai dalla nostra posizione, nella convinzione che un' Autorità di Sistema Portuale di natura privatistica, pensata per lavorare esclusivamente in un' ottica imprenditoriale, rappresenti un pericolo per la tenuta e la crescita di tutto il sistema portuale'. Così il Segretario Generale della Uiltrasporti Claudio Tarlazzi commenta le parole del Presidente del Porto di Genova e **Savona** Paolo Signorini, all' indomani della visita a Genova del Presidente del Consiglio Mario Draghi. 'Ritenendo necessaria e urgente la completa attuazione delle misure introdotte con la riforma Del Rio, che tra l' altro riconferma la validità dell' attuale modello della Legge 84/94, non possiamo in alcun modo condividere il cambiamento proposto dal Presidente Signorini e saremo pronti ad utilizzare tutti i mezzi di protesta a nostra disposizione per evitare che venga scardinata l' attuale impostazione delle Autorità portuali italiane. Un' Autorità di Sistema Portuale di natura privatistica - prosegue Tarlazzi - non risponderebbe assolutamente all' interesse del Paese, ma rischierebbe al contrario di subordinarlo alle grandi alleanze mondiali dello shipping. Lo Stato non può rinunciare alla sua funzione di controllo e di regolazione del mercato, soprattutto in un momento delicato come quello che stiamo vivendo in cui la spinta inflazionistica rischia di pregiudicare la ripresa economica del nostro Paese'. 'La destrutturazione del sistema portuale - prosegue il segretario generale della Uiltrasporti - rischierebbe di generare le stesse criticità che stiamo vivendo con il modello aeroportuale, in cui la mancanza di regole ha favorito una concorrenza distorta causando la crisi di molte aziende del settore. Sarebbe invece più auspicabile togliere le Asdp dall' elenco Istat delle amministrazioni pubbliche e snellire le procedure per facilitare gli adempimenti strutturali'. 'Siamo quindi pronti a dare battaglia su queste tematiche - conclude Tarlazzi - nell' interesse del sistema portuale italiano e per difendere l' occupazione e la qualità del lavoro che da tutto questo potrebbe subire una ricaduta negativa.'



Uiltrasporti, risoluto no alla modifica della natura pubblicistica delle Autorità di Sistema Portuale

Tarlazzi: enti di natura privatistica sarebbero alla mercé delle grandi alleanze mondiali dello shipping Siamo pronti a dare battaglia per difendere natura pubblicistica delle Autorità di Sistema Portuale. Lo ha sottolineato il segretario generale della Uiltrasporti, Claudio Tarlazzi, commentando quanto sostenuto ieri dal presidente dell' AdSP del Mar Ligure Occidentale, Paolo Emilio Signorini, in occasione della visita a Genova del presidente del Consiglio, Mario Draghi. Per Signorini, è necessario modificare la natura giuridica degli enti portuali che - secondo il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale che amministra i porti di Genova e **Savona-Vado** - attualmente non sono in grado di competere con i modelli delle governance portuali anseatiche o di quelli interamente privatizzati. «Non siamo d' accordo - ha replicato Tarlazzi - sull' eventualità di un cambiamento della natura giuridica delle autorità portuali e non arretrerebbero mai dalla nostra posizione, nella convinzione che un' Autorità di Sistema Portuale di natura privatistica, pensata per lavorare esclusivamente in un' ottica imprenditoriale, rappresenti un pericolo per la tenuta e la crescita di tutto il sistema portuale». «Ritenendo necessaria e urgente la completa attuazione delle misure introdotte con la riforma Delrio, che tra l' altro riconferma la validità dell' attuale modello della legge 84/94 - ha specificato il segretario generale della Uilt riferendosi alle modifiche alla legge sui porti del 1994 introdotte nell' estate del 2016 - non possiamo in alcun modo condividere il cambiamento proposto dal presidente Signorini e saremo pronti ad utilizzare tutti i mezzi di protesta a nostra disposizione per evitare che venga scardinata l' attuale impostazione delle autorità portuali italiane». «Un' Autorità di Sistema Portuale di natura privatistica - ha sottolineato Tarlazzi - non risponderebbe assolutamente all' interesse del Paese, ma rischierebbe al contrario di subordinarlo alle grandi alleanze mondiali dello shipping. Lo Stato non può rinunciare alla sua funzione di controllo e di regolazione del mercato, soprattutto in un momento delicato come quello che stiamo vivendo in cui la spinta inflazionistica rischia di pregiudicare la ripresa economica del nostro Paese». «La destrutturazione del sistema portuale - ha aggiunto il segretario generale della Uiltrasporti - rischierebbe di generare le stesse criticità che stiamo vivendo con il modello aeroportuale, in cui la mancanza di regole ha favorito una concorrenza distorta causando la crisi di molte aziende del settore. Sarebbe invece più auspicabile togliere le AdSP dall' elenco Istat delle amministrazioni pubbliche e snellire le procedure per facilitare gli adempimenti strutturali». «Siamo quindi pronti - ha concluso Tarlazzi - a dare battaglia su queste tematiche nell' interesse del sistema portuale italiano e per difendere l' occupazione e la qualità del lavoro che da tutto questo potrebbe subire una ricaduta negativa».



Informazioni Marittime

Savona, Vado

Privatizzare i porti, Tarlazzi (Uiltrasporti): "Non siamo d' accordo. Daremo battaglia"

Si ritorna a polemizzare sulla questione, con il sindacato che paventa il rischio di una "destrutturazione" e di subordinare la governance alle grandi alleanze mondiali dello shipping

«Non siamo d' accordo sull' eventualità di un cambiamento della natura giuridica delle autorità portuali e non arretreremo mai dalla nostra posizione, nella convinzione che un' autorità di sistema portuale di natura privatistica, pensata per lavorare esclusivamente in un' ottica imprenditoriale, rappresenti un pericolo per la tenuta e la crescita di tutto il sistema portuale». Lo ha detto il segretario generale della Uiltrasporti, Claudio Tarlazzi, commentando le parole del presidente dei porti di Genova e **Savona**, Paolo Emilio Signorini, in occasione della visita del premier Mario Draghi di ieri. «Ritenendo necessaria e urgente la completa attuazione delle misure introdotte con la riforma Delrio [Tarlazzi fa riferimento all' ultima riforma della legge 84/94, fatta durante il governo Renzi nel 2016 dall' allora ministro dei Trasporti, Graziano Delrio], che tra l' altro riconferma la validità dell' attuale modello della Legge 84/94, non possiamo in alcun modo condividere il cambiamento proposto dal presidente Signorini e saremo pronti ad utilizzare tutti i mezzi di protesta a nostra disposizione per evitare che venga scardinata l' attuale impostazione delle autorità portuali italiane. Un' autorità di sistema portuale di natura privatistica - prosegue Tarlazzi - non risponderebbe assolutamente all' interesse del Paese ma rischierebbe al contrario di subordinarlo alle grandi alleanze mondiali dello shipping. Lo Stato non può rinunciare alla sua funzione di controllo e di regolazione del mercato, soprattutto in un momento delicato come quello che stiamo vivendo in cui la spinta inflazionistica rischia di pregiudicare la ripresa economica del nostro Paese». «La destrutturazione del sistema portuale - prosegue il segretario generale della Uiltrasporti - rischierebbe di generare le stesse criticità che stiamo vivendo con il modello aeroportuale, in cui la mancanza di regole ha favorito una concorrenza distorta causando la crisi di molte aziende del settore. Sarebbe invece più auspicabile togliere le Asdp dall' elenco Istat delle amministrazioni pubbliche e snellire le procedure per facilitare gli adempimenti strutturali». «Siamo quindi pronti a dare battaglia su queste tematiche - conclude Tarlazzi - nell' interesse del sistema portuale italiano e per difendere l' occupazione e la qualità del lavoro che da tutto questo potrebbe subire una ricaduta negativa». - credito immagine in alto.



Tarlazzi (Uiltrasporti): "Pronti a dare battaglia per difendere la natura pubblicistica delle Autorità portuali"

Redazione

Il segretario generale replica a Signorini, presidente dei porti di Genova e **Savona-Vado**: "Le AdSP di natura privatistica non risponderebbero all'interesse del Paese" Roma - "Non siamo d' accordo sull' eventualità di un cambiamento della natura giuridica delle Autorità portuali e non arretreremo mai dalla nostra posizione, nella convinzione che un' Autorità di Sistema Portuale di natura privatistica, pensata per lavorare esclusivamente in un' ottica imprenditoriale, rappresenti un pericolo per la tenuta e la crescita di tutto il sistema portuale". Così il segretario generale della Uiltrasporti Claudio Tarlazzi commenta le parole del presidente del porto di Genova e **Savona** Paolo Signorini , a 24 ore di distanza dalla visita a Genova del presidente del Consiglio Mario Dragh i. "Ritenendo necessaria e urgente la completa attuazione delle misure introdotte con la riforma Delrio, che tra l' altro riconferma la validità dell' attuale modello della Legge 84/94, non possiamo in alcun modo condividere il cambiamento proposto dal presidente Signorini e saremo pronti ad utilizzare tutti i mezzi di protesta a nostra disposizione per evitare che venga scardinata l' attuale impostazione delle Autorità portuali italiane. Un' Autorità di Sistema Portuale di natura privatistica - prosegue Tarlazzi - non risponderebbe assolutamente all' interesse del Paese, ma rischierebbe al contrario di subordinarlo alle grandi alleanze mondiali dello shipping. Lo Stato non può rinunciare alla sua funzione di controllo e di regolazione del mercato, soprattutto in un momento delicato come quello che stiamo vivendo in cui la spinta inflazionistica rischia di pregiudicare la ripresa economica del nostro Paese". "La destrutturazione del sistema portuale - prosegue il segretario generale della Uiltrasporti - rischierebbe di generare le stesse criticità che stiamo vivendo con il modello aeroportuale, in cui la mancanza di regole ha favorito una concorrenza distorta causando la crisi di molte aziende del settore. Sarebbe invece più auspicabile togliere le Asdp dall' elenco Istat delle amministrazioni pubbliche e snellire le procedure per facilitare gli adempimenti strutturali". "Siamo quindi pronti a dare battaglia su queste tematiche - conclude Tarlazzi - nell' interesse del sistema portuale italiano e per difendere l' occupazione e la qualità del lavoro che da tutto questo potrebbe subire una ricaduta negativa." (Nella foto: la sede dell' Authority dei porti di Genova e **Savona-Vado**)



Shipping Italy

Savona, Vado

Ipotesi diga di Genova Pra' per accogliere la 'super nave' Yacht Servant

Al Propeller Club di Genova si è aprtato di quanto vale Yacht Servant

La comunità portuale genovese è al lavoro per trovare una casa alla nave Yacht Servant della compagnia Dyt Yacht Transport che già nei prossimi mesi inizierà a fare la spola fra il Centro America e il Mediterraneo. 'Una volta queste navi autoaffondanti ormeggiavano al pennello del porto di Pra' ma da diverso tempo questa opzione non è più possibile (è stato demolito, ndr). Nell' ultimo anno è stata lavorata al Terminal Rinfuse ma con problemi di compatibilità con la merceologia sbarcata a pochi metri in banchina (le rinfuse appunto, ndr). È andata al Genoa Metal Terminal dove però ci sono limitazioni di pescaggio, ha scalato l' Imt Terminal di Messina e un paio di volte è stata dirottata a **Savona**.

Si sta lavorando per trovare uno scalo madre alla nave' ha spiegato Aldo Negri, vertice del gruppo Finsea che attraverso Multimarine Services è agente nave della compagnia. Attualmente è allo studio però un' alternativa nuova e, auspicabilmente, definitiva: 'L' ipotesi è quella della diga di Genova Pra', per intenderci l' ormeggio che in passato aveva ospitato il relitto della Concordia dove non ci sarebbero particolari limitazioni'. Anche perché questa nave, precisa Gabriele Consiglieri, responsabile commerciale di Dyt Yacht Transport

in Sud Europa, 'può lavorare anche in rada scaricando e caricando yacht ma servono condizioni meteo-marine che non sempre si possono avere. L' opzione diga sarebbe molto simile a quella di operare in rada'. La nave dei record appena costruita in Cina dal cantiere Yantai Cimc Raffles è stata al centro di un webinar organizzato dal propeller Club port of genoa e intitolato: 'Yacht Servant: la nuova frontiera per il trasporto di yachts. Cosa comporterà per Genova?'. Una risposta hanno provato a darla il sindaco del capoluogo ligure, Marco Bucci, e il presidente di Genova For Yachting, Giovanni Costaguta, insieme appunto ad Aldo Negri e Gabriele Consiglieri. 'Genova vuole avere un ruolo chiave nel Mediterraneo, regione che ha il 75-80% del tonnellaggio del diporto nautica, per poter gestire tutte le esigenze dei clienti: cantieristica, manutenzione, porti, agenzie, equipaggi, ecc. Se ci sono problemi e situazioni difficili le risolveremo come comunità; la nautica diventi uno dei nostri business trainanti' ha affermato aprendo i lavori il primo cittadino. La caratteristica più importante della nave Yacht Servant è il pescaggio. 'Qualsiasi yacht che sta sul ponte per lunghezza e larghezza è trasportabile. Finora l' unico limite era il pescaggio perché ad esempio per l' altra nave Yacht Express era al massimo di -5 metri. Con Yacht Servant possiamo imbarcare yacht con oltre 7 metri di pescaggio per cui si allarga di molto la fetta di mercato servibile' ha spiegato ancora Consiglieri. PROSEGUI LA LETTURA SU SUPER YACHT 24 PER LEGGERE L' ARTICOLO COMPLETO.



Porti: Genova; Signorini, da Draghi imprimatur a piano opere

(ANSA) - GENOVA, 10 FEB - "Dal livello più alto del governo è arrivato un imprimatur alla strategia che stiamo portando avanti, un riconoscimento strategico e la promozione per la governance degli investimenti che abbiamo programmato". Il giorno dopo la visita del presidente del Consiglio Mario Draghi, il presidente dell' **Autorità di sistema portuale del mar ligure occidentale Paolo Emilio Signorini**, commenta soddisfatto l' incontro con la città, che ha avuto come prima tappa proprio il porto. Al premier, **Signorini** ha illustrato l' attività del porto e le opere avviate anche grazie alle risorse del Pnrr, 29 progetti per 2,3 miliardi di investimenti, corredati dalle tappe di avanzamento. "Penso che il premier abbia iniziato un tour di alcune realtà urbane imprenditoriali italiane dove la scommessa del Pnrr farà la differenza - dice **Signorini** all'ANSA -. Ed è emblematico che abbia iniziato da Genova, che da qualche anno è un laboratorio: questo è il primo riconoscimento che ci ha dato, parlando esplicitamente di modello, di best practice, dove le cose non vengono solo annunciate ma realizzate. E il secondo aspetto, meno scontato, è che il premier ha voluto capire il porto, la rilevanza per l' economia del Paese di questo nodo logistico e trasportistico". E durante il viaggio in battello dall' aeroporto alla sede dell' **Autorità di sistema portuale del Mar ligure Occidentale**, Draghi ha immaginato anche il porto che verrà, partendo proprio dalla nuova diga, l' opera più importante per lo scalo. "Ha potuto anche prendere coscienza delle problematiche che permetterà di risolvere - spiega **Signorini** -. Arrivando di fronte a calata Bettolo dopo aver visto una nave portacontainer da 15 mila teu ha capito che la larghezza del canale e il bacino di evoluzione sono ormai del tutto incompatibili con la dimensione delle nuove navi". (ANSA).



Ansa

Genova, Voltri

Porto Genova; Signorini all' ANSA, da Draghi imprimatur a piano opere*Presidente, premier ha visto nave e capito necessità ampliamenti*

"Dal livello più alto del governo è arrivato un imprimatur alla strategia che stiamo portando avanti, un riconoscimento strategico e la promozione per la governance degli investimenti che abbiamo programmato". Il giorno dopo la visita del presidente del Consiglio Mario Draghi, il presidente dell' **Autorità di sistema portuale del mar ligure occidentale Paolo Emilio Signorini**, commenta soddisfatto l' incontro con la città, che ha avuto come prima tappa proprio il porto. Al premier, **Signorini** ha illustrato l' attività del porto e le opere avviate anche grazie alle risorse del Pnrr, 29 progetti per 2,3 miliardi di investimenti, corredati dalle tappe di avanzamento. "Penso che il premier abbia iniziato un tour di alcune realtà urbane imprenditoriali italiane dove la scommessa del Pnrr farà la differenza - dice **Signorini** all' ANSA -. Ed è emblematico che abbia iniziato da Genova, che da qualche anno è un laboratorio: questo è il primo riconoscimento che ci ha dato, parlando esplicitamente di modello, di best practice, dove le cose non vengono solo annunciate ma realizzate. E il secondo aspetto, meno scontato, è che il premier ha voluto capire il porto, la rilevanza per l' economia del Paese di questo nodo logistico e trasportistico". E durante il viaggio in battello dall' aeroporto alla sede dell' **Autorità di sistema portuale del Mar ligure Occidentale**, Draghi ha immaginato anche il porto che verrà, partendo proprio dalla nuova diga, l' opera più importante per lo scalo. "Ha potuto anche prendere coscienza delle problematiche che permetterà di risolvere - spiega **Signorini** -. Arrivando di fronte a calata Bettolo dopo aver visto una nave portacontainer da 15 mila teu ha capito che la larghezza del canale e il bacino di evoluzione sono ormai del tutto incompatibili con la dimensione delle nuove navi". (ANSA).



Porto di Genova, i sindacati chiedono certezza per gli 88 lavoratori somministrati

I contratti sono in scadenza a febbraio

Definire una volta per tutte il destino professionale degli 88 lavoratori somministrati del Porto di Genova. È quanto chiedono Sergio Tabò, Laura Tosetti, Roberta Cavicchioli rispettivamente di Felsa Cisl, Nidil Cgil Genova e Uiltemp Liguria. "A fine mese - si legge nella nota sindacale - scadrà il contratto a 88 lavoratori somministrati del Porto di Genova. La vertenza si è protratta lungamente per tutto lo scorso anno sino ad arrivare nel mese di novembre all'accordo siglato tra Felsa Cisl, Nidil Cgil, Uiltemp Uil, **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Occidentale, vertici della agenzia Intempo e della Compagnia Unica". "L' accordo raggiunto ha garantito l' occupazione per i mesi di dicembre e gennaio. Dopo l' ultimo incontro del 28 dicembre però non c' è stata più alcuna convocazione. Sempre in virtù dell' accordo, in questi giorni deve partire il tavolo di confronto tra le parti che porti alla definizione del percorso per la stabilità occupazionale di questi storici precari che, anche in pandemia, hanno garantito la propria attività e l' operatività **portuale**". «Chiediamo a tutti i soggetti firmatari dell' accordo di fissare in tempi rapidi una data per arrivare ad una definizione della vertenza - dichiarano i sindacalisti - non vorremo arrivare a fine mese senza soluzioni: dobbiamo dare gambe a quanto abbiamo sottoscritto tutti insieme in **Autorità Portuale** e definire una volta per tutte il destino professionale dei somministrati del Porto di Genova». Per le segreterie sindacali le dichiarazioni del presidente della Regione e del viceconsole Culmv "fanno presagire un rinnovato dinamismo del Porto di Genova, che torna a essere il fulcro di un' auspicabile ripresa per la città. In questo quadro si accoglie favorevolmente l' ipotesi di un turn over e inserimento di giovani . Ci si augura che tutti e 88 i lavoratori somministrati che da tempo operano all' interno del porto con competenze e impegno invariato vengano ricompresi in percorsi di stabilizzazione, come già concordato al tavolo".



Definire una volta per tutte il destino professionale degli 88 lavoratori somministrati del Porto di Genova. È quanto chiedono Sergio Tabò, Laura Tosetti, Roberta Cavicchioli rispettivamente di Felsa Cisl, Nidil Cgil Genova e Uiltemp Liguria.

*A fine mese - si legge nella nota sindacale - scadrà il contratto a

Giachino: «Draghi esorta a razionalizzare logistica e costruire Diga di Genova»

Il presidente del Consiglio Mario Draghi nel discorso tenuto ieri a **Genova**, a Palazzo San Giorgio, ha indicato nella razionalizzazione della logistica e nella costruzione della nuova diga del **porto** di **Genova** dei fattori fondamentali per la crescita del Paese. Lo afferma in una nota il presidente di Saimare spa Mino Giachino. «Il mondo della logistica e dei trasporti, gli Enti che intervengono nei controlli alla merce importata ed esportata e gli Enti che realizzano le infrastrutture - si legge nella nota - dovrebbe riascoltare bene l'intervento integrale, 13 minuti, pronunciato dal Premier Draghi ieri a Palazzo San Giorgio a **Genova** è disponibile sul sito di Palazzo Chigi. Una vera e propria lezione al mondo della logistica italiana. I cacadubbi che mettevano in discussione la importanza della Nuova Diga foranea al primo **porto** italiano, i responsabili dei tanti Enti che sovrintendono ai controlli alla merce importata e alla merce esportata, dovrebbero ascoltare la Lezione del Premier. La Nuova Diga consentirà al **Porto** di **Genova** di contendere i traffici agli altri porti del Mediterraneo e darà al nostro Paese una crescita economica maggiore. Penso che chi in questi anni ha più volte sottolineato la necessità della nuova diga per poter far arrivare a **Genova**, il **porto** più vicino al mercato del Centro Europa, le navi dell'ultima generazione come Aldo Spinelli, Marco Bucci, Giovanni Toti e chi scrive, abbia provato ieri grande soddisfazione. Il mondo del lavoro dovrebbe essere il più soddisfatto in assoluto perché i porti come grande motore di crescita, in questo secolo potranno avere la stessa importanza che le grandi fabbriche automobilistiche hanno avuto nel secolo scorso». Secondo Giachino, «La logistica Italia solo 19a nella graduatoria della Banca Mondiale deve ridurre però i costi della inefficienza logistica per fare diventare il nostro Paese più competitivo. Per la sostenibilità e per la crescita importante collegare i nostri porti alla Rete dei Corridori Ferroviari (Reti Ten-t), dal Terzo Valico alla TAV, dal Brennero al Corridoio Adriatico, il modo migliore per servire non solo la Pianura Padana ma il mercato europeo. Ho sentito nell'intervento di Mario Draghi riecheggiare la lezione di Cavour e i discorsi del Piano Nazionale della Logistica approvato dalla Consulta Nazionale dei trasporti e della logistica nel 2011 e 2012. «Il discorso di Draghi - conclude il presidente di Saimare - può esser letto anche come un indirizzo al Ministro Giovannini, grande esperto di ambiente, oggi il Paese per diventare più competitivo non deve perdere tempo a fare un nuovo Piano nazionale della logistica ma bensì accelerare la costruzione delle infrastrutture, ridurre i costi della inefficienza logistica, rendere strutturali nel Bilancio dello Stato i contributi al Ferrobonus e al Marebonus, due grandissime iniziative del Governo di cui ho l'onore di aver fatto parte. Se penso a chi nel 2018 non inserì la Tav tra le opere strategiche e a chi nei mesi scorsi ha discusso la importanza



Il presidente del Consiglio Mario Draghi nel discorso tenuto ieri a Genova, a Palazzo San Giorgio, ha indicato nella razionalizzazione della logistica e nella costruzione della nuova diga del porto di Genova dei fattori fondamentali per la crescita del Paese. Lo afferma in una nota il presidente di Saimare spa Mino Giachino.

BizJournal Liguria

Genova, Voltri

della Nuova diga foranea di **Genova** mi vien male. Per fortuna che c'è San Mario Draghi. Che la politica italiana ce lo conservi a lungo». Il testo integrale del discorso di Draghi è leggibile qui.

Giachino: "Ridurre i costi della inefficienza logistica, la lezione di Draghi al comparto"

Il presidente del Consiglio, Mario Draghi, ieri, in visita alla città e al porto di Genova, è intervenuto a palazzo San Giorgio in presenza delle istituzioni sui temi di portualità e logistica - «Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, insieme al Programma Straordinario, ci consentono di rendere il porto di Genova ancora più competitivo e sicuro» - ha specificato il premier - «È un investimento sulla città e sull' industria regionale ma anche nazionale. L' Italia è 19esima nel mondo per tempi e costi associati alla logistica anche a causa degli oneri burocratici e i ritardi nello sviluppo digitale. Dobbiamo abbattere questi ostacoli e cogliere a pieno i vantaggi offerti dagli scambi commerciali». Su queste affermazioni è intervenuto stamani con una nota Mino Giachino, presidente di Saimare, agenzia doganale leader in Italia, con nota che riprendiamo e pubblichiamo. "La Lezione di Draghi al mondo della logistica, diminuire le inefficienze logistiche e investire nella Nuova Diga al porto di Genova che spingerà la crescita del Paese. Il mondo della logistica e dei trasporti, gli Enti che intervengono nei controlli alla merce importata ed esportata e gli Enti che realizzano le infrastrutture dovrebbe riascoltare bene l' intervento integrale, 13 minuti, pronunciato dal Premier Draghi ieri a Palazzo San Giorgio a Genova è disponibile sul sito di Palazzo Chigi. Una vera e propria lezione al mondo della logistica italiana. Coloro che mettevano in discussione la importanza della Nuova Diga foranea al primo porto italiano, I responsabili dei tanti Enti che sovrintendono ai controlli alla merce importata e alla merce esportata , dovrebbero ascoltare la Lezione del Premier. La Nuova Diga consentirà al Porto di Genova di contendere i traffici agli altri porti del Mediterraneo e darà al nostro Paese una crescita economica maggiore. Penso che chi in questi anni ha più volte sottolineato la necessità della nuova diga per poter far arrivare a Genova ,il porto più vicino al mercato del Centro Europa, le navi dell' ultima generazione come Aldo Spinelli , Marco BUCCI, Giovanni TOTI e chi scrive, abbia provato ieri grande soddisfazione . Il mondo del lavoro dovrebbe essere il più soddisfatto in assoluto perché i porti come grande motore di crescita, in questo secolo avranno la stessa importanza che le grandi fabbriche automobilistiche hanno avuto nel secolo scorso. La logistica Italia solo 19a nella graduatoria della Banca Mondiale deve ridurre i costi della inefficienza logistica per fare diventare il nostro Paese più competitivo . Per la sostenibilità e per la crescita importante collegare i nostri porti alla Rete dei Corridori Ferroviari (Reti Ten-t) , dal Terzo Valico alla TAV , dal Brennero al Corridoio Adriatico, il modo migliore per servire non solo la Pianura Padana ma il mercato europeo . Ho sentito nell' intervento di Mario Draghi riecheggiare la lezione di Cavour e i discorsi del Piano Nazionale della Logistica approvato dalla Consulta Nazionale dei trasporti e



Corriere Marittimo

Genova, Voltri

della logistica nel 2011 e 2012. Il discorso di Draghi può esser letto anche come un indirizzo al ministro Giovannini, grande esperto di ambiente , oggi il Paese per diventare più competitivo non deve perdere tempo a fare un nuovo Piano nazionale della logistica, ma bensì accelerare la costruzione delle infrastrutture, ridurre i costi della inefficienza logistica, rendere strutturali nel Bilancio dello Stato i contributi al FERROBONUS e al MAREBONUS, due grandissime iniziative del Governo di cui ho l' onore di aver fatto parte. Se penso a chi nel 2018 non inserì la TAV tra le opere strategiche e a chi nei mesi scorsi ha discusso la importanza della Nuova diga foranea di **Genova** mi vien male. Per fortuna che c' è San Mario Draghi. Che la politica italiana ce lo conservi a lungo". Mino Giachino.

Genova Today

Genova, Voltri

Prolungamento del porto verso Voltri, Bucci: "Niente di vero, fidatevi del sindaco"

L'intervento acceso del primo cittadino durante un incontro con i cittadini: "Oggi arriva fino al rio San Giuliano e rimarrà così; nessuno ha intenzione di portarlo più a ponente"

Il sindaco di Genova Marco Bucci ha smentito in maniera decisa le voci sul prolungamento del porto di Pra' verso ponente, andando a occupare il tratto di mare davanti a Voltri. Nei giorni scorsi molti residenti si erano detti pronti alla protesta e anche il Municipio Ponente aveva espresso la sua posizione contraria attraverso un ordine del giorno votato dal consiglio. L'intervento, acceso nei toni, è andato in scena durante la 'colazione' del giovedì, in risposta alle domande di alcuni residenti della zona intervenuti all'incontro. Secondo Bucci è un 'bufala': "Si tratta di una falsità - ha sottolineato il sindaco - . Non ci sono progetti di prolungamento del porto, non abbiamo mai detto una cosa del genere. Oggi arriva fino al rio San Giuliano e rimarrà così. Nessuno ha intenzione di portarlo più a ponente e non so chi abbia messo questa voce in giro, chi lo ha fatto non merita di essere un cittadino genovese, noi siamo persone oneste e non seminiamo zizzania". "Non esistono progetti, delibere e nemmeno richieste da parte di Psa di allungare il porto verso la spiaggia - ha ribadito Bucci - Non so perché sia uscita questa storia, ma non possiamo occuparci di cose false perché è tempo perso, fidatevi del sindaco".

Giovedì, 10 Febbraio 2022 Notizie o molto raramente citynews Accedi

GENOVATODAY

POLITICA VOLTRI

Prolungamento del porto verso Voltri, Bucci: "Niente di vero, fidatevi del sindaco"

L'intervento acceso del primo cittadino durante un incontro con i cittadini: "Oggi arriva fino al rio San Giuliano e rimarrà così; nessuno ha intenzione di portarlo più a ponente"

GT L.P. 10 febbraio 2022 09:12

Facebook Twitter WhatsApp



GenovaToday è in caricamento, ma ha bisogno di JavaScript

Porto, l'allarme dei sindacati: "Contratti in scadenza, 88 somministrati senza lavoro"

L'accordo raggiunto sui lavoratori somministrati ha garantito l'occupazione per i mesi di dicembre e gennaio, i sindacati riaccendono i riflettori sulla vicenda: "Dal 28 dicembre non abbiamo più avuto notizie sull'apertura del tavolo di confronto per la stabilizzazione"

Il contratto di 88 lavoratori somministrati del Porto di Genova scadrà alla fine di febbraio, la vertenza, dopo essersi protratta per tutto lo scorso anno era arrivata a novembre all' accordo siglato tra Felsa Cisl, Nidil Cgil, Uiltemp Uil, **Autorità** di **Sistema** Portuale del Mar Ligure Occidentale, vertici della agenzia Intempo e della Compagnia Unica. L' accordo raggiunto ha garantito l' occupazione per i mesi di dicembre e gennaio. Dopo l' ultimo incontro del 28 dicembre, però, non c' è stata più alcuna convocazione e i sindacati riaccendono i riflettori sulla vicenda. Sergio Tabò, Laura Tosetti e Roberta Cavicchioli di Felsa Cisl Nidil Cgil Genova Uiltemp Liguria, spiegano: "Sempre in virtù dell' accordo in questi giorni deve partire il tavolo di confronto tra le parti che porti alla definizione del percorso per la stabilità occupazionale di questi storici precari che, anche in pandemia, hanno garantito la propria attività e l' operatività portuale. Chiediamo a tutti i soggetti firmatari di fissare in tempi rapidi una data per arrivare ad una definizione della vertenza. Non vorremo arrivare a fine mese senza soluzioni: dobbiamo dare gambe a quanto abbiamo sottoscritto tutti insieme in **Autorità** Portuale e definire una volta per tutte il destino professionale dei somministrati del Porto di Genova". Per le Segreterie sindacali le dichiarazioni del presidente della Regione e del vice console Culmv fanno presagire un rinnovato dinamismo del Porto di Genova, che torna a essere il fulcro di un' auspicabile ripresa per la città: "In questo quadro si accoglie favorevolmente l' ipotesi di un turn over e inserimento di giovani. Ci auguriamo che tutti e 88 i lavoratori somministrati che da tempo operano all' interno del porto con competenze e impegno invariato vengano ricompresi in percorsi di stabilizzazione, come già concordato al tavolo".



Informare

Genova, Voltri

Felsa, Nidil e Uiltemp auspicano un percorso di stabilizzazione per gli 88 lavoratori somministrati del porto di Genova

A fine mese scadrà il loro contratto Felsa Cisl, Nidil Cgil **Genova** e Uiltemp Liguria chiedono garanzie per gli 88 lavoratori somministrati del **porto** di **Genova**. Specificando che a fine mese scadrà il loro contratto, Sergio Tabo', Laura Tosetti e Roberta Cavicchioli, rappresentanti rispettivamente delle tre organizzazioni sindacali, hanno ricordato che la vertenza si è protratta lungamente per tutto lo scorso anno sino ad arrivare nel mese di novembre all' accordo siglato tra Felsa Cisl, Nidil Cgil e Uiltemp Uil, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, vertici della agenzia Intempo e della Compagnia Unica, intesa che ha garantito l' occupazione per i mesi di dicembre e gennaio. Dopo l' ultimo incontro del 28 dicembre però - hanno sottolineato i tre sindacalisti - non c' è stata più alcuna convocazione. Ricordando che, sempre in virtù dell' accordo, in questi giorni deve partire il tavolo di confronto tra le parti che porti alla definizione del percorso per la stabilità occupazionale di questi storici precari che, anche in pandemia, hanno garantito la propria attività e l' operatività portuale, Tabo', Tosetti e Cavicchioli hanno chiesto a tutti i soggetti firmatari dell' accordo di fissare in tempi rapidi una data per arrivare ad una definizione della vertenza. «Non vorremo - hanno precisato - arrivare a fine mese senza soluzioni: dobbiamo dare gambe a quanto abbiamo sottoscritto tutti insieme in Autorità Portuale e definire una volta per tutte il destino professionale dei somministrati del **porto** di **Genova**». Nello specifico, Felsa Cisl, Nidil Cgil **Genova** e Uiltemp Liguria si augurano che tutti e 88 i lavoratori somministrati che da tempo operano all' interno del **porto** con competenze e impegno invariato vengano ricompresi in percorsi di stabilizzazione, come già concordato al tavolo. Leggi le notizie in formato Acrobat Reader® . Iscriviti al servizio gratuito. Indice Prima pagina Indice notizie - Via Raffaele Paolucci 17r/19r - 16129 **Genova** - ITALIA tel.: 010.2462122, fax: 010.2516768, e-mail.



Uiltrasporti contro la proposta di Signorini

A proposito di un cambiamento della natura giuridica delle AdSp

Redazione

ROMA Dopo le dichiarazioni di ieri del presidente Paolo Emilio Signorini durante la visita del premier Draghi a Genova, Uiltrasporti tramite il segretario generale Tarlazzi, esprime il proprio dissenso. Non siamo d'accordo sull'eventualità di un cambiamento della natura giuridica delle autorità portuali e non arretreremo mai dalla nostra posizione, nella convinzione che un'Autorità di Sistema portuale di natura privatistica, pensata per lavorare esclusivamente in un'ottica imprenditoriale, rappresenti un pericolo per la tenuta e la crescita di tutto il sistema portuale. Il cambiamento proposto da Signorini non viene condiviso, mentre si sottolinea la necessità e urgenza di portare a completa attuazione le misure introdotte con la riforma Del Rio, che tra l'altro riconferma la validità dell'attuale modello della Legge 84/94. Saremo pronti ad utilizzare tutti i mezzi di protesta a nostra disposizione per evitare che venga scardinata l'attuale impostazione delle Autorità portuali italiane. Secondo il segretario, assumendo la natura privatistica l'ente non risponderebbe assolutamente all'interesse del Paese, ma rischierebbe al contrario di subordinarlo alle grandi alleanze mondiali dello shipping. Lo Stato non può rinunciare alla sua funzione di controllo e di regolazione del mercato, soprattutto in un momento delicato come quello che stiamo vivendo in cui la spinta inflazionistica rischia di pregiudicare la ripresa economica del nostro Paese. Una tale destrutturazione del sistema portuale rischierebbe per Uiltrasporti di generare le stesse criticità che vive il modello aeroportuale, in cui, spiega, la mancanza di regole ha favorito una concorrenza distorta causando la crisi di molte aziende del settore. Sarebbe invece più auspicabile togliere le AdSp dall'elenco Istat delle amministrazioni pubbliche e snellire le procedure per facilitare gli adempimenti strutturali. Alla luce di tutto ciò, Uiltrasporti si dice pronta a dare battaglia nell'interesse del sistema portuale italiano e per difendere l'occupazione e la qualità del lavoro che da tutto questo potrebbe subire una ricaduta negativa.

The screenshot shows the website header with the logo 'M SC AGENZIA MARITTIMA ALDO SPINICCHI' and navigation links for 'SHPPING', 'LOGISTICA', 'PORTI', and 'AUTOTRAFFICO'. The main article title is 'Uiltrasporti contro la proposta di Signorini' with a sub-headline 'A proposito di un cambiamento della natura giuridica delle AdSp'. Below the title is a photo of a port building and a social media sharing section. On the right, there is a newsletter sign-up form and a list of 'ULTIME' news items including 'One Ocean Summit sfidato i cluster marittimi europei', 'Uiltrasporti contro la proposta di Signorini', 'BNP Paribas e Fincantieri siglano accordo', 'Cosa di microtunnel porto di Livorno entro nel futuro', and 'Venezia: nuovi Regolamenti per le concessioni demaniali'.

Depositi chimici, residenti firmano ricorso: "Lo depositeremo venerdì"

GENOVA- Continua la lotta dei sampierdarenesi per bloccare l' ipotesi del trasferimento dei depositi chimici costieri dal quartiere genovese di Multedo all' area portuale ponte Somalia. Nelle ultime due settimane il Municipio Centro ovest, guidato da Michele Colnaghi, si è mobilitato insieme ai cittadini del quartiere in una corsa contro il tempo per presentare il ricorso al Tar: circa 60 le firme al documento di 40 pagine che verrà depositato venerdì per provare a fermare lo spostamento al quale a fine anno l' **Autorità** portuale del Mar Ligure Occidentale aveva fatto arrivare un sì con riserva. Depositi chimici, i cittadini di Sampierdarena: "Fate appello alla vostra coscienza"-LA MANIFESTAZIONE Due giorni per sottoscrivere il ricorso presentato dai cittadini: il 2 febbraio al bar Enzo, nel cuore di via Sampierdarena, e lunedì 7 al bar Bambocchia in via Giovanetti. Chiamati a raccolta i cittadini proprietari o residenti in case della zona di Lungomare Canepa, via Cantore e via Buranello: sono stati oltre 60 i residenti che si sono presentati con documenti alla mano per dire no al dislocamento. Dopo l' ok arrivato a fine anno la partita risulta ancora aperta e rappresenta tema centrale nella campagna elettorale con il sindaco Marco

Bucci, che a Tursi ha chiesto apertamente all' opposizione di esprimere un' alternativa alla soluzione al momento trovata spiegando che l' obiettivo principe è "portare via da Multedo i depositi". Spostamento depositi chimici, mancano i documenti per il ricorso: i cittadini si mobilitano-LA NOTIZIA La scelta di 'tornare' al cartaceo era stata una scelta per evitare altri stop alla pratica secondo Colnaghi, dopo che in quanto le osservazioni portate avanti dai cittadini che chiedevano di poter acceder agli atti della procedura non era stata accolta perchè "mancavano ancora alcune firme digitali su tutti i documenti" aveva precisato il presidente di Municipio. E allora ecco la scelta alternativa, niente online e tutto alla vecchia maniera, a pochi giorni dalla scadenza segnata per il 13 febbraio: "Abbiamo circoscritto estremamente la zona, come indicato dagli avvocati, per evitare che ricorso potesse essere respinto - ha detto Michele Colnaghi -, abbiamo raccolto 60 firme più o meno. Il ricorso è di circa 40 pagine e verrà depositato venerdì. "



Draghi a Genova, Signorini: "Dal premier imprimatur alla nostra strategia"

GENOVA- "Dal livello più alto del governo è arrivato un imprimatur alla strategia che stiamo portando avanti, un riconoscimento strategico e la promozione per la governance degli investimenti che abbiamo programmato". Il giorno dopo la visita del presidente del Consiglio Mario Draghi, seguita in diretta da Primocanale, il presidente dell' **Autorità di sistema portuale** del mar ligure occidentale Paolo Emilio Signorini commenta soddisfatto l'incontro con la città che ha avuto come prima tappa proprio il porto. Draghi a Genova, Signorini: "La natura giuridica di Adsp deve cambiare"-IL DISCORSO Al premier, Paolo Emilio Signorini ha illustrato l'attività del porto e le opere avviate anche grazie alle risorse del Pnrr: 29 progetti per 2,3 miliardi di investimenti, corredati dalle tappe di avanzamento. "Penso che il premier abbia iniziato un tour di alcune realtà urbane imprenditoriali italiane dove la scommessa del Pnrr farà la differenza - dice il presidente Signorini -. Ed è emblematico che abbia iniziato da Genova, che da qualche anno è un laboratorio: questo è il primo riconoscimento che ci ha dato, parlando esplicitamente di modello, di best practice, dove le cose non vengono solo annunciate ma realizzate. E il secondo aspetto, meno scontato, è che il premier ha voluto capire il porto, la rilevanza per l'economia del Paese di questo nodo logistico e trasportistico".

RIGUARDA LA DIRETTA Durante il viaggio in battello dall'aeroporto alla sede dell' **Autorità di sistema portuale** del Mar ligure Occidentale, Draghi ha immaginato anche il porto che verrà, partendo proprio dalla nuova diga, l'opera più importante per lo scalo: "Ha potuto anche prendere coscienza delle problematiche che permetterà di risolvere - spiega Signorini -. Arrivando di fronte a calata Bettolo dopo aver visto una nave portacontainer da 15 mila teu ha capito che la larghezza del canale e il bacino di evoluzione sono ormai del tutto incompatibili con la dimensione delle nuove navi".



Transportonline

Genova, Voltri

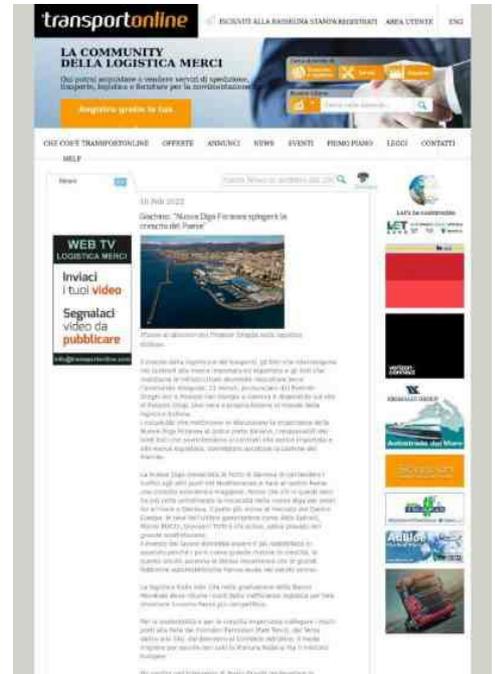
Draghi: "Grazie a porti come Genova si afferma la nostra industria"

Con Pnrr più connessioni e meno inefficienze logistica. "E' anche grazie alle navi che caricano e sbarcano merci - in questo, come negli altri porti italiani - che la nostra industria si è affermata in Europa e nel mondo". Lo ha detto il presidente del Consiglio Mario Draghi in visita a Genova. "Voglio ringraziare - ha detto Draghi - il Presidente Toti, il Sindaco Bucci e voi tutti per la calorosa accoglienza. Come ricorda la sua facciata, Palazzo San Giorgio è il "Palazzo del mare". È stato sede delle magistrature dei traffici portuali, della dogana, del Banco San Giorgio, e infine dell'Autorità portuale. Testimonia il rapporto profondo tra Genova e il mare - un rapporto che ha segnato la storia d'Italia. L'intraprendenza e l'ingegno dei mercanti hanno reso la Repubblica di Genova una delle grandi potenze del Mediterraneo. Da Quarto, sulle navi a vapore dell'armatore genovese Rubattino, "i Mille" sono partiti verso la Sicilia per unire la nostra penisola. Nei cantieri genovesi sono state costruite alcune delle imbarcazioni più celebri della nostra storia marittima, come i transatlantici Rex e Michelangelo". Ora "intendiamo ampliare - ha spiegato Draghi - le infrastrutture, per accogliere un traffico sempre maggiore.



Giachino: "Nuova Diga Foranea spingerà la crescita del Paese"

Plauso al discorso del Premier Draghi sulla logistica italiana. Il mondo della logistica e dei trasporti, gli Enti che intervengono nei controlli alla merce importata ed esportata e gli Enti che realizzano le infrastrutture dovrebbe riascoltare bene l'intervento integrale, 13 minuti, pronunciato dal Premier Draghi ieri a Palazzo San Giorgio a Genova è disponibile sul sito di Palazzo Chigi. Una vera e propria lezione al mondo della logistica italiana. I cadadubbi che mettevano in discussione la importanza della Nuova Diga Foranea al primo porto italiano, I responsabili dei tanti Enti che sovrintendono ai controlli alla merce importata e alla merce esportata, dovrebbero ascoltare la Lezione del Premier. La Nuova Diga consentirà al Porto di Genova di contendere i traffici agli altri porti del Mediterraneo e darà al nostro Paese una crescita economica maggiore. Penso che chi in questi anni ha più volte sottolineato la necessità della nuova diga per poter far arrivare a Genova, il porto più vicino al mercato del Centro Europa, le navi dell'ultima generazione come Aldo Spinelli, Marco BUCCI, Giovanni TOTI e chi scrive, abbia provato ieri grande soddisfazione. Il mondo del lavoro dovrebbe essere il più soddisfatto in assoluto perché i porti come grande motore di crescita, in questo secolo avranno la stessa importanza che le grandi fabbriche automobilistiche hanno avuto nel secolo scorso. La logistica Italia solo 19a nella graduatoria della Banca Mondiale deve ridurre i costi della inefficienza logistica per fare diventare il nostro Paese più competitivo. Per la sostenibilità e per la crescita importante collegare i nostri porti alla Rete dei Corridori Ferroviari (Reti Ten-t), dal Terzo Valico alla TAV, dal Brennero al Corridoio Adriatico, il modo migliore per servire non solo la Pianura Padana ma il mercato europeo. Ho sentito nell'intervento di Mario Draghi riecheggiare la lezione di CAVOUR e i discorsi del Piano Nazionale della Logistica approvato dalla Consulta Nazionale dei trasporti e della logistica nel 2011 e 2012. Il discorso di Draghi può esser letto anche come un indirizzo al Ministro Giovannini, grande esperto di ambiente , oggi il Paese per diventare più competitivo non deve perdere tempo a fare un nuovo Piano nazionale della logistica ma bensì accelerare la costruzione delle infrastrutture, ridurre i costi della inefficienza logistica , rendere strutturali nel Bilancio dello Stato i contributi al FERROBONUS e al MAREBONUS, due grandissime iniziative del Governo di cui ho l'onore di aver fatto parte. Se penso a chi nel 2018 non inserì la TAV tra le opere strategiche e a chi nei mesi scorsi ha discusso la importanza della Nuova diga foranea di Genova mi vien male. Per fortuna che c'è San Mario Draghi. Che la politica italiana ce lo conservi a lungo. Mino GIACHINO Presidente di SAIMARE spa



Academy sulle banchine del porto per diciotto allievi dei corsi di formazione professionale in ambito portuale-logistico

Nella logistica integrata, il personale deve essere sempre più competente. E' questa la sfida raccolta dalla Scuola Nazionale Trasporti con l' importante coinvolgimento del Gruppo Perioli. Le imprese avevano bisogno di un servizio di recruitment super specializzato, la Scuola ha risposto selezionando su bando FSE 18 giovani e formandoli con moduli "su misura": accademici (perché le norme e le tecniche possono essere assimilate unicamente studiando) ma soprattutto capitalizzabili, sempre con approccio realistico e applicativo. Il giorno 3 febbraio scorso si è tenuta una vera propria Academy "in cantiere" con 18 giovani, 5 aree operative distinte, 3 imprese di riferimento per un servizio logistico completo: agenzia marittima, linea di navigazione, terminal, spedizionieri e dogana. Tutti gli allievi candidati all' assunzione nelle diverse imprese del Gruppo Perioli, si sono incontrati per discutere di lavoro comune (la logistica) ma mai condiviso (uffici e banchina). Di loro dieci sono "architetti del trasporto" (futuri spedizionieri, agenti, tecnici, doganalisti) e otto "artigiani"(futuri operatori nave, banchina e attrezzature). L' incontro è avvenuto sottobordo, nelle reali operazioni di banchina presso il terminal di Carrara.

Oggetto della giornata è stato il rizzaggio merce varia (cioè il fissaggio del carico). Gli "architetti" hanno capito come si effettua l' operazione, e quanto importante sia da parte loro assicurare tutte le informazioni per una corretta progettazione. Hanno capito l' importanza di ottenere piu dettagli possibile sui "pezzi speciali", sui punti di rizzaggio e sull' equipment per il loro terminal. Gli artigiani, a loro volta, hanno capito l' importanza di svolgere ad arte le operazioni, nel rispetto delle norme di sicurezza e dei tempi, al fine di facilitare il viaggio della nave e la rotazione delle merci nei terminal, sempre troppo piccoli e con sempre meno disponibilità per stoccaggi improduttivi, senza dimenticare che la stessa nave dopo qualche giorno è attesa in altro porto, in altro terminal, magari anche questo partecipato dalla stessa impresa. Grazie a questa esperienza si sono poste dunque le basi per una visione unica e integrata delle attività portuali, sia dal punto di vista del Gruppo di Imprese di riferimento, sia dal punto di vista del comprensorio - La **Spezia** e Marina di Carrara - che fa capo allo stesso sistema portuale del Mar Ligure Orientale. In rappresentanza di Dario Perioli Group, erano presenti alla giornata formativa Andrea Scarparo, Amministratore Delegato, e Gianni Ruscelli, Direttore operativo MDC Terminal. Gli allievi del corso "Operatore polivalente terminal portuale" sono stati inoltre affiancati nell' occasione da Lorenzo Rollandi, perito dei trasporti e docente esperto, che ha progettato i contenuti della giornata con il responsabile operativo del terminal Mirco Fanan. Si rende così sempre più proficuo, grazie a questa formula applicata ai progetti formativi realizzati con la partnership delle Imprese, il legame virtuoso tra mondo della formazione e mondo del lavoro, poiché si favorisce e si rende possibile



La impresa aveva bisogno di un servizio di recruitment super specializzato. La Scuola ha risposto selezionando su bando FSE 18 giovani e formandoli con moduli "su misura": accademici perché le norme e le tecniche possono essere assimilate unicamente studiando ma soprattutto capitalizzabili, sempre con approccio realistico e applicativo.

Il giorno 3 febbraio scorso si è tenuta una vera propria Academy "in cantiere" con 18 giovani, 5 aree operative distinte, 3 imprese di riferimento per un servizio logistico completo: agenzia marittima, linea di navigazione, terminal, spedizionieri e dogana.

Tutti gli allievi candidati all'assunzione nelle diverse imprese del Gruppo Perioli, si sono incontrati per discutere di

Informatore Navale

La Spezia

il consolidamento per gli allievi di un modello di conoscenza privilegiato rispetto al settore in cui aspirano ad inserirsi professionalmente e che massimizza le opportunità occupazionali. Anche per le Imprese risulta, evidentemente, importante il coinvolgimento diretto nelle attività formative, per promuovere processi di recruiting che valorizzino al massimo gli ambiti in cui maturano le nuove competenze.

Kalypso aggiunge il porto di Salerno al collegamento marittimo Italia - Bangladesh

Aumentano le tratte di collegamento con l'oriente per la nuova compagnia di navigazione Kalypso - di proprietà del gruppo di logistica internazionale Rif Line - che ha annunciato l'aggiunta del porto di Salerno al collegamento marittimo da e per Chattogram sulla linea Italia - Bangladesh. Al porto di Ravenna, dunque, si aggiunge quello di Salerno, al terminal SCT, che collegherà il nostro Paese con la città bangladese di Chattogram. Attualmente Kalypso dispone di una flotta di 5 navi, che percorrono tratte verso il Bangladesh e la Cina, collegate dai porti di Civitavecchia e Salerno con i porti di Taicang e Da Chan Bay per la Cina e Ravenna e Salerno per il porto di Chattogram per il Bangladesh. 'È nostro fermo desiderio poter offrire un servizio sempre più completo ed efficiente, e per farlo avevamo sin da principio l'obiettivo di intensificare i collegamenti con un paese strategico come il Bangladesh. - ha dichiarato il direttore generale della compagnia, Franco Rondini - Abbiamo valutato la possibilità di diversi scali italiani, ma alla fine il porto di Salerno è risultato essere la soluzione migliore'. Sin dalla sua nascita, Kalypso ha sempre dichiarato un desiderio di crescita, puntando ad offrire un servizio qualitativamente sempre migliore, forte anche del supporto di Rif Line, che ha già investito nella compagnia oltre 25 milioni di dollari, e si prepara ad investire altrettanti per il 2022.



Il Nautilus

Ravenna

PORTO DI RAVENNA, SUPERATI nel 2021 i 27 MILIONI DI TONNELLATE E I 9.000 TRENI: E' RECORD STORICO TRAFFICO 2021 A +20,8% RISPETTO AL 2020 E +3,1% RISPETTO AL 2019

Il **Porto** di **Ravenna** nel 2021 ha movimentato complessivamente 27.073.051 tonnellate, in crescita del 20,8% (4,7 milioni di tonnellate in più) rispetto al 2020 e del 3,1% rispetto ai livelli del 2019, con il definitivo superamento dei volumi ante pandemia. Gli sbarchi e gli imbarchi sono stati, rispettivamente, pari a 23.269.181 tonnellate (+25,1% sul 2020 e in linea con il dato del 2019) e a 3.803.870 tonnellate (+3,8% sul 2020 e -1,0% sul 2019). Nel 2021 il numero di toccate delle navi è stato pari a 2.702, superiori del 12,9% (309 navi in più) rispetto al 2020 e dell' 1% rispetto al 2019 (26 toccate in più). In particolare, nel mese di dicembre 2021 sono state movimentate 2.279.852 tonnellate, in aumento del 10,5% (216 mila tonnellate in più) rispetto al mese di dicembre 2020, e superiori del 22,5% rispetto alle 1.860.377 tonnellate del mese di dicembre 2019. Dal punto di vista delle tipologie di merci, le merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate), con una movimentazione pari a 22.422.317 tonnellate, sono cresciute nel 2021 del 22,8% (quasi 4,2 milioni di tonnellate in più), superando con un ottimo margine anche i volumi del 2019 (+3,7%). I prodotti liquidi - con una movimentazione pari a 4.650.727 tonnellate

- nel 2021 sono aumentati del 12,0% rispetto al 2020, riportandosi praticamente ai livelli del 2019 (+0,2%). Per quanto riguarda le varie categorie merceologiche, il 2021 si chiude con tutte le categorie merceologiche in positivo per tonnellaggio sul 2020, fatta eccezione per gli agroalimentari solidi (-2,3%). Molto buono il dato dei metallurgici, con 7.423.613 tonnellate movimentate ed il record storico del **Porto** (+45,8% rispetto al 2020), dei materiali da costruzione con 5.689.958 tonnellate movimentate, anch' essi con il record storico (+39,7% rispetto al 2020), dei prodotti petroliferi, con 2.630.431 tonnellate (+16,8% rispetto al 2020). Buoni anche i dati per i concimi (altro record storico, +8,7% rispetto al 2020), con 1.619.486 tonnellate, i chimici (+9,1% rispetto al 2020) con 805.488 tonnellate e gli agroalimentari liquidi (+3,7% rispetto al 2020), con 1.197.270 tonnellate. Rispetto ai livelli del 2019, ante pandemia, hanno pienamente recuperato nel 2021 i prodotti metallurgici (+16,4%), i materiali da costruzione (+13,3%), i concimi (+11,1%), i prodotti petroliferi (+ 1,9%), i semi oleosi (+37,8%) e, seppur di misura, gli agroalimentari liquidi (+1,1%). Il comparto agroalimentare nel suo complesso (derrate alimentari e prodotti agricoli), con 4.715.365 tonnellate di merce movimentata, ha registrato nel 2021 un calo dell' 1,9% rispetto al 2020 e volumi inferiori del 14,1% rispetto al 2019. Le merci in container, per 2.279.623 tonnellate nel 2021, sono in aumento del 7,2% rispetto al 2020, ma inferiori del -4,5% rispetto al 2019, ed il numero di toccate delle navi portacontainer nel 2021 è stato pari a 459, in aumento (+5,0%) rispetto alle 437 del 2020, anche se non è stato ancora recuperato il numero del 2019 (-5,2%). I contenitori, pari a 212.926 TEUs nel 2021,



Il Nautilus

Ravenna

sono in crescita rispetto al 2020 (+9,3%) ma ancora non si sono raggiunti i TEUs del 2019 (-2,4%). I TEUs pieni sono stati 162.552 (il 76,3% del totale), in crescita dell' 8,4% rispetto al 2020, ma ancora inferiori (-4,1%) rispetto a quelli del 2019. Nel 2021 trailer e rotabili sono complessivamente in crescita del 22,5% per numero di pezzi movimentati (87.566 pezzi, 16.103 in più rispetto allo stesso periodo dell' anno precedente) e in calo del 6,8%, in termini di merce movimentata (1.446.469 tonnellate) rispetto al 2020. Rispetto al 2019, invece, si è registrato un aumento del 9,9% per i pezzi e un calo dell' 11,3% per la merce. Per quanto riguarda i trailer, l' ottimo risultato è dovuto in gran parte al contributo della linea **Ravenna** - Brindisi - Catania: nel 2021, infatti, i pezzi movimentati, pari a 75.781, sono in crescita del 19,6% rispetto al 2020 e del 13,4% rispetto al 2019. Positivo anche il risultato per le automotive che, nel 2021, hanno movimentato 9.977 pezzi, in crescita (+59,4%) rispetto al 2020, ma con volumi ancora inferiori del 2,4% rispetto ai pezzi del 2019. Il **Porto** di **Ravenna** nel 2021 ha superato i 9.000 treni movimentati (9.022, per l' esattezza), in crescita del 21,4% rispetto al 2020 (7.434 treni) e del 28,3% rispetto al 2019 (7.032 treni): un altro record storico, con il superamento dei volumi prima della crisi pandemica da COVID-19 anche in termini di tonnellate che di numero dei carri. Nel comprensorio portuale di **Ravenna**, che conta oggi 35 km totali di binari e 10 società raccordate alla ferrovia, sono state trasportate, infatti, via treno 3.931.486 tonnellate di merce, in crescita del 26,4% rispetto al 2021 e del 10,2% rispetto al 2019, prima della pandemia: la maggioranza dei prodotti sono siderurgici (2.325.637 tonnellate), seguiti dagli inerti (574.626 tonnellate) e dai cereali-sfarinati (568.098 tonnellate). L' incidenza del traffico ferroviario sul traffico marittimo è cresciuta, così, dal 13,6% del 2019 al 14,5% nel 2021. Secondo quanto si evince dalle prime stime per il mese di gennaio 2022, la movimentazione complessiva nel **Porto** di **Ravenna** dovrebbe di essere pari a 2,1 milioni di tonnellate, in crescita di circa il 10,8% rispetto allo stesso mese del 2021 e di oltre il 15,4% rispetto a gennaio 2020. Molto buono il dato dei metallurgici (+15,5%, con 551 mila tonnellate), dei materiali da costruzione (+12,8%, con quasi 400 mila tonnellate) e dei chimici liquidi (+55,8%, con oltre 78 mila tonnellate). I container di gennaio dovrebbero essere poco più di 15.000, in leggero calo rispetto gennaio 2021, mentre i trailer dovrebbero essere 5.300, in linea con il numero dello scorso anno. Per leggere il documento completo di tabelle relativo ai traffici del periodo: Traffico **porto** Dicembre e Anno 2021.

Informare

Ravenna

Nel 2021 il porto di Ravenna ha stabilito il proprio nuovo record storico di traffico delle merci

Movimentate 27,1 milioni di tonnellate, in crescita del +20,8% sul 2020 e del +3,1% sul 2019. Lo scorso anno il **porto di Ravenna** ha movimentato un traffico record di quasi 27,1 milioni di tonnellate di merci, superando il precedente picco storico annuale di 26,8 milioni di tonnellate stabilito nel 2006 e registrando incrementi del +20,8% sul 2020 e del +3,1% sull'anno pre-pandemia del 2019. Se nel 2021 i soli volumi di merci all'imbarco, con un totale di 3,8 milioni di tonnellate, sono risultati stabili rispetto al 2020 e in lieve calo del -1,0% sul 2019, i volumi di merci allo sbarco, con 23,3 milioni di tonnellate, hanno segnato aumenti del +25,1% sul 2020 e del +3,8% sul 2019. Lo scorso anno il solo traffico delle merci varie è ammontato globalmente a 11,1 milioni di tonnellate, con rialzi rispettivamente del +26,0% sul 2020 e del +6,4% sul 2019, di cui 2,3 milioni di tonnellate di carichi containerizzati (rispettivamente +7,2% e -4,5%) realizzati con una movimentazione di contenitori pari a 213mila teu (+9,3% e -2,4%), oltre 1,4 milioni di tonnellate di rotabili (-6,8% e -11,3%) e 7,4 milioni di tonnellate di altre merci varie che hanno segnato un nuovo record storico (+43,7% e +15,0%). Nel 2021 il traffico di rinfuse solide è stato pari a 11,3 milioni di tonnellate (+19,9% e +1,2%), incluse 5,6 milioni di tonnellate di minerali e materiali da costruzione (+39,4% e +12,7%), 2,5 milioni di tonnellate di prodotti alimentari, mangimi e oleaginosi (-8,0% e +8,0%), 865mila tonnellate di cereali (-0,4% e -54,4%), 260mila tonnellate di carboni e ligniti (+55,4% e -7,5%), 241mila tonnellate di prodotti metallurgici (+369,1% e +110,9%) e 1,8 milioni di tonnellate di altre rinfuse secche (+12,4% e +15,9%). Nel settore delle rinfuse liquide il traffico si è attestato complessivamente a più di 4,6 milioni di tonnellate (+12,0% e +0,2%), di cui 2,0 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi raffinati (+18,6% e +2,5%), 805mila tonnellate di prodotti chimici (+9,1% e -6,2%), 427mila tonnellate di prodotti petroliferi gassosi, liquefatti o compressi e gas naturale (+15,3% e +2,5%), 159mila tonnellate di petrolio greggio (+0,5% e -7,2%) e 1,2 milioni di tonnellate di altre rinfuse liquide (+4,4% e +1,0%). Nel settore dei passeggeri, il traffico crocieristico - che nel 2020 era fermo a causa della pandemia - nel 2021 ha totalizzato 1.559 passeggeri, ancora distante dai circa 17mila del 2019. Nel solo quarto trimestre del 2021 il **porto** ravennate ha movimentato 7,1 milioni di tonnellate di merci, volume che rappresenta un incremento del +17,7% sullo stesso trimestre dell'anno precedente e il nuovo record per questo periodo dell'anno. Le sole merci in container sono ammontate a 566mila tonnellate (+1,0%), i rotabili a 382mila tonnellate (-19,1%) e le altre merci varie a 1,9 milioni di tonnellate (+37,3%). Rinfuse solide e liquide sono aumentate rispettivamente del +15,5% e +17,1% a 3,0 milioni di tonnellate e 1,3 milioni di tonnellate.



The screenshot shows the 'informARE' website interface. At the top, there's a navigation bar with 'Home', 'Chi siamo', 'Contatti', and 'Servizi'. The main headline reads: 'Nel 2021 il porto di Ravenna ha stabilito il proprio nuovo record storico di traffico delle merci'. Below the headline, there's a sub-headline: 'Movimentate 27,1 milioni di tonnellate, in crescita del +20,8% sul 2020 e del +3,1% sul 2019'. The article text is partially visible, starting with 'Lo scorso anno il porto di Ravenna ha movimentato un traffico record di quasi 27,1 milioni di tonnellate di merci...'. The date '10 febbraio 2022' is visible in the top right corner of the article area.

Più di 9000 treni e 27 milioni di tonnellate di merci movimentate: record storico al Porto

Il **Porto** di **Ravenna** nel 2021 ha movimentato complessivamente 27.073.051 tonnellate, in crescita del 20,8% (4,7 milioni di tonnellate in più) rispetto al 2020 e del 3,1% rispetto ai livelli del 2019, con il definitivo superamento dei volumi ante pandemia. Gli sbarchi e gli imbarchi sono stati, rispettivamente, pari a 23.269.181 tonnellate (+25,1% sul 2020 e in linea con il dato del 2019) e a 3.803.870 tonnellate (+3,8% sul 2020 e -1,0% sul 2019). Nel 2021 il numero di toccate delle navi è stato pari a 2.702, superiori del 12,9% (309 navi in più) rispetto al 2020 e dell' 1% rispetto al 2019 (26 toccate in più). In particolare, nel mese di dicembre 2021 sono state movimentate 2.279.852 tonnellate, in aumento del 10,5% (216 mila tonnellate in più) rispetto al mese di dicembre 2020, e superiori del 22,5% rispetto alle 1.860.377 tonnellate del mese di dicembre 2019. Dal punto di vista delle tipologie di merci, le merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate), con una movimentazione pari a 22.422.317 tonnellate, sono cresciute nel 2021 del 22,8% (quasi 4,2 milioni di tonnellate in più), superando con un ottimo margine anche i volumi del 2019 (+3,7%). I prodotti liquidi - con una movimentazione pari a 4.650.727 tonnellate

- nel 2021 sono aumentati del 12,0% rispetto al 2020, riportandosi praticamente ai livelli del 2019 (+0,2%). Per quanto riguarda le varie categorie merceologiche, il 2021 si chiude con tutte le categorie merceologiche in positivo per tonnellaggio sul 2020, fatta eccezione per gli agroalimentari solidi (- 2,3%). Molto buono il dato dei metallurgici, con 7.423.613 tonnellate movimentate ed il record storico del **Porto** (+45,8% rispetto al 2020), dei materiali da costruzione con 5.689.958 tonnellate movimentate, anch' essi con il record storico (+39,7% rispetto al 2020), dei prodotti petroliferi, con 2.630.431 tonnellate (+16,8% rispetto al 2020). Buoni anche i dati per i concimi (altro record storico, +8,7% rispetto al 2020), con 1.619.486 tonnellate, i chimici (+9,1% rispetto al 2020) con 805.488 tonnellate e gli agroalimentari liquidi (+3,7% rispetto al 2020), con 1.197.270 tonnellate. Rispetto ai livelli del 2019, ante pandemia, hanno pienamente recuperato nel 2021 i prodotti metallurgici (+16,4%), i materiali da costruzione (+13,3%), i concimi (+11,1%), i prodotti petroliferi (+ 1,9%), i semi oleosi (+37,8%) e, seppur di misura, gli agroalimentari liquidi (+1,1%). Il comparto agroalimentare nel suo complesso (derrate alimentari e prodotti agricoli), con 4.715.365 tonnellate di merce movimentata, ha registrato nel 2021 un calo dell' 1,9% rispetto al 2020 e volumi inferiori del 14,1% rispetto al 2019. Le merci in container, per 2.279.623 tonnellate nel 2021, sono in aumento del 7,2% rispetto al 2020, ma inferiori del -4,5% rispetto al 2019, ed il numero di toccate delle navi portacontainer nel 2021 è stato pari a 459, in aumento (+5,0%) rispetto alle 437 del 2020, anche se non è stato ancora recuperato il numero del 2019 (-5,2%). I contenitori, pari a 212.926 TEUs nel 2021, sono in crescita rispetto al 2020 (+9,3%) ma ancora non si

The screenshot shows the top of the Ravenna Today website. At the top left, it says 'Giovedì, 10 Febbraio 2022' and 'Sereno'. There are navigation icons for home, search, and user account. The main header features the 'RAVENNATODAY' logo. Below the header, the article title 'Più di 9000 treni e 27 milioni di tonnellate di merci movimentate: record storico al Porto' is displayed in a large font. A short summary of the article is provided below the title. At the bottom of the screenshot, there is a photo of a port terminal with a large blue crane and a ship. A small text overlay at the bottom of the photo reads 'RavennaToday è in caricamento, ma ha bisogno di JavaScript'.

Ravenna Today

Ravenna

sono raggiunti i TEUs del 2019 (-2,4%). I TEUs pieni sono stati 162.552 (il 76,3% del totale), in crescita dell' 8,4% rispetto al 2020, ma ancora inferiori (-4,1%) rispetto a quelli del 2019. Nel 2021 trailer e rotabili sono complessivamente in crescita del 22,5% per numero di pezzi movimentati (87.566 pezzi, 16.103 in più rispetto allo stesso periodo dell' anno precedente) e in calo del 6,8%, in termini di merce movimentata (1.446.469 tonnellate) rispetto al 2020. Rispetto al 2019, invece, si è registrato un aumento del 9,9% per i pezzi e un calo dell' 11,3% per la merce. Per quanto riguarda i trailer, l' ottimo risultato è dovuto in gran parte al contributo della linea **Ravenna** - Brindisi - Catania: nel 2021, infatti, i pezzi movimentati, pari a 75.781, sono in crescita del 19,6% rispetto al 2020 e del 13,4% rispetto al 2019. Positivo anche il risultato per le automotive che, nel 2021, hanno movimentato 9.977 pezzi, in crescita (+59,4%) rispetto al 2020, ma con volumi ancora inferiori del 2,4% rispetto ai pezzi del 2019. Il **Porto di Ravenna** nel 2021 ha superato i 9.000 treni movimentati (9.022, per l' esattezza), in crescita del 21,4% rispetto al 2020 (7.434 treni) e del 28,3% rispetto al 2019 (7.032 treni): un altro record storico, con il superamento dei volumi prima della crisi pandemica da Covid-19 anche in termini di tonnellate che di numero dei carri. Nel comprensorio portuale di **Ravenna**, che conta oggi 35 km totali di binari e 10 società raccordate alla ferrovia, sono state trasportate, infatti, via treno 3.931.486 tonnellate di merce, in crescita del 26,4% rispetto al 2021 e del 10,2% rispetto al 2019, prima della pandemia: la maggioranza dei prodotti sono siderurgici (2.325.637 tonnellate), seguiti dagli inerti (574.626 tonnellate) e dai cereali-sfarinati (568.098 tonnellate). L' incidenza del traffico ferroviario sul traffico marittimo è cresciuta, così, dal 13,6% del 2019 al 14,5% nel 2021. Secondo quanto si evince dalle prime stime per il mese di gennaio 2022, la movimentazione complessiva nel **Porto di Ravenna** dovrebbe di essere pari a 2,1 milioni di tonnellate, in crescita di circa il 10,8% rispetto allo stesso mese del 2021 e di oltre il 15,4% rispetto a gennaio 2020. Molto buono il dato dei metallurgici (+15,5%, con 551 mila tonnellate), dei materiali da costruzione (+12,8%, con quasi 400 mila tonnellate) e dei chimici liquidi (+55,8%, con oltre 78 mila tonnellate). I container di gennaio dovrebbero essere poco più di 15.000, in leggero calo rispetto gennaio 2021, mentre i trailer dovrebbero essere 5.300, in linea con il numero dello scorso anno.

Porto di Ravenna: E' record storico traffico 2021 A +20,8%

Il **Porto** di **Ravenna** nel 2021 ha movimentato complessivamente 27.073.051 tonnellate, in crescita del 20,8% (4,7 milioni di tonnellate in più) rispetto al 2020 e del 3,1% rispetto ai livelli del 2019, con il definitivo superamento dei volumi ante pandemia . Gli sbarchi e gli imbarchi sono stati, rispettivamente, pari a 23.269.181 tonnellate (+25,1% sul 2020 e in linea con il dato del 2019) e a 3.803.870 tonnellate (+3,8% sul 2020 e -1,0% sul 2019). Nel 2021 il numero di toccate delle navi è stato pari a 2.702, superiori del 12,9% (309 navi in più) rispetto al 2020 e dell' 1% rispetto al 2019 (26 toccate in più). In particolare, nel mese di dicembre 2021 sono state movimentate 2.279.852 tonnellate, in aumento del 10,5% (216 mila tonnellate in più) rispetto al mese di dicembre 2020, e superiori del 22,5% rispetto alle 1.860.377 tonnellate del mese di dicembre 2019. Dal punto di vista delle tipologie di merci, le merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate), con una movimentazione pari a 22.422.317 tonnellate, sono cresciute nel 2021 del 22,8% (quasi 4,2 milioni di tonnellate in più), superando con un ottimo margine anche i volumi del 2019 (+3,7%). I prodotti liquidi - con una movimentazione pari a 4.650.727 tonnellate - nel 2021 sono aumentati del 12,0% rispetto al 2020, riportandosi praticamente ai livelli del 2019 (+0,2%). Per quanto riguarda le varie categorie merceologiche , il 2021 si chiude con tutte le categorie merceologiche in positivo per tonnellaggio sul 2020, fatta eccezione per gli agroalimentari solidi (-2,3%). Molto buono il dato dei metallurgici , con 7.423.613 tonnellate movimentate ed il record storico del **Porto** (+45,8% rispetto al 2020), dei materiali da costruzione con 5.689.958 tonnellate movimentate, anch' essi con il record storico (+39,7% rispetto al 2020), dei prodotti petroliferi , con 2.630.431 tonnellate (+16,8% rispetto al 2020). Buoni anche i dati per i concimi (altro record storico , +8,7% rispetto al 2020), con 1.619.486 tonnellate, i chimici (+9,1% rispetto al 2020) con 805.488 tonnellate e gli agroalimentari liquidi (+3,7% rispetto al 2020), con 1.197.270 tonnellate. Rispetto ai livelli del 2019, ante pandemia , hanno pienamente recuperato nel 2021 i prodotti metallurgici (+16,4%), i materiali da costruzione (+13,3%), i concimi (+11,1%), i prodotti petroliferi (+ 1,9%), i semi oleosi (+37,8%) e, seppur di misura, gli agroalimentari liquidi (+1,1%). Il comparto agroalimentare nel suo complesso (derrate alimentari e prodotti agricoli), con 4.715.365 tonnellate di merce movimentata, ha registrato nel 2021 un calo dell' 1,9% rispetto al 2020 e volumi inferiori del 14,1% rispetto al 2019. Le merci in container , per 2.279.623 tonnellate nel 2021, sono in aumento del 7,2% rispetto al 2020, ma inferiori del -4,5% rispetto al 2019, ed il numero di toccate delle navi portacontainer nel 2021 è stato pari a 459, in aumento (+5,0%) rispetto alle 437 del 2020, anche se non è stato ancora recuperato il numero del 2019 (-5,2%). I contenitori , pari a 212.926 TEUs

The screenshot shows the RavennaWebTV website interface. At the top, there is a navigation bar with the site name 'RavennaWebTV' and various menu items like 'CRONACA', 'CULTURA', 'ECONOMIA', 'POLITICA', 'SCUOLA & UNIVERSITÀ', 'SOCIALE', 'SPORT', 'TURISMO'. Below the navigation bar, there is a banner for 'Aser - Onoranze Funebrarie - Azienda a Controllo Pubblico'. The main content area features a news article titled 'Porto di Ravenna: E' record storico traffico 2021 A +20,8%' with a sub-headline 'Di Redazione - 10 febbraio 2022'. There are also social media icons and a 'HOT NEWS' section with small image thumbnails.

nel 2021, sono in crescita rispetto al 2020 (+9,3%) ma ancora non si sono raggiunti i TEUs del 2019 (-2,4%). I TEUs pieni sono stati 162.552 (il 76,3% del totale), in crescita dell' 8,4% rispetto al 2020, ma ancora inferiori (-4,1%) rispetto a quelli del 2019. Nel 2021 trailer e rotabili sono complessivamente in crescita del 22,5% per numero di pezzi movimentati (87.566 pezzi, 16.103 in più rispetto allo stesso periodo dell' anno precedente) e in calo del 6,8%, in termini di merce movimentata (1.446.469 tonnellate) rispetto al 2020. Rispetto al 2019, invece, si è registrato un aumento del 9,9% per i pezzi e un calo dell' 11,3% per la merce. Per quanto riguarda i trailer , l' ottimo risultato è dovuto in gran parte al contributo della linea **Ravenna** - Brindisi - Catania : nel 2021, infatti, i pezzi movimentati, pari a 75.781, sono in crescita del 19,6% rispetto al 2020 e del 13,4% rispetto al 2019. Positivo anche il risultato per le automotive che, nel 2021, hanno movimentato 9.977 pezzi, in crescita (+59,4%) rispetto al 2020, ma con volumi ancora inferiori del 2,4% rispetto ai pezzi del 2019. Il **Porto** di **Ravenna** nel 2021 ha superato i 9.000 treni movimentati (9.022, per l' esattezza), in crescita del 21,4% rispetto al 2020 (7.434 treni) e del 28,3% rispetto al 2019 (7.032 treni): un altro record storico , con il superamento dei volumi prima della crisi pandemica da COVID-19 anche in termini di tonnellate che di numero dei carri. Nel comprensorio portuale di **Ravenna**, che conta oggi 35 km totali di binari e 10 società raccordate alla ferrovia, sono state trasportate, infatti, via treno 3.931.486 tonnellate di merce, in crescita del 26,4% rispetto al 2021 e del 10,2% rispetto al 2019, prima della pandemia: la maggioranza dei prodotti sono siderurgici (2.325.637 tonnellate), seguiti dagli inerti (574.626 tonnellate) e dai cereali-sfarinati (568.098 tonnellate). L' incidenza del traffico ferroviario sul traffico marittimo è cresciuta, così, dal 13,6% del 2019 al 14,5% nel 2021. Secondo quanto si evince dalle prime stime per il mese di gennaio 2022, la movimentazione complessiva nel **Porto** di **Ravenna** dovrebbe di essere pari a 2,1 milioni di tonnellate, in crescita di circa il 10,8% rispetto allo stesso mese del 2021 e di oltre il 15,4% rispetto a gennaio 2020. Molto buono il dato dei metallurgici (+15,5%, con 551 mila tonnellate), dei materiali da costruzione (+12,8%, con quasi 400 mila tonnellate) e dei chimici liquidi (+55,8%, con oltre 78 mila tonnellate). I container di gennaio dovrebbero essere poco più di 15.000, in leggero calo rispetto gennaio 2021, mentre i trailer dovrebbero essere 5.300, in linea con il numero dello scorso anno.

Informazioni Marittime

Livorno

Porto di Livorno, manca poco all' apertura del microtunnel

Nella zona di Torre del Marzocco, permetterà di allargare il canale di accesso dopo lo spostamento dei tubi per i petroli

La visita in cantiere effettuata stamani dal presidente dell' Autorità di sistema portuale del Tirreno Settentrionale, Luciano Guerrieri, e dal sindaco di Livorno, Luca Salvetti, è quanto più di vicino possa esserci a una inaugurazione. Di fatto, mancava soltanto il taglio del nastro. E per un semplice motivo: rimane ancora da effettuare il collaudo statico, che però verrà eseguito domani, dall' ingegnere Antonio Riccardi. Ancora poche ore, dunque, e il nuovo microtunnel di 230 metri nel porto di Livorno entrerà formalmente in esercizio. La conseguenza più importante è che consentirà di allargare il canale di accesso. Entro la prossima settimana, la galleria sotterranea verrà consegnata all' ENI, cui spetterà il compito di rimuovere le tubazioni che dalla darsena petroli corrono sino alla raffineria, attraversando il canale di accesso in corrispondenza della Torre del Marzocco. Un traguardo non da poco, se si considera il fatto che quei tubi limitano oggi la sezione del canale, rendendo difficoltoso l' ingresso e l' uscita delle grandi navi. Una volta completata la posa in opera delle nuove tubazioni, sarà possibile risagomare il canale e allargare la sezione navigabile dagli attuali 70 metri (nel punto più stretto) a 120 metri lungo le due sponde. Si tratta di un appalto di vitale importanza, che il direttore tecnico dell' autorità portuale, Enrico Pribaz, conta di poter mandare in gara già a giugno, assieme ai lavori di acquaticità della Torre del Marzocco. «Per completare l' allargamento delle due sponde dovremo attendere che ENI sposti i tubi, però possiamo intanto anticipare qualche intervento», ha detto Pribaz. «Ormai ci siamo», ha commentato Guerrieri, che non ha mancato di lodare la capacità dei propri tecnici e delle imprese private che in questi anni hanno lavorato pancia a terra per raggiungere il traguardo. «L' opera - conclude - è un passaggio fondamentale per le strategie a breve termine del nostro scalo». Per il sindaco Salvetti vedere realizzato il microtunnel «fa un effetto incredibile. Si tratta di un' opera di alta ingegneria geo-tecnica, che era attesa da tempo in porto. Un' opera essenziale, che assieme alla Darsena Europa e allo scavalco ferroviario verso l' interporto farà sì che il porto rimanga al centro delle dinamiche commerciali mondiali e del Mediterraneo».



Con il microtunnel porto di Livorno entra nel futuro

L'opera è praticamente ultimata, presto partiranno i lavori di allargamento del canale di accesso

Vezio Benetti

LIVORNO Il porto di Livorno entra nel futuro con il microtunnel. Più che un sopralluogo, con il sindaco Luca Salvetti e il presidente della AdSp MTS Luciano Guerrieri è stata la presa d'atto di un risultato raggiunto. E in tempi non eccessivamente lunghi, se si pensa alla fase di stop causata dal problema della tenuta idraulica di uno dei due pozzi all'estremità della galleria sotterranea. La visita in cantiere è quanto più di vicino possa esserci ad una inaugurazione. Di fatto, mancava soltanto il taglio del nastro. E per un semplice motivo: rimane ancora da effettuare il collaudo statico (ndr previsto per l'11 Febbraio), che verrà eseguito, dall'ingegner Antonio Riccardi. Ancora poche ore, dunque, e la nuova infrastruttura entrerà formalmente in esercizio. Ormai ci siamo ha dichiarato Guerrieri, che non ha mancato di lodare la capacità dei propri tecnici e delle imprese private che in questi anni hanno lavorato pancia a terra per raggiungere il traguardo. Guerrieri lo ha affermato, sottolineando la complessità dell'intervento e mettendo l'accento sulla sua importanza strategica: l'opera è un passaggio fondamentale per le strategie a breve termine del nostro scalo. Il perché è presto detto. Entro la prossima settimana, la galleria sotterranea verrà consegnata all'Eni, cui spetterà il compito di rimuovere le tubazioni che dalla Darsena Petroli corrono sino alla Raffineria, attraversando il canale di accesso in corrispondenza della Torre del Marzocco. Un traguardo non da poco, se si considera il fatto che quei tubi limitano oggi la sezione del canale, rendendo difficoltoso l'ingresso e l'uscita delle grandi navi. Una volta completata la posa in opera delle nuove tubazioni, sarà possibile risagomare il canale e allargare la sezione navigabile dagli attuali 70 metri (nel punto più stretto) a 120 metri lungo le due sponde. Si tratta di un appalto di vitale importanza, che il direttore tecnico dell'AdSp, Enrico Pribaz, conta di poter mandare in gara già a Giugno, assieme ai lavori di acquaticità della Torre del Marzocco. Per completare l'allargamento delle due sponde dovremo attendere che Eni sposti i tubi, però possiamo intanto anticipare qualche intervento ha detto Pribaz. Il primo cittadino ha espresso profonda soddisfazione per la sostanziale conclusione dei lavori: Vederlo realizzato fa un effetto incredibile ha detto -, si tratta di un'opera di alta ingegneria geotecnica, che era attesa da tempo in porto. Un'opera essenziale, che assieme alla darsena Europa e allo scavalco ferroviario verso l'Interporto, farà sì che il porto rimanga al centro delle dinamiche commerciali mondiali e del Mediterraneo.



Il porto di Livorno entra nel futuro

di Redazione

Più che un sopralluogo, è stata la presa d'atto di un risultato raggiunto. E in tempi non eccessivamente lunghi, se si pensa alla fase di stop causata dal problema della tenuta idraulica di uno dei due pozzi all'estremità della galleria sotterranea. La visita in cantiere effettuata stamani dal presidente dell'AdSP, Luciano Guerrieri, e dal sindaco di **Livorno**, Luca Salvetti, è quanto più di vicino possa esserci ad una inaugurazione. Di fatto, mancava soltanto il taglio del nastro. E per un semplice motivo: rimane ancora da effettuare il collaudo statico, che però verrà eseguito domani, dall'ingegner Antonio Riccardi. Ancora poche ore, dunque, e la nuova infrastruttura entrerà formalmente in esercizio. «Ormai ci siamo» ha dichiarato Guerrieri, che non ha mancato di lodare la capacità dei propri tecnici e delle imprese private che in questi anni hanno lavorato pancia a terra per raggiungere il traguardo. Il n.1 del **porto** di **Livorno** lo ha affermato, sottolineando la complessità dell'intervento e mettendo l'accento sulla sua importanza strategica: «L'opera è un passaggio fondamentale per le strategie a breve termine del nostro scalo». Il perché è presto detto. Entro la prossima settimana, la galleria sotterranea verrà consegnata all'ENI, cui spetterà il compito di rimuovere le tubazioni che dalla Darsena Petroli corrono sino alla Raffineria, attraversando il canale di accesso in corrispondenza della Torre del Marzocco. Un traguardo non da poco, se si considera il fatto che quei tubi limitano oggi la sezione del Canale, rendendo difficoltoso l'ingresso e l'uscita delle grandi navi. Una volta completata la posa in opera delle nuove tubazioni, sarà possibile risagomare il Canale e allargare la sezione navigabile dagli attuali 70 metri (nel punto più stretto) a 120 metri lungo le due sponde. Si tratta di un appalto di vitale importanza, che il direttore tecnico dell'AdSP, Enrico Pribaz, conta di poter mandare in gara già a giugno, assieme ai lavori di acquaticità della Torre del Marzocco. «Per completare l'allargamento delle due sponde dovremo attendere che ENI sposti i tubi, però possiamo intanto anticipare qualche intervento» ha detto Pribaz. Il primo cittadino ha espresso profonda soddisfazione per la sostanziale conclusione dei lavori: «Vederlo realizzato fa un effetto incredibile - ha detto -, si tratta di un'opera di alta ingegneria geo-tecnica, che era attesa da tempo in **porto**. Un'opera essenziale, che assieme alla Darsena Europa e allo Scavalco Ferroviario verso l'Interporto, farà sì che **porto** rimanga al centro delle dinamiche commerciali mondiali e del Mediterraneo».

Menu

Magazine dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Setteentrionale

DIRETTORE RESPONSABILE MARIO CASALE



Questo sito utilizza i cookie per personalizzare i contenuti, fornire servizi legati ai social media e migliorare il nostro trading. Continuando la navigazione accetti i nostri termini.

GS

Regione Lazio, approvata legge su Blue economy. Ognibene: "Svolta verso economia sostenibile"

La Regione Lazio ha approvato la legge sulla "promozione della formazione, occupazione nei settori della Blue economy", che vede come primo firmatario Daniele Ognibene (Capogruppo LeU al Consiglio Regionale del Lazio), insieme ai Consiglieri Regionali Gino De Paolis (Lista Zingaretti) e Enrico Maria Forte (PD). Una svolta decisiva per una regione che può vantare ben 361 km di costa sul Mar Tirreno, oltre a 43 laghi, 18 fiumi e 11 **porti** marittimi strategici per spostamenti e trasporti commerciali. "Si tratta di una legge - dichiarano Daniele Ognibene e Gino De Paolis- fortemente voluta. Come Regione Lazio, infatti, abbiamo dimostrato una particolare sensibilità su una delle eccellenze del nostro territorio. Il mare, i laghi ed i fiumi, infatti, portano con sé cultura, ma anche possibilità di sviluppo economico ed occupazionale. La nostra economia, nel Lazio ma anche su tutto il territorio nazionale italiano, deve ripartire dal mare, dai fiumi e dai laghi. Come Regione Lazio abbiamo voluto essere dei precursori in questo settore, ma non basta. Serve, infatti, un piano d' investimenti a livello nazionale, visto che l' Italia vanta ben 8.300 km di costa e 645 comuni italiani, sui quasi 8.000 totali, che si affacciano sul mare. A questi vanno aggiunti più di altri 1.000 che comprendono fiumi e laghi nel loro territorio". (VIDEO)"La blue economy - continua Ognibene- può essere veramente il primo passo verso un' economia sostenibile che crea sviluppo e lavoro, soprattutto in un momento delicato come questo che stiamo vivendo. Come Regione Lazio vogliamo essere gli apripista di una nuova visione economica incentrata sull' ambiente e sull' acqua". La Regione Lazio, con l' approvazione di questa legge, vuole creare un sistema sinergico tra imprese ed enti di formazione e ricerca al fine di offrire soluzioni concrete per un' occupazione in settori strategici e innovativi. "La legge in questione -Dichiarano Ognibene e De Paolis- farà sì che verranno sviluppati dei veri e propri corsi di formazione professionale sul tema della blue economy, anche grazie alla collaborazione del sistema educativo regionale. Tutto ciò accrescerà le competenze specifiche e permetterà, oltre alla creazione di nuove figure lavorative, anche degli investimenti (supportati dalla stessa Regione) per la nascita e lo sviluppo di PMI, start up e nuove imprese giovanili che opereranno nel settore della blue economy. Per favorire la connessione tra i soggetti operanti nel settore ed il comportato di formazione, inoltre, la Regione Lazio analizzerà il mercato del lavoro, promuovendo la formazione e diffondendo opportunità lavorative".La Regione Lazio interverrà anche a sostegno delle Università e degli enti di ricerca pubblici e privati per qualificare e potenziare le infrastrutture di ricerca e valorizzare le risorse umane impegnate nella filiera della blue economy. La legge oltre ad essere uno strumento per sviluppare il sistema produttivo favorendo l' innovazione tecnologica e per incrementare l' occupazione si prefigge anche di investire su progetti diretti alla trasformazione



(Sito) Adnkronos

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

e il recupero del rifiuto, alla riduzione delle sostanze inquinanti, alla salvaguardia della biodiversità nell' ecosistema dei mari, dei fiumi e dei laghi.

Lazio: approvata la legge sulla Blue economy, Becchetti 'passo verso sostenibilità ambientale'

Roma, 10 feb. (Adnkronos) - La Regione Lazio ha approvato la legge sulla "promozione della formazione, occupazione nei settori della Blue economy", che vede come primo firmatario Daniele Ognibene (Capogruppo LeU al Consiglio Regionale del Lazio), insieme ai Consiglieri Regionali Gino De Paolis (Lista Zingaretti) e Enrico Maria Forte (PD). Una svolta decisiva per una regione che può vantare ben 361 km di costa sul Mar Tirreno, oltre a 43 laghi, 18 fiumi e 11 **porti** marittimi strategici per spostamenti e trasporti commerciali. Sulla tematica è intervenuto Leonardo Becchetti (Co-fondatore di NeXt - Nuova Economia per Tutti), che ha dichiarato: "La legge sulla blue economy è una tappa importante in un percorso che la regione Lazio ha avviato da tempo in direzione della sostenibilità ambientale. L'ecosistema naturale non è un abbellimento decorativo ma ciò in cui siamo immersi e senza i cui servizi (qualità dell'aria, dell'acqua, del suolo) non possiamo sopravvivere. La legge per la blue economy significa capire che la qualità naturale e paesaggistica di mari, fiumi e coste della regione non è solo panorama di cui godere ma risorsa fondamentale per creare valore economico e sociale. Questa legge si inserisce coerentemente nella riforma della Costituzione che riconosce importanza e valore dell'ambiente modificando due articoli costituzionali".



The screenshot shows the website 'affaritaliani.it' with the headline 'Lazio: approvata la legge sulla Blue economy, Becchetti 'passo verso sostenibilità ambientale''. Below the headline, there is a small image and a snippet of the article text, which matches the main text on the page.

Port Mobility, domani prima giornata di sciopero

CIVITAVECCHIA - Prima delle tre giornate di sciopero, proclamate da Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti Ugl e Usb, quella di domani con protagonisti i lavoratori di Port Mobility contro i 26 licenziamenti annunciati nei giorni scorsi dalla società.

Condividi CIVITAVECCHIA - Prima delle tre giornate di sciopero, proclamate da Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti Ugl e Usb, quella di domani con protagonisti i lavoratori di Port Mobility contro i 26 licenziamenti annunciati nei giorni scorsi dalla società. "Non è ammissibile, in un periodo di estrema difficoltà come quello che stiamo vivendo - tuonano i sindacati - procedere a dei licenziamenti quando il porto ancora è lontano dal ritorno alla normalità e si hanno a disposizione ammortizzatori sociali utili a proteggere i lavoratori in attesa di tempi migliori. Riteniamo che la responsabilità sociale delle imprese, debba costruire una cinta di protezione verso la comunità dei lavoratori operanti nel porto e non utilizzare i dati economici condizionati dalla pandemia per decisioni così impattanti sulle famiglie". L' appello, rivolto a tutto il mondo del lavoro, è quello di partecipare al presidio che si terrà dalle 14 alle 17 nel piazzale antistante la sede dell' **Autorità** di **sistema portuale**. Le altre due giornate di sciopero sono programmare per il 15 ed il 18 febbraio prossimi.

The screenshot shows the CivOnline website interface. At the top, it displays the date 'GIOVEDÌ 10 Febbraio 2022' and the time 'Aggiornato alle 09:52'. The main header features the 'Civonline.it' logo with the tagline 'QUOTIDIANO TEMATICO DELL'ETERNA DA SUESSI'. Below the header is a navigation bar with 'ARRE DI INTERESSE' and a list of categories: 'ALLIANZE', 'AGGIORNAMENTI', 'CIVITAVECCHIA', 'CIVITAVECCHIA', 'FUMICINO', 'GAETA', 'PORTO', 'SISTEMA PORTUALE', 'SOCIETÀ', 'SPORT', 'TECNOLOGIA', 'TRAVEL', 'TRAVEL', 'TRAVEL'. A search bar and a 'LOGIN' button are also visible. The main content area shows the article title 'Port Mobility, domani prima giornata di sciopero' with a sub-header 'INVIATA STAMPA'. Below the title is a large image of a port scene with a blue sky and a ship. At the bottom of the image, there is a cookie consent banner: 'Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Disabilitando o cancellando i cookie di questo sito o parte di essi il sito potrebbe non funzionare più correttamente. Chiudendo questo banner o continuando a navigare sul sito accetti l'uso dei cookie.' with an 'OK' button.

Itticoltura, il Pd torna all' attacco: "Difendiamo la Frasca"

Il partito interviene a seguito della recente istanza presentata da Enel all' **Autorità** di **sistema portuale** Condivide CIVITAVECCHIA - "L' Enel ha presentato, nelle scorse settimane, un' istanza all' **Autorità** di **Sistema Portuale** per avere l' autorizzazione a interventi di modifica strutturale del porticciolo legato alla costruzione della centrale di Tvn. Tali interventi, si afferma, sarebbero necessari e funzionali ad un impianto di allevamento ittico in gabbie galleggianti". La notizia arriva dal circolo e dal gruppo consiliare del Pd, sottolineando come "appare del tutto incongruente che l' Enel chieda di svolgere lavori su un' opera che, alla luce dei programmi di decarbonizzazione, dovrebbe abbandonare tra poco più di due anni, per cederla in sub concessione ad una società di produzione ittica - spiegano - che pensa di realizzare un impianto di durata come minimo ventennale. Cogliamo, in ogni caso, l' occasione per riconfermare la nostra opposizione alla realizzazione complessiva di un' opera che si innesta in un quadro ambientale fragile che richiede il massimo di rigore per la sua tutela". Il Pd torna infatti a ribadire come la comunità tutta debba difendere la Frasca, dichiarata monumento naturale e prossimamente oggetto di positivi interventi di riqualificazione. "Essa rappresenta per la nostra comunità un patrimonio inestimabile dal punto di vista del suo ecosistema, per il grande pregio storico e, non ultima tra le ragioni - hanno aggiunto - perché è un luogo profondamente legato alle tradizioni e al sentimento popolare. Dunque, ogni possibile azione va perseguita con determinazione per impedire che si realizzi un ulteriore scempio. L' Amministrazione comunale deve con tempestività attivare tutti i canali con una opposizione nel merito, anche di interlocuzione politica e istituzionale, per rappresentare il pensiero di una città costretta a difendere ogni centimetro del suo territorio da varie offese ambientali. Il terreno del rapporto politico deve però accompagnarsi con immediatezza all' elaborazione di una argomentata e solida opposizione formale all' istanza. Come sempre siamo disponibili a sostenere le iniziative che si vorranno assumere per difendere un tratto di costa che non rappresenta solo bellezza e salubrità ambientale ma uno dei tasselli di una nuova visione dello sviluppo economico del territorio. Se le azioni di natura amministrativa si dimostrassero insufficienti - hanno concluso - non esiteremo a chiedere alla città di mobilitarsi per difendere la Frasca e ciò che essa rappresenta".



Blue economy, la Regione approva la legge

Il consigliere De Paolis: "Un' opportunità importantissima per un territorio come quello di Civitavecchia". L' assessore Orneli: Condividi CIVITAVECCHIA - Oggi il Consiglio regionale del Lazio ha approvato all' unanimità la legge sulla 'promozione della formazione, occupazione nei settori della Blue economy', che vede come primo firmatario il Consigliere Daniele Ognibene (Caprogruppo LeU), e sottoscritta da Gino De Paolis (Lista Zingaretti) e Enrico Maria Forte (PD). "Si tratta di una svolta decisiva per una Regione che può vantare ben 361 km di costa sul Mar Tirreno, oltre a 43 laghi, 18 fiumi e 11 porti marittimi strategici per spostamenti e trasporti commerciali - hanno commentato De Paolis e Ognibene - come Regione Lazio siamo stati precursori di un intervento fondamentale su cui coinvolgere però anche un piano d' investimenti a livello nazionale, visto che l' Italia vanta ben 8.300 km di costa e 645 comuni italiani, sui quasi 8.000 totali, che si affacciano sul mare. A questi vanno aggiunti più di altri 1.000 che comprendono fiumi e laghi nel loro territorio. La blue economy può essere veramente il primo passo verso un' economia sostenibile che crea sviluppo e lavoro, soprattutto in un momento delicato come questo che stiamo vivendo. Come Regione Lazio vogliamo essere gli apripista di una nuova visione economica incentrata sull' ambiente e sull' acqua". "Questo aspetto - ha poi precisato il consigliere De Paolis - assume un valore particolarmente rilevante per una città come Civitavecchia e il territorio che la circonda. Lì dove insiste il **porto** di Roma, con le sue eccellenze, questa è un' opportunità importantissima, sia in termini di valorizzazione e difesa dei settori già esistenti, sia per lo sviluppo di nuova occupazione stabile e di qualità. La legge appena approvata ha l' obiettivo di creare un sistema sinergico tra imprese ed enti di formazione e ricerca al fine di offrire soluzioni concrete per un' occupazione in settori strategici e innovativi. Saranno attivati corsi di formazione professionale sul tema della blue economy, anche grazie alla collaborazione del sistema educativo regionale. Tutto ciò accrescerà le competenze specifiche e permetterà, oltre alla creazione di nuove figure lavorative, anche degli investimenti (supportati dalla stessa Regione) per la nascita e lo sviluppo di PMI, start up e nuove imprese giovanili che opereranno nel settore della blue economy. Per favorire la connessione tra i soggetti operanti nel settore ed il comportato di formazione, inoltre, la Regione Lazio analizzerà il mercato del lavoro, promuovendo la formazione e diffondendo opportunità lavorative. La Regione Lazio interverrà anche a sostegno delle Università e degli enti di ricerca pubblici e privati per qualificare e potenziare le infrastrutture di ricerca e valorizzare le risorse umane impegnate nella filiera della blue economy. La legge si prefigge anche di investire su progetti diretti alla trasformazione e il recupero del rifiuto, alla riduzione delle sostanze inquinanti, alla salvaguardia della biodiversità nell' ecosistema dei mari, dei fiumi



CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

e dei laghi. 'Un provvedimento importante che tutela e valorizza le attività e le risorse collegate al mare, ai fiumi, ai laghi e alle coste del territorio laziale, promuovendo occupazione qualificata, ricerca, innovazione, investimenti e creazione di nuove imprese giovanili e femminili'. Cpsi ha commentato l' assessore allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Start - Up e Innovazione della Regione Lazio, Paolo Orneli. "Con una dotazione finanziaria di 1,8 milioni di euro rilanciamo un' ampia strategia per lo sviluppo di un' economia circolare e sostenibile che riguarda non soltanto il litorale ma l' intero ecosistema acquatico della Regione Lazio. Tra gli interventi più importanti il sostegno agli investimenti innovativi delle imprese, la creazione di nuove imprese giovanili e femminili e la realizzazione di un coordinamento delle Università del Lazio per garantire la formazione di professionalità di altissimo livello nell' ambito della Blue Economy. Voglio ringraziare - ha concluso Orneli - i consiglieri Ognibene, Forte e De Paolis, primi firmatari della legge, e tutto il Consiglio Regionale per il lavoro svolto che ci ha portati ad approvare un provvedimento importantissimo per il rilancio dell' economia della nostra regione".

Regione Lazio: approvata la legge sulla Blue economy

Ognibene (primo firmatario) e De Paolis (secondo firmatario): «Una svolta verso l' economia sostenibile» La Regione Lazio ha approvato la legge sulla 'promozione della formazione, occupazione nei settori della Blue economy', che vede come primo firmatario Daniele Ognibene (Caprogruppo LeU al Consiglio Regionale del Lazio), insieme ai Consiglieri Regionali Gino De Paolis (Lista Zingaretti) e Enrico Maria Forte (PD). Una svolta decisiva per una regione che può vantare ben 361 km di costa sul Mar Tirreno, oltre a 43 laghi, 18 fiumi e 11 **porti** marittimi strategici per spostamenti e trasporti commerciali. «Si tratta di una legge - dichiarano Daniele Ognibene e Gino De Paolis - fortemente voluta. Come Regione Lazio, infatti, abbiamo dimostrato una particolare sensibilità su una delle eccellenze del nostro territorio. Il mare, i laghi ed i fiumi, infatti, portano con sé cultura, ma anche possibilità di sviluppo economico ed occupazionale. La nostra economia, nel Lazio ma anche su tutto il territorio nazionale italiano, deve ripartire dal mare, dai fiumi e dai laghi. Come Regione Lazio abbiamo voluto essere dei precursori in questo settore, ma non basta. Serve, infatti, un piano d' investimenti a livello nazionale, visto che l' Italia vanta ben 8.300 km di costa e 645 comuni italiani, sui quasi 8.000 totali, che si affacciano sul mare. A questi vanno aggiunti più di altri 1.000 che comprendono fiumi e laghi nel loro territorio». «La blue economy - continua Ognibene - può essere veramente il primo passo verso un' economia sostenibile che crea sviluppo e lavoro, soprattutto in un momento delicato come questo che stiamo vivendo. Come Regione Lazio vogliamo essere gli apripista di una nuova visione economica incentrata sull' ambiente e sull' acqua». La Regione Lazio, con l' approvazione di questa legge, vuole creare un sistema sinergico tra imprese ed enti di formazione e ricerca al fine di offrire soluzioni concrete per un' occupazione in settori strategici e innovativi. «La legge in questione - Dichiarano Ognibene e De Paolis - farà sì che verranno sviluppati dei veri e propri corsi di formazione professionale sul tema della blue economy, anche grazie alla collaborazione del sistema educativo regionale. Tutto ciò accrescerà le competenze specifiche e permetterà, oltre alla creazione di nuove figure lavorative, anche degli investimenti (supportati dalla stessa Regione) per la nascita e lo sviluppo di PMI, start up e nuove imprese giovanili che opereranno nel settore della blue economy. Per favorire la connessione tra i soggetti operanti nel settore ed il comportato di formazione, inoltre, la Regione Lazio analizzerà il mercato del lavoro, promuovendo la formazione e diffondendo opportunità lavorative». La Regione Lazio interverrà anche a sostegno delle Università e degli enti di ricerca pubblici e privati per qualificare e potenziare le infrastrutture di ricerca e valorizzare le risorse umane impegnate nella filiera della blue economy. La legge oltre ad essere uno strumento per sviluppare il sistema produttivo favorendo l' innovazione tecnologica e



Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

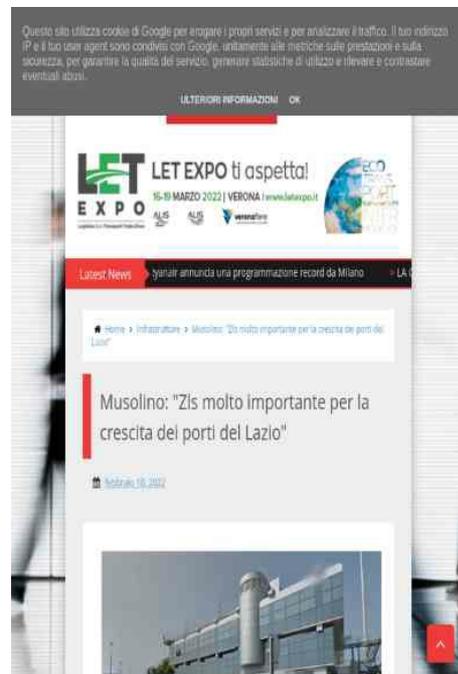
per incrementare l'occupazione si prefigge anche di investire su progetti diretti alla trasformazione e il recupero del rifiuto, alla riduzione delle sostanze inquinanti, alla salvaguardia della biodiversità nell'ecosistema dei mari, dei fiumi e dei laghi.

Primo Magazine

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Musolino: "Zls molto importante per la crescita dei porti del Lazio"

10 febbraio 2022 - "Con il via libera della Regione Lazio siamo ormai ad un passo dalla concreta attivazione della Zona Logistica Semplificata, di grande importanza per i porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta, nel percorso di sviluppo e riqualificazione del network laziale. Grazie alla ZLS saremo in grado di creare le condizioni favorevoli per attrarre nuovi investimenti e far crescere i traffici portuali curando al contempo la riduzione dell' impatto ambientale e contribuendo alla competitività, allo sviluppo economico sostenibile e all' incremento del livello occupazionale dell' intero cluster portuale e di tutta la filiera logistica. Ringrazio, pertanto, la Giunta regionale del Lazio e in particolare il presidente Nicola Zingaretti, l' assessore ai Trasporti Mauro Alessandri e l' assessore allo Sviluppo Economico Paolo Orneli per l' impegno profuso nel portare a termine il lungo percorso in tempi estremamente rapidi, in stretta collaborazione con gli uffici dell' **AdSP** e con il gruppo di lavoro di esperti nominato dalla Regione stessa, che ha consentito il varo del provvedimento. Adesso attendiamo con fiducia il definitivo via libera da parte del Governo". Lo dichiara il Presidente dell' **AdSP** del **Mar Tirreno Centro Settentrionale**, **Pino Musolino**.



Napoli Village

Napoli

Molo San Vincenzo, accordo per apertura ai cittadini

NAPOLI - Proficua riunione del tavolo tecnico-istituzionale sull' apertura del Molo San Vincenzo ai cittadini. È stata individuata e condivisa la soluzione tecnica che consentirà di entrare e giungere, mediante una passerella panoramica, alla parte finale del Molo. Le scelte progettuali finali, affidate a Cassa Depositi e Prestiti, verranno discusse nella riunione in programma la prossima settimana con la partecipazione anche della Sovrintendenza ai beni culturali. Comune di Napoli, **Autorità portuale**, Marina militare e Ministero della Difesa sono uniti nel voler giungere in tempi brevi alla sottoscrizione dell' accordo ed alla conseguente apertura al pubblico di questa straordinaria opera.

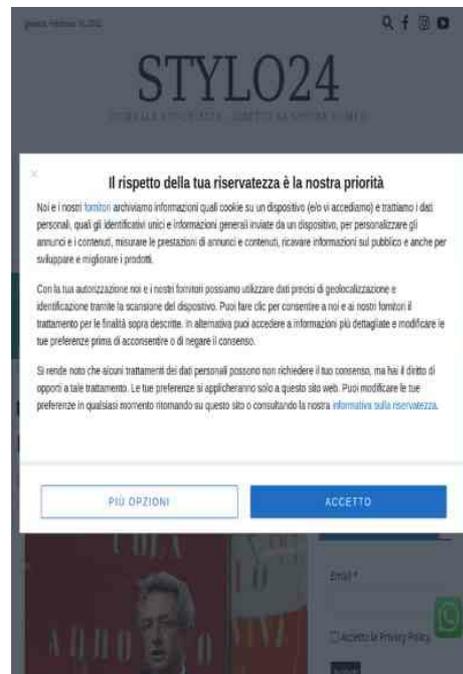


Stylo 24

Napoli

Le ultime notizie di politica a Napoli

Manfredi: «Bene impegno governo per Palazzo Reale» «Avevo seguito con il ministro Franceschini l' iter e il ministro mi aveva aggiornato costantemente. Lo ringrazio per l' impegno per la città perché Palazzo Reale è una parte fondamentale del rilancio di Napoli che rinasce con grandi investimenti e con l' impegno del governo». Così il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, commenta l' assegnazione di 23 milioni di euro da parte del Governo nell' ambito del piano strategico «Cantieri della cultura» per la riqualificazione di Palazzo Reale. Manfredi, nel sottolineare che Palazzo Reale è «uno dei grandi monumenti simbolo che aveva bisogno di un intervento di restauro importante», ha evidenziato che il recupero di Palazzo Reale «rientra in un più ampio progetto che stiamo mettendo in campo per il rilancio di piazza Plebiscito con il nuovo ipogeo, che spero avremo a disposizione tra poco, e il recupero delle botteghe che sono nel colonnato. È un progetto importante per una città che merita tanto e che può dare tanto al Paese», ha concluso il sindaco. Iannone: «Altra nottata da incubo al Cardarelli» «Dopo l' ennesima nottata da incubo trascorsa al Cardarelli di Napoli, causata da un ingorgo del pronto soccorso e conseguente paralisi del reparto con oltre 100 persone stipate nell' androne della medicheria su barelle e sedie, si chiede al Presidente della Regione Campania De Luca se intende intervenire per far fronte alla disastrosa situazione della sanità campana. La situazione ha superato il limite della sopportazione per cittadini e personale medico e De Luca non può pensare di mettere le mascherine anche sugli occhi dei campani per nascondere le vergogne della sua sanità». Così in una nota il senatore di FdI, Antonio Iannone. Molo San Vincenzo, accordo per apertura ai cittadini «Proficua riunione del tavolo tecnico-istituzionale sull' apertura del Molo San Vincenzo ai cittadini napoletani: è stata individuata e condivisa la soluzione tecnica che consentirà di entrare e giungere, mediante una passerella panoramica, alla parte finale del Molo». Ne dà notizia un comunicato nel quale è anche scritto che «le scelte progettuali finali, affidate a Cassa Depositi e Prestiti, verranno discusse nella riunione in programma la prossima settimana con la partecipazione anche della Sovrintendenza ai beni culturali. Comune di Napoli, **Autorità portuale**, Marina militare e Ministero della Difesa i quali sono uniti nel voler giungere in tempi brevi alla sottoscrizione dell' accordo ed alla conseguente apertura al pubblico di questa straordinaria opera». Nappi: «Deriva social sempre più preoccupante» «Resto seriamente preoccupato circa la deriva di alcuni contenuti pubblicati sui social, che diventano spesso mezzo per elogiare personaggi e 'gesta' criminali. L' ultimo episodio della serie che ho intercettato su TikTok, mostra un presunto trafficante di droga che accanto alle immagini di pistole e di Pablo Escobar, si è fatto tatuare su un fianco l' articolo di una testata giornalistica nazionale, con tanto di foto, relativo a un sequestro di beni



Stylo 24

Napoli

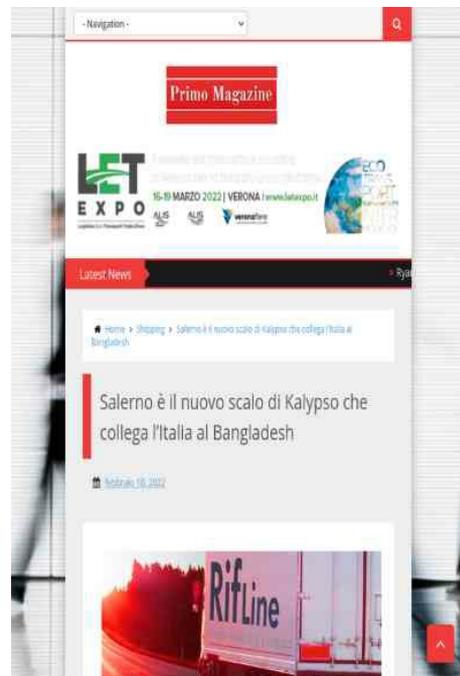
che lo ha riguardato. Ognuno è libero di fare del proprio corpo quello che vuole, altro discorso è pubblicizzare e far vanto pubblicamente della malavita». È quanto denuncia attraverso i propri canali social, Severino Nappi, consigliere regionale della Lega in Campania. Giorno ricordo, Maresca: «Sia atto di civiltà e comunione» «Oggi celebriamo il giorno del ricordo, affinché anche la memoria possa acquisire la propria dignità. Ricordare le vittime delle foibe, come quelle di ogni altro regime atroce e violento è un atto di civiltà e di comunione». Così in una nota Catello Maresca, consigliere comunale di centrodestra, che questa mattina ha partecipato alla commemorazione in memoria delle vittime delle foibe al Bosco di Capodimonte. «Civiltà e comunione - ha aggiunto - sono valori che dobbiamo sforzarci di trasmettere in maniera incondizionata ai nostri figli. Siamo contro ogni discriminazione etnica, razziale ed ancor di più di matrice ideologica: questo il messaggio che parte chiaro e tondo dalla manifestazione di oggi nel luogo che ospitò il più grande campo profughi in fuga dalla persecuzione alla comunità italiana giuliano-dalmata».

Primo Magazine

Salerno

Salerno è il nuovo scalo di Kalypso che collega l'Italia al Bangladesh

10 febbraio 2022 - Aumentano le tratte di collegamento con l'oriente di Kalypso, la nuova compagnia di navigazione di proprietà di Rif Line, gruppo di logistica internazionale. La compagnia, sotto la guida del Direttore Generale Franco Rondini, annuncia il nuovo scalo che collegherà l'Italia al Bangladesh. Al porto di Ravenna, dunque, si aggiunge quello di Salerno, al terminal SCT, che collegherà il nostro paese con la città bangladesese di Chattogram. Attualmente Kalypso dispone di una flotta di 5 navi, che percorrono tratte verso il Bangladesh e la Cina, collegate dai porti di Civitavecchia e Salerno con i porti di Taicang e Da Chan Bay per la Cina e Ravenna e Salerno per il porto di Chattogram per il Bangladesh. "È nostro fermo desiderio poter offrire un servizio sempre più completo ed efficiente, e per farlo avevamo sin da principio l'obiettivo di intensificare i collegamenti con un paese strategico come il Bangladesh. - Commenta Franco Rondini, Direttore Generale di Kalypso - Abbiamo valutato la possibilità di diversi scali italiani, ma alla fine il porto di Salerno è risultato essere la soluzione migliore". Sin dalla sua nascita, Kalypso ha sempre dichiarato un desiderio di crescita, puntando ad offrire un servizio qualitativamente sempre migliore, forte anche del supporto di Rif Line, che ha già investito nella compagnia oltre 25 milioni di dollari, e si prepara ad investire altrettanti per il 2022.



Brindisi Report

Brindisi

Stazione, porto e aeroporto più vicini con Brindisi Air&Port link

Nato dalla collaborazione tra Trenitalia e Stp Brindisi, con il supporto della Regione Puglia. Oggi, giovedì 10 febbraio, il viaggio inaugurale

BRINDISI - Muoversi in treno e in bus per raggiungere l' aeroporto e il **porto** di **Brindisi** diventa pratico. **Brindisi** Air&Port link è il nuovo servizio di trasporto integrato treno+bus sostenibile - nato dalla collaborazione tra Trenitalia e Stp **Brindisi**, con il supporto della Regione Puglia - che offre alle persone la possibilità di lasciare l' auto a casa, risparmiando sui costi di carburante e parcheggio e garantendo tempi competitivi rispetto alle quattro ruote, come evidenziano da Trenitalia. Presenti oggi (giovedì 10 febbraio) al viaggio inaugurale dalla stazione di **Brindisi** all' aeroporto e al **porto**, il sindaco di **Brindisi**, Riccardo Rossi, il presidente della Provincia di **Brindisi**, Antonio Matarrelli, il direttore della direzione regionale Trenitalia Puglia, Giuseppe Falbo, il presidente di Stp **Brindisi**, Salvatore Tomaselli e il direttore generale di Aeroporti di Puglia, Marco Catamerò. Fino a 37 soluzioni di viaggio integrato al giorno da e verso Lecce, 35 da e verso Bari e 16 da e verso Taranto, compresi i principali centri urbani serviti dai treni regionali lungo le linee Lecce-Bari e Taranto - **Brindisi**. Un' offerta di collegamenti - quella da e per l' aeroporto e il **porto** di **Brindisi** - che include, oltre ai treni regionali, anche Frecce e Intercity e che coinvolge i bacini di Lecce, **Brindisi**, Taranto e Bari. Dal piazzale di stazione, i passeggeri diretti al **porto** e all' aeroporto trovano una navetta elettrica o a metano da 65 posti con partenze ogni mezz' ora, che in meno di un quarto d' ora raggiunge l' aeroporto e in dieci minuti il **porto**. **Brindisi** Air&Port link è un collegamento utile anche per chi rientra da un viaggio in aereo o in nave e desidera raggiungere la propria destinazione in treno. Qualche esempio: da Lecce all' aeroporto di **Brindisi** il tempo di viaggio è di poco più di 50 minuti, ad un prezzo a partire da 4,10 euro; da Taranto è di un' ora e 45 minuti, a partire da 6,30 euro; da Francavilla Fontana è di un' ora e 15 minuti a partire da 4,10 euro; da Fasano di un' ora, a partire da 5,60 euro; da Ostuni di 50 minuti a partire da 4,10 euro e da Bari 1 ora e 40 minuti circa, a partire da 10,20 euro. Le soluzioni di viaggio sono consultabili e acquistabili sul sito web trenitalia.com e tramite App e su tutti i canali di vendita tradizionali (biglietterie, self service, tabaccherie e rivenditori autorizzati).



Brindisi Report

Brindisi

Consolidamento banchine: i ritardi nelle forniture rallentano i lavori

Le problematiche su scala internazionale nel reperimento di parabordi si ripercuotono anche sul cantiere brindisino. L' authority:

BRINDISI - I ritardi nella fornitura dei parabordi frenano i lavori di consolidamento della banchina del lungomare Regina Margherita, nel porto interno di Brindisi. Da quanto appreso dall' **Autorità di sistema** sportiva del Mar Adriatico meridionale, l' intervento dovrebbe concludersi entro la primavera. La chiatte dell' azienda appaltatrice, la Venna Srl di Taurisano (Lecce), si trova attualmente di fronte al grade albergo Internazionale. Sul bordo della banchina stazione una piattaforma mobile. Iniziati nel 2019, i cantieri avevano subito un' interruzione di un paio di anni a causa delle lungaggini burocratiche che hanno accompagnato l' approvazione di una variante. Lo stallo si sblocca nel maggio 2021. Adesso l' intoppo è riconducibile a una problematica che si registra a livello mondiale, com' è appunto quella dei ritardi che si accumulano nell' invio delle forniture. Salvo ulteriori imprevisti, si conta di portare a termine l' opera fra aprile e maggio. In estate il lungomare dovrebbe tornare pienamente fruibile. A tal proposito oggi pomeriggio.



Giovedì, 10 Febbraio 2022 Sereno @citynews Accedi

BRINDISIREPORT

ATTUALITÀ

Consolidamento banchine: i ritardi nelle forniture rallentano i lavori

Le problematiche su scala internazionale nel reperimento di parabordi si ripercuotono anche sul cantiere brindisino. L' authority: "Entro la primavera di dovrebbero concludere i lavori"

Gla. Gre.
10 febbraio 2022 18:28

BrindisiReport è in caricamento, ma ha bisogno di JavaScript.

Trenitalia, inaugurato il Brindisi Air&port link

BRINDISI (ITALPRESS) - Muoversi in treno e in bus per raggiungere l'aeroporto e il porto di Brindisi diventa pratico e conveniente. Brindisi Air&Port link è il nuovo servizio di trasporto integrato treno +bus sostenibile - nato dalla collaborazione tra Trenitalia e STP Brindisi, con il supporto della Regione Puglia - che offre alle persone la possibilità di lasciare l'auto a casa, risparmiando sui costi di carburante e parcheggio e garantendo tempi competitivi rispetto alle quattro ruote. Presenti oggi al viaggio inaugurale dalla stazione di Brindisi all'aeroporto e al porto, il Sindaco di Brindisi, Riccardo Rossi, il Presidente della Provincia di Brindisi, Antonio Matarrelli, il Direttore della Direzione Regionale Trenitalia Puglia, Giuseppe Falbo, il Presidente di STP Brindisi, Salvatore Tomaselli e il Direttore Generale di Aeroporti di Puglia, Marco Catamerò. Fino a 37 soluzioni di viaggio integrato al giorno da e verso Lecce, 35 da e verso Bari e 16 da e verso Taranto, compresi i principali centri urbani serviti dai treni Regionali lungo le linee Lecce-Bari e Taranto - Brindisi. Un'offerta di collegamenti - quella da e per l'aeroporto e il porto di Brindisi - che include, oltre ai treni Regionali, anche Freccie e Intercity e che coinvolge i bacini di Lecce, Brindisi, Taranto e Bari. Dal piazzale di stazione, i passeggeri diretti al porto e all'aeroporto trovano una navetta elettrica o a metano da 65 posti con partenze ogni mezz'ora, che in meno di un quarto d'ora raggiunge l'aeroporto e in dieci minuti il porto. Brindisi Air&Port link è un collegamento utile anche per chi rientra da un viaggio in aereo o in nave e desidera raggiungere la propria destinazione in treno. Da Lecce all'aeroporto di Brindisi il tempo di viaggio è di poco più di 50 minuti, ad un prezzo a partire da 4,10 euro; da Taranto è di un'ora e 45 minuti, a partire da 6,30 euro; da Francavilla Fontana (TA) è di un'ora e 15 minuti a partire da 4,10 euro; da Fasano (BR) di un'ora, a partire da 5,60 euro; da Ostuni (BR) di 50 minuti a partire da 4,10 euro e da Bari 1 ora e 40 minuti circa, a partire da 10,20 euro. Le soluzioni di viaggio sono consultabili e acquistabili sul sito web trenitalia.com e tramite APP e su tutti i canali di vendita tradizionali (biglietterie, self service, tabaccherie e rivenditori autorizzati). (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo info@italpress.com.



Green pass: sit-in a Cagliari per "stop su trasporti isole"

"Siamo isolani o isolati? No al confino". È lo slogan della manifestazione davanti al porto di Cagliari e di fronte al Consiglio regionale per dire no al Super Green pass sui trasporti. Il sit-in si svolge - spiegano gli organizzatori - in concomitanza con la scadenza della proroga concessa per motivi di salute e di studio a chi deve muoversi dalla Sardegna. Un discorso che riguarda anche le isole minori. Pronto un documento da sottoporre alla Regione per l'adozione di soluzioni simili a quelle adottate da Sicilia e Calabria per salire sui traghetti anche senza Green pass. Esposti una decina di striscioni. Uno riassume in due parole il senso della mobilitazione: "Sardi sequestrati".



Il Diario Metropolitano

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Milazzo. Alternanza scuola lavoro, l'ITET Leonardo da Vinci da il via ai percorsi per il settore nautico.

Alternanza scuola lavoro un'opportunità concreta per i giovani per poter toccare con mano il lavoro che potrebbero intraprendere una volta diplomati. Con questo obiettivo sono iniziati gli incontri riservati alle classi del triennio dell'Indirizzo Nautico-articolazione Logistica- frutto di un protocollo di intesa tra l'ITET 'Leonardo da Vinci' e l'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto di Messina. L'Istituto mamertino punta sull'alternanza Scuola Lavoro intesa come una straordinaria opportunità per investire sul futuro dei giovani, confrontandosi con una realtà complessa e di fondamentale importanza per il nostro territorio: l'area portuale dello Stretto di Messina. Martedì scorso nell'Aula Magna del Leonardo da Vinci diretto da Stefania Scolaro, ha avuto luogo il primo dei quattro incontri, tra le classi del Triennio dell'Indirizzo Trasporti e Logistica-Articolazione Logistica- e la realtà operativa dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto. Ad aprire il confronto il Presidente dell'**ADSP**, Ing. Mario Mega, che ha presentato la vision del Piano di Sviluppo dell'Ente, un piano che incentra in un'unica visione strategica ed operativa le attività dei porti frontalieri della Sicilia e della Calabria. L'Autorità di Sistema

Portuale dello Stretto è nata alla fine del 2018, esaltando così la specificità dello Stretto di Messina al fine di garantire la gestione dei porti di Messina, Milazzo, Reggio Calabria e Villa San Giovanni ad un unico Ente e per meglio definire gli obiettivi comuni di sviluppo di un territorio che fa registrare oltre 10 milioni di transiti in termini di passeggeri e oltre 6.000.000 di tonnellate di merci. L'Ingegnere Mega, durante il dialogo con gli studenti, ha sottolineato i punti strategici definiti dal Piano Operativo Triennale presentato dall'Ente: in primis, la lotta ai cambiamenti climatici, mediante l'avvio di azioni per la transizione energetica e per la trasformazione delle abitudini di vita e di lavoro negli ambiti portuali; il sostegno allo sviluppo dell'economia circolare, per la riduzione della produzione di rifiuti anche in ambito portuale, dell'economia marittima, per una transizione verso un nuovo uso della costa e delle risorse del mare, e della logistica integrata, per il supporto ad una moderna supply chain in cui i servizi logistici dovranno operare all'interno di un quadro di integrazione dei processi economici, regolamentativi, istituzionali e territoriali; la transizione al digitale dell'**ADSP** e delle politiche di sostegno alla digital transformation dell'Area dello Stretto, intesa come un territorio intelligente (smart landscape) in cui tutti gli attori, sia pubblici che privati, sono coinvolti in un unico piano di transizione digitale. L'alleanza con i territori, l'affidabilità istituzionale, la trasformazione digitale (che contribuirà alla digitalizzazione della catena logistica assicurando idonei sistemi di interoperabilità) e il posizionamento sui mercati, che presuppone una fondamentale attività di supporto agli operatori portuali e logistici con azioni costanti, anche nelle scelte di programmazione,



Il Diario Metropolitano

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

finalizzate al miglior posizionamento sui mercati dei porti del sistema , rappresentano ulteriori azioni di sviluppo e innovazione. Punto fondamentale del lavoro dell'autorità portuale è quello di mettere in atto modelli organizzativi moderni che mettano al centro il passeggero con i suoi bisogni migliorando le infrastrutture e reingegnerizzando tutti i processi amministrativi, semplificandoli e velocizzandoli. Su questo aspetto il presidente ha aggiunto di voler perseguire l'eccellenza operativa, al fine di assicurare servizi efficienti anche attraverso le attività amministrative dell'Ente, per la cui modernizzazione si dovranno mettere in atto, a partire dalla fase di scelta del personale, iniziative finalizzate a disporre di professionalità di elevate capacità e che operino nella consapevolezza dei ruoli e dei compiti affidati dalla Legge ad un Ente pubblico non economico quale è l'ADSP. A tal fine, una particolare attenzione sarà posta alla formazione continua del personale e al monitoraggio dei procedimenti amministrativi, che dovranno mettere al centro delle attività il passeggero o comunque l'utilizzatore delle infrastrutture portuali. A conclusione Mega, nel sollecitare i giovani ad un impegno costante per poter conseguire competenze valide per il loro futuro lavorativo, ha preannunciato che sarà bandito, un concorso per reclutare 35 figure professionali del settore. L'attività di Alternanza prevede quattro lezioni teoriche da svolgersi presso la sede dell'ITET 'Leonardo da Vinci' seguite da due visite guidate ai porti di Milazzo e Messina. 'Il PCTO messo a Punto dall'ITET in collaborazione con l'ADSP quale interlocutore privilegiato 'sottolinea la Dirigente Stefania Scolaro ' è frutto di un protocollo di intesa fortemente voluto e sinergicamente concordato, che vede evidenza l'obiettivo di consolidare le competenze in uscita degli studenti, fornendo loro elementi di studio fondamentali per la loro crescita professionale. Grazie a questa progettualità, gli studenti del triennio del Nautico approfondiranno le loro competenze amministrativo-burocratiche e gestionali nell'ambito dell'attività portuale ordinaria che viene svolta nei porti di Milazzo e Messina, confrontandosi con le professionalità presenti e immergendosi in una realtà lavorativa caratterizzata da peculiarità di straordinaria rilevanza'.
0 Condivisioni

Molo Norimberga, Uiltrasporti: "Stabilizzati 9 precari"

Redazione sport

Porto di Tremestieri «Con l' odierno accordo sindacale, nove lavoratori portuali della società servizi Norimberga saranno stabilizzati dal prossimo 1 marzo. E' un fatto positivo ma rappresenta l' inizio di un percorso più lungo nel quale dovranno trovarsi le condizioni per dare a breve a tutti i lavoratori portuali del sito Norimberga un nuovo contratto integrativo e un contratto full time - dichiara Nino Di Mento responsabile porti e logistica Uiltrasporti - E' di certo positivo che la Società Norimberga nonostante il periodo di crisi pandemica abbia le condizioni per stabilizzare le maestranze». «È ovvio che adesso occorre trovare l' intesa e le condizioni per dare risposte a tutti i lavoratori da anni impegnati nel molo Norimberga e su questo c' è l' intesa per proseguire nel confronto». Ha specificato il sindacalista. « Reputiamo che nel complesso sistema portuale dello **stretto** occorra proseguire nel solco che come Uiltrasporti abbiamo da tempo intrapreso - conclude Di Mento - una 'primavera dello **stretto**' che attraverso il dialogo con società, operatori, **Autorità** dello **Stretto** e istituzioni porti ad un complessivo rilancio produttivo che parta dalla garanzia dei diritti e delle tutele contrattuali in tutte le realtà occupazionali dei porti messinesi». Partecipa alla discussione. Commenta l' articolo su Messinaora.it.

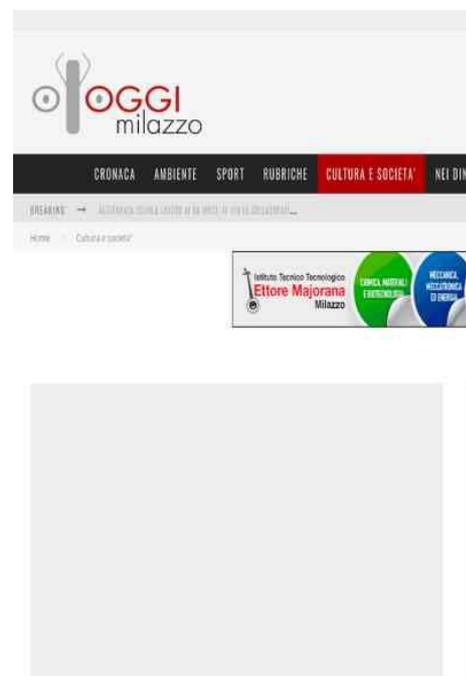


Oggi Milazzo

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Alternanza Scuola Lavoro al Da Vinci, al via la collaborazione con l' area portuale Stretto di Messina

L' Itet ' Leonardo da Vinci ' sbarca nell' area **portuale** dello Stretto di Messina grazie all' alternanza Scuola Lavoro intesa come opportunità per investire sul futuro dei giovani, confrontandosi con una realtà complessa e di fondamentale importanza per il nostro territorio. Martedì 8 febbraio nell' Aula Magna dell' Istituto diretto da Stefania Scolaro , si è svolto il primo di una serie di incontri tra le classi del Triennio dell' Indirizzo Trasporti e Logistica-Articolazione Logistica- e la realtà operativa dell' **Autorità di Sistema Portuale** dello Stretto. Ha aperto la prima giornata di studio il presidente dell' **Adsp** Mario Mega , che ha presentato in modo esauriente e coinvolgente la vision del Piano di Sviluppo dell' Ente, un piano che incentra in un' unica visione strategica ed operativa le attività dei porti frontalieri della Sicilia e della Calabria. L' **Autorità di Sistema Portuale** dello Stretto è nata alla fine del 2018, esaltando così la specificità dello Stretto di Messina al fine di garantire la gestione dei porti di Messina, Milazzo, Reggio Calabria e Villa San Giovanni ad un unico Ente e per meglio definire gli obiettivi comuni di sviluppo di un territorio che fa registrare oltre 10 milioni di transiti in termini di passeggeri e oltre 6.000.000 di tonnellate di merci. L' Ingegnere Mega, durante il dialogo con gli studenti, ha sottolineato i punti strategici definiti dal Piano Operativo Triennale presentato dall' Ente: in primis, la lotta ai cambiamenti climatici , mediante l' avvio di azioni per la transizione energetica e per la trasformazione delle abitudini di vita e di lavoro negli ambiti portuali ; il sostegno allo sviluppo dell' economia circolare, per la riduzione della produzione di rifiuti anche in ambito **portuale**, dell' economia marittima , per una transizione verso un nuovo uso della costa e delle risorse del mare, e della logistica integrata , per il supporto ad una moderna supply chain in cui i servizi logistici dovranno operare all' interno di un quadro di integrazione dei processi economici, regolamentativi, istituzionali e territoriali; la transizione al digitale dell' **ADSP** e delle politiche di sostegno alla digital transformation dell' Area dello Stretto, intesa come un territorio intelligente (smart landscape) in cui tutti gli attori, sia pubblici che privati, sono coinvolti in un unico piano di transizione digitale. L' alleanza con i territori , l' affidabilità istituzionale , la trasformazione digitale (che contribuirà alla digitalizzazione della catena logistica assicurando idonei sistemi di interoperabilità) e il posizionamento sui mercati , che presuppone una fondamentale attività di supporto agli operatori portuali e logistici con azioni costanti, anche nelle scelte di programmazione, finalizzate al miglior posizionamento sui mercati dei porti del **sistema** , rappresentano ulteriori azioni di sviluppo e innovazione. L' **autorità portuale** vuole porre in atto modelli organizzativi moderni che mettono al centro il passeggero con i suoi bisogni migliorando



Oggi Milazzo

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

le infrastrutture e reingegnerizzando tutti i processi amministrativi, semplificandoli e velocizzandoli . Il presidente Mega ha fortemente sottolineato di voler perseguire l' eccellenza operativa , al fine di assicurare servizi efficienti anche attraverso le attività amministrative dell' Ente, per la cui modernizzazione si dovranno mettere in atto, a partire dalla fase di scelta del personale, iniziative finalizzate a disporre di professionalità di elevate capacità e che operino nella consapevolezza dei ruoli e dei compiti affidati dalla Legge ad un Ente pubblico non economico quale è l' **Adsp**. A tal fine, una particolare attenzione sarà posta alla formazione continua del personale e al monitoraggio dei procedimenti amministrativi, che dovranno mettere al centro delle attività il passeggero o comunque l' utilizzatore delle infrastrutture portuali. A conclusione il presidente, nel sollecitare i giovani ad un impegno costante per poter conseguire competenze valide per il loro futuro lavorativo, ha preannunciato che sarà bandito, un concorso per reclutare 35 figure professionali del settore. «L' attività di Alternanza prevede quattro lezioni teoriche da svolgersi presso la sede dell' Itet 'Leonardo da Vinci' seguite da due visite guidate ai porti di Milazzo e Messina. «Il Pcto messo a Punto dall' Itet in collaborazione con l' **Adsp** quale interlocutore privilegiato - sottolinea la dirigente Stefania Scolaro - è frutto di un protocollo di intesa fortemente voluto e sinergicamente concordato, che vede evidenza l' obiettivo di consolidare le competenze in uscita degli studenti, fornendo loro elementi di studio fondamentali per la loro crescita professionale. Grazie a questa progettualità, gli studenti del triennio del Nautico approfondiranno le loro competenze amministrativo-burocratiche e gestionali nell' ambito dell' attività **portuale** ordinaria che viene svolta nei porti di Milazzo e Messina, confrontandosi con le professionalità presenti e immergendosi in una realtà lavorativa caratterizzata da peculiarità di straordinaria rilevanza». Visite: 56 Condividi questo articolo.

Shipping Italy

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Caronte & Tourist sospende l'aggiudicazione degli approdi a Messina

Il Tar concede la sospensiva: l'armatore non vuole rinunciare a parte degli scivoli in favore di Comet

'Appare opportuno il mantenimento della re adhuc integra nel breve periodo intercorrente fino alla trattazione del giudizio nel merito'. Con queste parole il Tar di Catania ha emesso un'ordinanza di accoglimento della richiesta di sospensiva che Caronte&Tourist gli aveva formulato in merito alle aggiudicazioni disposte dall'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, aventi ad oggetto il rilascio della concessione per la gestione triennale della Rada San Francesco, i cinque approdi, cioè, su cui poggia il traffico passeggeri-auto di collegamento fra **Messina** e la Calabria. L'ente aveva previsto, al fine di favorire la concorrenza, la divisione dei cinque scivoli in due differenti compendi, stabilendo che non avrebbero potuto esser gestiti dal medesimo soggetto. Così Caronte, che finora era stato il concessionario unico, pur presentando l'offerta migliore per entrambi i terminal, aveva dovuto rinunciare ad uno di essi a favore della Comet di Ivo Blandina, annunciando però l'intenzione portare in tribunale l'intera procedura. Il primo round, come visto, è stato a suo favore, col Tar che ha ritenuto di sospendere tutti gli atti dell'ente fino all'udienza di merito, fissata per fine marzo. A.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

The screenshot shows the top part of a news article on the Shipping Italy website. At the top is a dark blue navigation bar with a search icon and a menu icon. Below it is the Shipping Italy logo, which consists of a stylized 'S' in a blue circle followed by the text 'SHIPPING ITALY.IT' and the tagline 'Il quotidiano online del trasporto marittimo'. The main headline of the article is 'Caronte & Tourist sospende l'aggiudicazione degli approdi a Messina'. Below the headline is a sub-headline: 'Il Tar concede la sospensiva, l'armatore non vuole rinunciare a parte degli scivoli in favore di Comet'. There is also a byline: 'DI REDAZIONE SHIPPING ITALY | 10 FEBBRAIO 2022'. At the bottom of the article preview, there are social media sharing icons for Facebook, Twitter, and LinkedIn, and a 'STAMPA' (Print) icon. A small quote from the article is visible: "'Appare opportuno il mantenimento della re adhuc integra nel breve periodo intercorrente fino alla trattazione del giudizio nel merito'".

Giordano (Fit Cisl Sicilia): "Serve una visione industriale del sistema dei trasporti e di gestione dei rifiuti in Sicilia"

di Redazione

Dionisio Giordano Dionisio Giordano, 50 anni palermitano, è il segretario generale della Fit Cisl Sicilia. A confermarlo è stato il consiglio generale della Federazioni Trasporti della Cisl Sicilia nel corso del congresso che si è svolto oggi nelle sale dell' hotel Nh di Palermo. Fanno parte della sua segreteria, Antonio dei Bardi, Cettina Arduino e Davide Traina. 'Serve una visione industriale del sistema dei trasporti e di gestione dei rifiuti in Sicilia. Realizzare infrastrutture, migliorare lo spostamento di persone e merci, consentire maggiore competitività alle imprese, per offrire adeguati servizi ai cittadini e creare opportunità occupazionali per i nostri giovani. Le risorse del PNRR impongono una sinergia politico-istituzionale e sociale ed economica che spazzi via la rassegnazione e stimoli la voglia di riscatto di questa terra' ha affermato durante la sua relazione il segretario generale della Fit Cisl siciliana che poi, ha fatto il punto sui trasporti, sulle infrastrutture e sulla gestione dei rifiuti in Sicilia. Il trasporto ferroviario 'Lo stato delle infrastrutture ferroviarie in Sicilia denota un grave ritardo che condiziona in maniera significativa lo sviluppo sociale ed economico del territorio. Gli interventi in corso di attuazione sulla rete, incentrati sull' asse Palermo-Catania-Messina, seppur importantissimi, non determinano significativi miglioramenti nelle restanti relazioni con gli altri capoluoghi di provincia, specie con un' area ampia della Sicilia meridionale che resta comunque in un sostanziale isolamento rispetto alla modalità di trasporto ferroviario'. Il PNRR prevede l' avanzamento ulteriore della Palermo-Catania-Messina e la realizzazione delle tratte intermedie del progetto, al completamento del quale si otterrà una riduzione del tempo di percorrenza di circa 45 minuti sulla tratta Palermo-Catania rispetto alle attuali 3 ore ed un aumento della capacità da 4 a 10 treni/ora sulle tratte in raddoppio. Ed ancora, il Piano include l' elettrificazione della Palermo-Trapani via Milo, la Palermo-Agrigento-Porto Empedocle e il collegamento con l' aeroporto di Trapani Birgi. 'Concordiamo dunque con l' assessore regionale alle Infrastrutture Falcone serve redigere insieme, istituzioni e parti sociali un nuovo piano di sviluppo della rete ferroviaria siciliana che mira a favorire e sostenere la mobilità interna alla regione, in modo uniforme sull' intero territorio regionale, con la realizzazione di tre nuove linee ferroviarie Ragusa-Vizzini, Enna Nuova-Caltagirone, Porto Empedocle-Castelvetrano e con i lavori di ripristino nella tratta Caltagirone-Niscemi-Gela ed ancora, va sostenuto il progetto piano stazioni Sicilia e il piano di elettrificazione della rete siciliana', oggi per ben il 42% non elettrificato, 578 km di linee ferroviarie non elettrificate su 1369 Km complessivi'. Il contratto di servizio Regione Siciliana-Trenitalia ha previsto investimenti per oltre 426 milioni di cui 325 destinati all' acquisto di materiale rotabile per potenziare la mobilità regionale e metropolitana dell' isola. Bisogna rivedere



Sicilia 20 News

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

L'offerta commerciale incrementando di almeno 1 milione gli attuali Km/treno. La portualità Nei porti di Palermo, Trapani, Termini Imerese e **Porto** Empedocle, ha affermato Giordano, si è registrata una profonda discontinuità con il passato grazie al lavoro fin qui svolto dal Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, Pasqualino Monti. 'Non può non essere citato l' eccellente slancio infrastrutturale, economico, occupazionale, registratosi all' interno dei confini portuali ricadenti nel perimetro dell' Autorità di sistema'. Il segretario generale della Fit ha poi aggiunto. 'Anche per la portualità siciliana il PNRR destina complessivamente 455 milioni, Catania, Augusta, Siracusa ed Area dello stretto saranno interessate da cambiamenti infrastrutturali ed efficientamento energetico, l' impressione è che finalmente anche le altre due Autorità di Sistema Portuale siciliano, quella del Mare di Sicilia Orientale e quella dello Stretto stiano provando a cambiare marcia'. Il Trasporto Pubblico Locale Il segretario della Fit Cisl ha poi parlato del Trasporto pubblico locale, 'la pandemia ha certificato che il TPL è una componente fondamentale dei servizi per la mobilità delle persone ma a fronte di tale importanza, la situazione generale del settore presenta diversi punti critici. In dieci anni si sono ridotti i trasferimenti regionali annui da 222 milioni del 2012 agli attuali 165 milioni, rifinanziati tra l' altro con il grande impegno dell' Assessorato alle Infrastrutture e le continue spinte delle parti sociali e datoriali, con i comuni che certamente non sono nelle condizioni di appostare risorse aggiuntive in grado di sopperire alla riduzione di finanziamento regionale'. 'E' arrivato il momento dell' apertura di un tavolo di confronto con il governo regionale su una nuova ripartizione del servizio, sulla riduzione del numero dei competitors e sulla modifica della legge regionale del 2010 che blocca le assunzioni nelle partecipate pubbliche'. Il trasporto marittimo 'E se il trasporto pubblico gommato piange il trasporto pubblico marittimo non ride. I bandi per la concessione dei servizi pubblici di trasporto marittimo passeggeri sono andati deserti, c' è incertezza su chi gestirà i collegamenti futuri Sicilia-isole minori'. L' auspicio è che i nuovi bandi ricevano l' interesse del mercato, a partire dal mercato targato Sicilia. Il trasporto aereo Il segretario generale della Fit Cisl Sicilia ha poi parlato della crisi del trasporto aereo 'la pandemia ha tenuto gli aeromobili fermi sui prati, vettori, gestori aeroportuali e società di handling sono stati messi in ginocchio, i lavoratori sopravvissuti attraverso gli ammortizzatori sociali. Ma bisogna guardare al futuro, siamo dell' idea che la creazione di due grandi Hub nell' isola, che per la loro rilevanza strategica e geografica individuano in Palermo e Catania gli unici due poli del sistema aeroportuale regionale, possano essere in grado di superare le criticità che attengono alla gestione degli aeroporti minori e di dare una decisiva spinta propulsiva ai collegamenti aerei da e per la Sicilia'. Riconosciuto dall' Europa il principio di insularità, è arrivato il momento di abbattere il caro-aerei. Il sistema dei rifiuti Giordano è poi passato al punto sul settore dei rifiuti. 'Da quasi un ventennio, si registra la crisi di un sistema incentrato quasi esclusivamente sul conferimento in discarica dei rifiuti. Adesso, dopo anni di rallentamenti, di vicissitudini politiche e persino di procedura d' infrazione europea, la Regione Sicilia ha un piano regionale dei

Sicilia 20 News

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

rifiuti che certamente dovrà prima fare i conti con il forte ritardo accumulato sul fronte del principio di prossimità degli impianti e sul mancato raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata, oggi attestata su media regionale poco sopra il 40%. Il PNRR mette a disposizione poco più di 2 miliardi di euro, di cui il 60% per Sud ed isole; 500 milioni consentirebbero alla Sicilia di dotarsi di impianti necessari alla corretta gestione dei rifiuti, servono i progetti, non si tramuti nell'ennesima occasione persa. Le autostrade siciliane 'La ricognizione della rete viaria siciliana sembra destare non poche preoccupazioni, ha affermato Giordano; ritardi, criticità, cantieri fermi, spesso condizionati dalla crisi economica e finanziaria delle imprese appaltatrici a rallentare la realizzazione delle opere. Ma sarebbe comunque ingeneroso rappresentare il tutto dentro una cornice di stallo ed incompiute'. Anas infatti ha presentato un programma di investimenti su nuove opere e su manutenzione programmata in Sicilia pari a circa 13 miliardi, quasi 11 di nuove opere e poco più di 2 per manutenzione programmata. Attualmente sei interventi del valore complessivo di 1,7 miliardi sono in corso di esecuzione e tre sono invece gli interventi di prossimo avvio, tra questi la variante nel tratto compreso tra lo svincolo di Vittoria e Comiso che consentirà di legare i due centri con la Ragusa-Catania, la Siracusa-Gela ed i collegamenti con l'aeroporto di Comiso e due interventi in riappalto per un valore complessivo di 550 milioni. 'Ben 8,5 miliardi la previsione di interventi su nuove opere in progettazione di cui 3,7 miliardi quali rimodulazione CdP (Contratto di Programma) 2016-2020 e quasi 4,9 miliardi per ulteriori interventi extra CdP 2016-2020, cosiddetto Accordo di Programma Quadro Rafforzato'. 'Stride invece l'annunciato taglio di Anas del 20% del budget per gli interventi di emergenza, dei servizi invernali di sgombero neve, di taglio erba, di mantenimento degli impianti di illuminazione di strade ed autostrade, del ripristino delle barriere incidentate e della segnaletica orizzontale e verticale. La percorrenza in sicurezza legata all'esigenza di far fronte troppo spesso ad eventi alluvionali, impone il ripristino delle somme previste in budget. E senza indugi, è arrivato il momento di incrementare la forza lavoro oggi composta da poco più di 530 unità a tempo indeterminato su cui troppo spesso ricadono gravose responsabilità di natura penale, molte delle quali conseguenza delle carenze manutentive della rete stradale'. 'C'è bisogno di connettere la Sicilia con un 'Patto per i Trasporti' che preveda il coinvolgimento e il confronto con tutti i corpi sociali e una nuova visione politica che faccia prevalere responsabilità e non interessi di parte, è il momento della governance perchè bisogna adesso imprimere la svolta' ha commentato il segretario generale Cisl Sicilia Sebastiano Cappuccio che ha aggiunto 'c'è bisogno di avere una Sicilia dotata di un odern infrastrutturale dei Trasporti odern ed efficiente, utilizzando immediatamente le risorse disponibili, per garantire piena mobilità ai siciliani ed alle merci e l'accessibilità di tutte le aree del territorio regionale'. Per il segretario nazionale Fit Cisl Salvatore Pellicchia, 'L'occasione degli 82 miliardi di euro di fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza destinati al Mezzogiorno è assolutamente da non sprecare. Finalmente si può recuperare il gap nei trasporti e nelle infrastrutture con il resto d'Italia, ma ognuno deve fare la sua parte. La priorità~ deve essere il completamento delle opere incompiute,

Sicilia 20 News

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

ponendo fine a situazioni assurde da 'tela di Penelope' per cui si ritorna su quanto già~ deciso e lo si disfa per poi ricominciare ogni volta da capo. Vanno eliminati i colli di bottiglia anche burocratici, in modo che ci sia certezza di spendere nei tempi previsti tutti i fondi e spenderli bene'.

Messina. Molo Norimberga, stabilizzati nove lavoratori

Redazione

Esulta la Uil ma l'obiettivo è un nuovo contratto integrativo Nove lavoratori portuali della società Servizi Norimberga saranno stabilizzati dal prossimo 1 marzo. "E' l'inizio di un percorso più lungo nel quale dovranno trovarsi le condizioni per dare a breve a tutti i lavoratori portuali del sito Norimberga un nuovo contratto integrativo e un contratto a tempo pieno" - dice Nino Di Mento, responsabile porti e logistica Uiltrasporti. "E' di certo positivo che la Società Norimberga, nonostante il periodo di crisi pandemica abbia le condizioni per stabilizzare le maestranze. È ovvio che adesso occorre trovare l'intesa e le condizioni per dare risposte a tutti i lavoratori da anni impegnati nel molo Norimberga e su questo c'è l'intesa per proseguire nel confronto. Reputiamo che nel complesso sistema portuale dello **Stretto** occorra proseguire nel solco che come Uiltrasporti abbiamo da tempo intrapreso - conclude Di Mento -, una 'primavera dello **Stretto**' che, attraverso il dialogo con società, operatori, **Autorità** dello **Stretto** e istituzioni, porti ad un complessivo rilancio produttivo che parta dalla garanzia dei diritti e delle tutele contrattuali in tutte le realtà occupazionali dei porti messinesi".



Informazioni Marittime

Catania

Di Sarcina verso la guida dei porti di Catania e Augusta

Favorevole il governatore della Sicilia, Nello Musumeci. Fatta l' intesa Stato-Regione, ora manca solo il decreto del ministero delle Infrastrutture

Francesco Di Sarcina sarà, a meno di una diversa e improbabile indicazione politica, il prossimo presidente dell' Autorità di sistema portuale della Sicilia Orientale. Secondo quanto riferiscono i giornali, il governatore della Sicilia, Nello Musumeci, ha dato il suo assenso alla proposta del ministero delle Infrastrutture, partita prima dal sottosegretario Giancarlo Cancelleri e poi avallata dal ministro Enrico Giovannini. Fatta l' intesa Stato-Regione, quindi, manca l' ultimo passaggio, il decreto del ministero delle Infrastrutture che affida all' attuale segretario generale del sistema portuale di La Spezia la guida dei porti di Catania e Augusta, attualmente commissariati nella persona di Alberto Chiovelli. Prima della segreteria del porto di La Spezia, Di Sarcina è stato presidente dell' Autorità portuale di Messina.

Questo sito utilizza i cookie per rendere la tua esperienza di navigazione più gradevole. Chiudendo questo banner, selezionando il pulsante **Ho capito** o cliccando su qualunque elemento al di sotto di questo banner accconsenti al loro utilizzo.

[Mostra maggiori informazioni](#)

Informazioni Marittime

PERSONAGGI 10/02/2022

Di Sarcina verso la guida dei porti di Catania e Augusta

Favorevole il governatore della Sicilia, Nello Musumeci. Fatta l' intesa Stato-Regione, ora manca solo il decreto del ministero delle Infrastrutture.



Shipping Italy

Catania

Di Sarcina a un passo dalla presidenza dei porti di Catania e Augusta

Musumeci avrebbe avallato la nomina di Giovannini, malgrado la contrarietà di diversi esponenti politici locali

Per 13 anni segretario generale dell' Autorità Portuale di Messina, **Francesco Di Sarcina**, attualmente numero due dell' Autorità di Sistema Portuale di La Spezia e Marina di Carrara, potrebbe tornare presto in Sicilia. Il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili Enrico Giovannini, infatti, lo avrebbe indicato per la presidenza dell' Adsp di Catania e Augusta (al momento guidata dal commissario straordinario Alberto Chiovelli), non senza suscitare però un vespaio di polemiche politiche, dal momento che Nello Musumeci, presidente della Regione, avrebbe dato il proprio assenso. Molti esponenti della maggioranza regionale, infatti, si erano espressi in senso negativo, considerando il nome di Di **Sarcina** espressione del sottosegretario del Mims Giancarlo Cancelleri, del Movimento 5 Stelle. È il caso del presidente dell' Assemblea regionale Gianfranco Micciché o della parlamentare di Forza Italia, Stefania Prestigiacomò: 'Il ministro non ha tenuto conto delle posizioni di tutti i gruppi della maggioranza, ma solo di alcuni e questo per noi è inaccettabile. Il gruppo di Forza Italia non è mai stato consultato su una scelta che non poteva vederci d' accordo, che obbedisce a logiche estranee alla Sicilia, e forse proprio per questo si è preferito non coinvolgerci nella decisione. Noi chiediamo che il presidente dell' Adsp sia profondo conoscitore dei nostri porti e sia un manager di riconosciuta qualità ed abbia il sostegno dei territori'. A favore di Di **Sarcina** si sono espressi due sindaci del siracusano, Giuseppe Di Mare e Pippo Gianni, rispettivamente a capo delle amministrazioni di Augusta e Priolo che hanno redatto una nota congiunta, sottoscritta anche dal presidente di Assoporto Augusta, l' ex assessore regionale, Marina Noè, e dal presidente di Unionports Cluster, Davide Fazio: 'La nomina della nuova Governance della AdSP del Mare della Sicilia Orientale non è mai stata per noi questione di principio né legata esclusivamente al cognome della persona che deve ricoprire un ruolo importante e strategico per il presente ed il futuro del nostro territorio. Avevamo chiesto, sin dall' inizio, che il nuovo Presidente - aggiungono - fosse in discontinuità con il passato, a tempo pieno, di alto profilo professionale, che superasse logiche burocratiche e commissariali e che preferibilmente potesse essere espressione delle competenze siciliane. Non ci piace entrare nelle polemiche di queste ore: il porto di Augusta, oggi più che mai, ha necessità di una Governance che condivida con il territorio visione e programmi di sviluppo'. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

The screenshot shows the top part of the Shipping Italy website. At the top right, there is a search bar and a menu icon. Below that is the Shipping Italy logo with the tagline 'Il quotidiano online del trasporto marittimo'. The main headline of the article is 'Di Sarcina a un passo dalla presidenza dei porti di Catania e Augusta'. Below the headline is a sub-headline: 'Musumeci avrebbe avallato la nomina di Giovannini, malgrado la contrarietà di diversi esponenti politici locali'. There is also a byline: 'DI REDAZIONE SHIPPING ITALY | 10 FEBBRAIO 2022'. At the bottom of the screenshot, there is a social media sharing bar with icons for Facebook, Twitter, LinkedIn, and YouTube.

Siracusa News

Augusta

Presidente dell' Autorità portuale, sindaci di Augusta e Priolo, Assoporto e Unionports: "non interessati ai nomi"

"La nomina della nuova governance della **Adsp** del **mare** della **Sicilia orientale** non è mai stata per noi questione di principio né legata esclusivamente al cognome della persona che deve ricoprire un ruolo importante e strategico per il presente ed il futuro del nostro territorio" . Lo dicono in un comunicato congiunto i sindaci di Augusta Giuseppe Di **Mare** e di Priolo Giuseppe Gianni e i presidenti di Assoporto Augusta Marina Noè e di Unionports maritime cluster Davide Fazio che a proposito degli scontri politici di questi giorni scoppiati dopo l' indicazione a presidente dell' Autorità portuale di Francesco Di Sarcina del vice ministro Giancarlo Cancellieri sottolineano di aver chiesto, sin dall' inizio, " che il nuovo presidente fosse in discontinuità con il passato, a tempo pieno, di alto profilo professionale, che superasse logiche burocratiche e commissariali e che preferibilmente potesse essere espressione delle competenze siciliane. Non ci piace entrare nelle polemiche di queste ore : - aggiungono- il porto di Augusta, oggi più che mai, ha necessità di una governance che condivida con il territorio visione e programmi di sviluppo. Abbiamo impresso a questa scelta tutto il peso istituzionale e la sollecitudine che potevamo" - concludono auspicando che, dopo la nomina del commissario Zes, si arrivi in tempi celeri alla nomina del presidente della **Adsp**, " passo decisivo per affrontare le sfide attuali e future che attendono il porto di Augusta".

SiracusaNews

giovedì 10 Febbraio - 2022. Aggiornato alle 11:20

Cronaca Politica Sport Attualità Cultura Editoriale Acchiappavip Pubblicità

Home Edizioni Locali + Divertimento Reporter Necrologi Offerte Lavoro Social + Contattaci Pi



ARC
Via Nec

Riforma porti: Tarlazzi (Uilt), su natura pubblicistica autorità portuali daremo battaglia

(FERPRESS) Roma, 10 FEB Non siamo d'accordo sull'eventualità di un cambiamento della natura giuridica delle autorità portuali e non arretreremo mai dalla nostra posizione, nella convinzione che un'Autorità di Sistema Portuale di natura privatistica, pensata per lavorare esclusivamente in un'ottica imprenditoriale, rappresenti un pericolo per la tenuta e la crescita di tutto il sistema portuale. Così il Segretario Generale della Uiltrasporti Claudio Tarlazzi commenta le parole del Presidente del Porto di Genova e Savona Paolo Signorini, all'indomani della visita a Genova del Presidente del Consiglio Mario Draghi. Ritenendo necessaria e urgente la completa attuazione delle misure introdotte con la riforma Del Rio, che tra l'altro riconferma la validità dell'attuale modello della Legge 84/94, non possiamo in alcun modo condividere il cambiamento proposto dal Presidente Signorini e saremo pronti ad utilizzare tutti i mezzi di protesta a nostra disposizione per evitare che venga scardinata l'attuale impostazione delle Autorità portuali italiane. Un'Autorità di Sistema Portuale di natura privatistica prosegue Tarlazzi non risponderebbe assolutamente all'interesse del Paese, ma rischierebbe al contrario di subordinarlo alle grandi alleanze mondiali dello shipping. Lo Stato non può rinunciare alla sua funzione di controllo e di regolazione del mercato, soprattutto in un momento delicato come quello che stiamo vivendo in cui la spinta inflazionistica rischia di pregiudicare la ripresa economica del nostro Paese. La destrutturazione del sistema portuale prosegue il segretario generale della Uiltrasporti rischierebbe di generare le stesse criticità che stiamo vivendo con il modello aeroportuale, in cui la mancanza di regole ha favorito una concorrenza distorta causando la crisi di molte aziende del settore. Sarebbe invece più auspicabile togliere le Asdp dall'elenco Istat delle amministrazioni pubbliche e snellire le procedure per facilitare gli adempimenti strutturali. Siamo quindi pronti a dare battaglia su queste tematiche conclude Tarlazzi nell'interesse del sistema portuale italiano e per difendere l'occupazione e la qualità del lavoro che da tutto questo potrebbe subire una ricaduta negativa.

Ferpress
AGENZIA DI INFORMAZIONE, TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E LOGISTICA
<https://www.ferpress.it>

Riforma porti: Tarlazzi (Uilt), su natura pubblicistica autorità portuali daremo battaglia

Author: com

Date: 10 Febbraio 2022

(FERPRESS) - Roma, 10 FEB - "Non siamo d'accordo sull'eventualità di un cambiamento della natura giuridica delle autorità portuali e non arretreremo mai dalla nostra posizione, nella convinzione che un'Autorità di Sistema Portuale di natura privatistica, pensata per lavorare esclusivamente in un'ottica imprenditoriale, rappresenti un pericolo per la tenuta e la crescita di tutto il sistema portuale".

Così il Segretario Generale della Uiltrasporti Claudio Tarlazzi commenta le parole del Presidente del Porto di Genova e Savona Paolo Signorini, all'indomani della visita a Genova del Presidente del Consiglio Mario Draghi.

"Ritenendo necessaria e urgente la completa attuazione delle misure introdotte con la riforma Del Rio, che tra l'altro riconferma la validità dell'attuale modello della Legge 84/94, non possiamo in alcun modo condividere il cambiamento proposto dal Presidente Signorini e saremo pronti ad utilizzare tutti i mezzi di protesta a nostra disposizione per evitare che venga scardinata l'attuale impostazione delle Autorità portuali italiane. Un'Autorità di Sistema Portuale di natura privatistica - prosegue Tarlazzi - non risponderebbe assolutamente all'interesse del Paese, ma rischierebbe al contrario di subordinarlo alle grandi alleanze mondiali dello shipping. Lo Stato non può rinunciare alla sua funzione di controllo e di regolazione del mercato, soprattutto in un momento delicato come quello che stiamo vivendo in cui la spinta inflazionistica rischia di pregiudicare la ripresa economica del nostro Paese".

"La destrutturazione del sistema portuale - prosegue il segretario generale della Uiltrasporti - rischierebbe di generare le stesse criticità che stiamo vivendo con il modello aeroportuale, in cui la mancanza di regole ha favorito una concorrenza distorta causando la crisi di molte aziende del settore. Sarebbe invece più auspicabile togliere le Asdp dall'elenco Istat delle amministrazioni pubbliche e snellire le procedure per facilitare gli adempimenti strutturali".

"Siamo quindi pronti a dare battaglia su queste tematiche - conclude Tarlazzi - nell'interesse del sistema portuale italiano e per difendere l'occupazione e la qualità del lavoro che da tutto questo potrebbe subire una ricaduta negativa".

1/3

MSC CROCIERE PRESENTA LA SUA PROGRAMMAZIONE INVERNALE 2022-2023

21 navi e oltre 190 destinazioni tra le più ricercate al mondo in 85 paesi diversi. Ampia scelta di itinerari: dalle mini-crociere e viaggi di 7 notti fino alla World Cruise 2023 di 118 notti. Entro la fine del 2022 altre due nuove navi entreranno a far parte della flotta di MSC Crociere: MSC World Europa e MSC Seascope. Due navi gemelle - MSC Virtuosa e MSC Grandiosa - per trascorrere la stagione invernale nel Mediterraneo. Ginevra - 9 febbraio 2022. MSC Crociere ha presentato i dettagli della programmazione per il prossimo inverno che prevede un' incredibile scelta tra 21 navi moderne ed eleganti ed oltre 190 destinazioni in 85 paesi diversi. L' offerta include crociere di diversa durata fino a 118 notti in tutto il mondo: dal Medio Oriente ai Caraibi, dal Mediterraneo al Nord Europa fino al Sud America e al Sud Africa. A bordo delle splendide navi di MSC Crociere gli ospiti potranno scegliere tra intrattenimento e attività 24 ore su 24, produzioni teatrali originali, musica dal vivo, cucina internazionale, divertimento per bambini e famiglie, aree dedicate al benessere, boutique per lo shopping e molto altro. Inoltre alla fine del 2022 MSC Crociere darà il benvenuto a due nuove navi per la prossima stagione invernale, tra cui la tanto attesa MSC World Europa. Quest' ultima non è soltanto la prima unità della Compagnia alimentata a GNL, ma appartiene ad una nuovissima classe di navi che introduce un' esperienza di crociera completamente nuova per gli ospiti. MSC World Europa farà base a Doha durante la Coppa del Mondo FIFA Qatar 2022 e in seguito offrirà crociere con scalo a Dubai, Abu Dhabi, Sir Bani Yas (Emirati Arabi Uniti), Doha (Qatar) e Dammam (Arabia Saudita), iniziando con una minicrociera il 20 dicembre prima di riprendere un programma regolare con crociere di 7 notti. Entro la fine del 2022 arriverà anche MSC Seascope, seconda unità della classe Seaside EVO, che sarà posizionata ai Caraibi con due diversi itinerari di 7 notti da PortMiami (USA) a partire dall' 11 dicembre, arricchendo ulteriormente la già variegata offerta di MSC Crociere nei Caraibi. Leonardo Massa, Managing Director di MSC Crociere ha dichiarato: " Emozioni. Questo è il regalo che vogliamo fare a tutti i passeggeri che decideranno di fare una vacanza a bordo delle nostre navi. Per la stagione invernale abbiamo infatti pensato ad un' offerta senza precedenti: crociere brevi e più lunghe in 5 continenti tutti da esplorare, con ben 2 World Cruise nel 2023 organizzate per consentire a tutti di poter partecipare ad una vera e propria esperienza che rimarrà per tutta la vita. Il tutto all' insegna della sicurezza, grazie al nostro protocollo che dall' agosto 2020 ci ha permesso di ripartire e che è stato costantemente aggiornato, e dell' assoluta flessibilità garantita dalla nostra formula Sicuro & Sereno che permette di riprogrammare gratuitamente la propria crociera fino a pochi giorni prima della partenza. Insomma, con MSC Crociere un inverno di sicurezza, scoperta e relax".

The screenshot shows the top part of the MSC Cruises website. At the top, it says 'GRIMALDI GROUP' and 'La PRIMA COMPAGNIA Ro-Ro GREEN nel MEDITERRANEO'. Below that is the logo for 'L'INFORMATORE NAVALE', described as 'PERIODICO MARITTIMO INDIPENDENTE A DIFFUSIONE INTERNAZIONALE' and 'ALIMENTAL SHIPPING NEWSPAPER'. The main headline reads 'MSC CROCIERE PRESENTA LA SUA PROGRAMMAZIONE INVERNALE 2022-2023'. There is a navigation bar with 'HOME', 'NUMERI PRECEDENTI', 'ARCHIVIO', and 'CONTATTI'. Below the headline, there are social media icons and a 'Recolta' button. A large image of a cruise ship is shown on the left, and a text box on the right contains the following information:

21 navi e oltre 190 destinazioni tra le più ricercate al mondo in 85 paesi diversi.

Ampia scelta di itinerari dalle mini-crociere e viaggi di 7 notti fino alla World Cruise 2023 di 118 notti.

Entro la fine del 2022 altre due nuove navi entreranno a far parte della flotta di MSC Crociere: MSC World Europa e MSC Seascope.

Due navi gemelle - MSC Virtuosa e MSC Grandiosa - per trascorrere la stagione invernale nel Mediterraneo.

Ginevra - 9 febbraio 2022. MSC Crociere ha presentato i dettagli della programmazione per il prossimo inverno che prevede un' incredibile scelta tra 21 navi moderne ed eleganti ed oltre 190 destinazioni in 85 paesi diversi. L'offerta include crociere di diversa durata fino a 118 notti in tutto il mondo: dal Medio Oriente ai Caraibi, dal Mediterraneo al Nord Europa fino al Sud America e al Sud Africa.

A bordo delle splendide navi di MSC Crociere gli ospiti potranno scegliere tra intrattenimento e attività 24 ore su 24: produzioni teatrali originali, musica dal vivo, cucina internazionale, divertimento per bambini e famiglie, aree dedicate al benessere, boutique per lo shopping e molto altro.

TeleBorsa

Focus

Migliori e peggiori

Londra: preme sull' acceleratore Carnival

(Teleborsa) - Rialzo per la società con sede a Miami proprietaria di Costa Crociere , che passa di mano in forte guadagno, sopravanzando i valori precedenti del 2,33%. Comparando l' andamento del titolo con il World Luxury Index , su base settimanale, si nota che Carnival mantiene forza relativa positiva in confronto con l' indice, dimostrando un maggior apprezzamento da parte degli investitori rispetto all' indice stesso (performance settimanale +14,54%, rispetto a +0,15% dell' indice mondiale dei titoli del lusso). Segnali di rafforzamento per la tendenza di breve con resistenza più immediata vista a 1.604,8 centesimi di sterlina (GBX), con un livello di supporto a controllo della fase attuale stimato a 1.552,4. L' equilibrata forza rialzista di Carnival è supportata dall' incrocio al rialzo della media mobile a 5 giorni sulla media mobile a 34 giorni. Per le implicazioni tecniche assunte dovremmo assistere ad una continuazione della fase rialzista verso quota 1.657,2.

Home Page | Notizie | Londra: preme sull'acceleratore Carnival

Londra: preme sull'acceleratore Carnival

comentata • altre news • Migliori e peggiori: 10 febbraio 2022 - 10:53

(Teleborsa) - Rialzo per la società con sede a Miami proprietaria di Costa Crociere, che passa di mano in forte guadagno, sopravanzando i valori precedenti del 2,33%.

Comparando l'andamento del titolo con il World Luxury Index, su base settimanale, si nota che Carnival mantiene forza relativa positiva in confronto con l'indice, dimostrando un maggior apprezzamento da parte degli investitori rispetto all'indice stesso (performance settimanale +14,54%, rispetto a +0,15% dell'indice mondiale dei titoli del lusso).

Procedi al collegamento con la tendenza di breve con resistenza più immediata vista a 1.604,8 centesimi di sterlina (GBX), con un livello di supporto a controllo della fase attuale stimato a 1.552,4.